



Comune di

Montescudo – Monte Colombo

Provincia di Rimini



Documento
Unico di
Programmazione

2024/2026

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	6
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	8
LE LINEE PROGRAMMATICHE.....	15
GUIDA ALLA LETTURA.....	26
SEZIONE STRATEGICA.....	30
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	31
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	31
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR.....	43
Quadro europeo.....	44
Le Missioni del PNRR.....	49
Bandi ai quali ha partecipato il Comune.....	60
LA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA DEL COMUNE.....	73
La popolazione.....	88
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	95
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	95
Analisi finanziaria generale.....	96
Evoluzione delle entrate (accertato).....	96
Evoluzione delle spese (impegnato).....	97
Partite di giro (accertato/impegnato).....	97
Analisi delle entrate.....	98
Entrate correnti (anno 2023).....	98
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	99
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	104
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	104
Analisi della spesa - parte corrente.....	109
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	109
Indebitamento.....	113
Risorse umane.....	115
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	116
Le modalità di rendicontazione.....	120
Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	121
Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione.....	122
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	126
SEZIONE OPERATIVA.....	140
Parte prima.....	141
Elenco dei programmi per missione.....	141
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	142

Missione 02 Giustizia.....	157
Missione 03 Ordine pubblico e giustizia.....	158
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio.....	160
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	167
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	170
Missione 07 Turismo.....	172
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia privata.....	175
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	178
Missione 10 Trasporto e diritto alla mobilità.....	183
Missione 11 Soccorso civile	189
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	191
Missione 13 Tutela della salute	199
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	201
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	204
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	206
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	208
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	209
Missione 19 Relazioni internazionali	210
Missione 20 Fondi e accantonamenti	211
Missione 50 Debito pubblico	213
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	214
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	215
Parte corrente per missione e programma.....	215
Parte corrente per missione.....	218
Parte capitale per missione e programma.....	221
Parte capitale per missione.....	224
Parte seconda.....	227
Programmazione dei lavori pubblici.....	228
Quadro delle risorse disponibili.....	229
Programma triennale delle opere pubbliche (vedi allegato).....	230
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	264
Piano delle acquisizioni immobiliari.....	268
Programmazione affidamento incarichi di collaborazione.....	270
Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi.....	273
Indirizzi in materia di programmazione del fabbisogno di personale.....	279

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	88
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	90
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	90
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	92
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	93
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	96
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	97
Tabella 8: Partite di giro.....	97
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	98
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	100
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	106
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	107
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	111
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	111
Tabella 15: Indebitamento.....	113
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	115
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	116
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	217
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	220
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	223
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	226
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	229
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	230
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	264
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	287

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente

- si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

In data 3 e 4 ottobre si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale a seguito delle quali è stato eletto Sindaco, il Dott. Gian Marco Casadei.



Gli organi amministrativi, insediatisi a seguito delle elezioni comunali, risultano così composti:

GIUNTA COMUNALE	
Carica	Nominativo
Sindaco	Casadei Gian Marco
Vicesindaco	Tordi Simone
Assessore	Gozzi Ruggero
Assessore esterno	Esposito Alessia
Assessore	Nicodemo Caterina

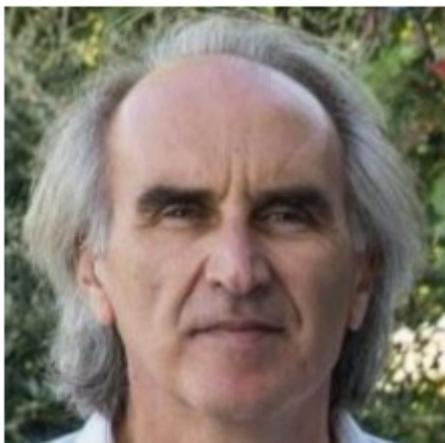
Vicesindaco con delega al Bilancio e al Personale

TORDI SIMONE



Assessore con delega ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica

GOZZI RUGGERO



Assessora esterna con delega alla Pubblica Istruzione

ESPOSITO ALESSIA



Assessora con delega al Turismo e Commercio

NICODEMO CATERINA



CONSIGLIO COMUNALE	
Carica	Nominativo
Consigliere	Arcangeli Gilberto
Consigliere	Bucellato Rosaria
Consigliere	Dominici Stefano
Consigliere	Guagnelli Alessia
Consigliere	Innaurato Lorenzo

Consigliere	Castellari Elena
Consigliere	Gnesi Mauro
Consigliere	Baldacci Michele
Consigliere	Del Bianco Roberto

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 15/09/2022 ad oggetto “ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ARTT. 39 E 40 D.LGS. N. 267/2000 ED ART. 15 BIS STATUTO COMUNALE)”, il consigliere Gilberto Arcangeli è stato eletto presidente del Consiglio Comunale.

Si richiamano le seguenti note protocollate:

- Nota protocollo n. 8918 del 30/09/2023 - Dimissioni Consigliere Baldacci Michele
- Nota protocollo n. 9008 del 03/10/2023 – Avvio del procedimento di surroga. Richiesta disponibilità a ricoprire la carica di Consigliere Comunale a Sanchi Claudia
- Nota protocollo n. 9075 del 05/10/2023 – Comunicazione di Sanchi Claudia della non disponibilità a ricoprire la carica di Consigliere Comunale
- Nota protocollo n. 9083 del 05/10/2023 – Avvio del procedimento di surroga. Richiesta disponibilità a ricoprire la carica di Consigliere Comunale a Crisafi Maurizio
- Nota protocollo n. 9084 del 05/10/2023 – Comunicazione di Crisafi Maurizio della disponibilità a ricoprire la carica di Consigliere Comunale
- Nota protocollo n. 9085 del 05/10/2023 – Dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Amministratore comunale di Crisafi Maurizio.

LE LINEE PROGRAMMATICHE

Le linee programmatiche approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/12/2021 ad oggetto “Linee programmatiche di mandato (azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026) – Approvazione”, presentate dal Sindaco, relative alle azioni ed ai progetti che l’Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021-2026, sono:

RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

Il Comune sarà vicino alla gente, pronto a rispondere alle istanze della popolazione.

SANITA’

L’incremento dell’attuale dotazione ambulatoriale sul territorio comunale è stata attuata già alla fine del 2021, con la riattivazione dell’ambulatorio di Trarivi. Il problema registrato a Montescudo, dato dalla presenza di un ambulatorio di dimensioni troppo ridotte, sarà risolto con il suo trasferimento presso la sede comunale, nei locali in precedenza ospitati dall’ufficio anagrafe. Il trasferimento è già stato deciso. Negli anni passati i locali in cui verrà trasferito l’ambulatorio erano già stati destinati a tale funzione. La scelta di trasferirlo da lì, presa cinque anni fa, si è rivelata errata. L’ufficio anagrafe è stato trasferito al primo piano, con accessibilità diretta per i disabili, garantiti dall’ascensore. Con tale spostamento, l’intera area amministrativa si trova ora al primo piano della sede comunale. Una decisione utile e razionale. Tornando agli ambulatori, a Monte Colombo, San Savino e Taverna sono già stati apportati, a partire dal 2021, interventi di manutenzione e miglioria delle strutture esistenti, acquistando anche nuovi arredi, moderni e funzionali. Dopo aver positivamente risolto la problematica legata a medici di base sospesi dal servizio, registrata nel 2021, il servizio medico appare ora più che soddisfacente e capillare.

Nel rispetto del programma elettorale, l’amministrazione ha preso contatti con la direzione generale dell’A.U.S.L. Romagna, e con la direzione del distretto sud di Rimini dell’azienda sanitaria in parola, per il ripristino del centro prelievi presso la C.R.A. “Sebastiano Fantini”, con la possibilità

di dare un servizio adeguato anche ad altri territori. L'A.U.S.L. ha dato concrete rassicurazioni sulla riattivazione richiesta.

BILANCIO

L'amministrazione intende avere una presenza fattiva in tutte le partite in cui si potranno ottenere finanziamenti, a Roma, Bologna e Bruxelles.

Gli altri punti programmatici in materia di bilancio sono elencati di seguito:

- Riduzione della spesa corrente al livello sostenibile di lungo periodo, ricercando le economie di scale promesse con la fusione ma non ottenute né perseguite (la spesa corrente è aumentata da 3,2 milioni a 4,1 milioni dal 2015 al 2020). Tale obiettivo è in fase di raggiungimento. E' stato ostacolato dall'improvviso incremento delle spese per utenze registrato nel 2022 e 2023, causato dalle gravi turbolenze geopolitiche e dall'incremento del costo delle forniture energetiche. Non compensato da proporzionali trasferimenti statali.

- Attraverso la riduzione della spesa corrente, destinazione della quota maggiore possibile dei contributi straordinari per la fusione agli investimenti, per arricchire la dotazione di infrastrutture e potenziare i servizi nel nostro Comune.

- Ricorso all'indebitamento solamente per investimenti realmente strategici, come il potenziamento della dotazione di edifici scolastici comunali. Superamento della perniciosa prassi di eccessiva facilità di ricorso all'indebitamento seguita nella legislatura 2016/2021, in un frangente in cui i trasferimenti da Enti sovracomunali avrebbero consentito una riduzione dello stock di debito esistente, e non un suo incremento, come purtroppo avvenuto.

- Riduzione delle spese per il personale, anche attraverso il già deliberato ed attuato accorpamento dei settori, con la soppressione dell'area personale ed utenze, i cui servizi sono stati redistribuiti per quanto riguarda la gestione del personale dipendente all'area finanziaria e tributi, che è divenuta area finanziaria, tributi e personale, e per quanto riguarda le utenze all'area tecnica.

- Riduzione del costo della giunta comunale ed investimento della somma risparmiata negli impianti di video sorveglianza.

- Eliminazione della spesa per l'addetto stampa. La funzione è ora svolta direttamente.

- Internalizzazione della gestione dei tributi comunali, per evitare che imprese esterne si comportino in materia vessatoria nei confronti dei cittadini

SCUOLA

- L'obiettivo di lungo termine dell'amministrazione comunale è la costruzione di una nuova Scuola Elementare. Tale investimento dovrà consentire di ricavare nuovi spazi presso l'attuale plesso scolastico di Montescudo, che nei programmi dell'attuale giunta dovrà essere destinato unicamente a sede della Scuola Media. In questo modo, la struttura sarà in grado di ospitare anche gli studenti del limitrofo Comune di Sassofeltrio, passato nel 2021 sotto la Provincia di Rimini. Si riuscirà così a recuperare pienamente l'antica funzione di polo sovracomunale che ne ha ispirato la realizzazione, a metà degli anni sessanta del secolo scorso, quanto l'investimento venne condiviso da un consorzio formato da Montescudo, Monte Colombo e Sassofeltrio.

- L'obiettivo di legislatura dell'amministrazione comunale è quello di ottenere la completa messa in sicurezza degli edifici esistenti. Con un contributo P.N.R.R., è già prevista la messa a norma sismica della scuola elementare di Croce. L'Amministrazione ha ottenuto anche un contributo di € 1.995.000,00, sempre a valere su fondi P.N.R.R., per la messa in sicurezza sismica e statica del plesso scolastico "F. Rosaspina" di Montescudo ed un ulteriore contributo di euro 199.500,00 per opere indifferibili. I lavori dovranno iniziare entro il 2023.

- Il monitoraggio della situazione sismica e statica degli edifici scolastici riguarda anche le strutture di Trarivi, Taverna, San Savino (quest'ultimo di riedificazione molto più recente rispetto agli altri).;

- Tra gli obiettivi vi è anche l'intervento di manutenzione straordinaria alla scuola elementare di Croce per complessivi euro 272.500,00 finanziati per euro 247.500,00 con Fondi PNRR;

- Infine tra gli obiettivi vi è anche quello di effettuare interventi di manutenzione straordinaria alla scuola materna di Taverna per un importo pari a euro 10.000,00.

CULTURA

L'Amministrazione ha conseguito l'obiettivo di ottenere, per il Museo Etnografico e per il Museo della Linea Gotica Orientale, l'accreditamento nel sistema museale nazionale, oltre che a

quello regionale. L'accreditamento è stato riconosciuto attraverso la deliberazione N. 313/2023 della giunta regionale dell'Emilia – Romagna.

L'amministrazione comunale ha istituito il museo diffuso, con l'apertura di sedi distaccate del museo etnografico comunale a Monte Colombo e Santa Maria del Piano. Il museo diffuso verrà valorizzato, nonché integrato con la didattica delle scuole comunali. Tale integrazione, attivata a partire dall'anno scolastico 2022/2023, sta dando lusinghieri risultati, con visite non soltanto di tutte le scuole comunali, ma anche di quelle dei Comuni di Coriano, Sassofeltrio, Monte Cerignone, Cattolica, San Clemente, Morciano di Romagna.

- Sviluppo della funzionalità della biblioteca comunale, anche attraverso attività ludico-ricreative e letture animate per adulti e bambini.

- Promozione della piena funzionalità del Teatro "Rosaspina". Coinvolgimento nelle manifestazioni da noi organizzate degli artisti e degli operatori dello spettacolo presenti nel nostro Comune.

SERVIZI SOCIALI

- Uno degli obiettivi è che i percettori del reddito di cittadinanza diventino valido ausilio alle attività del Comune, in attesa del loro reinserimento nel mondo del lavoro.

- Sostegno all'attività delle associazioni comunali impegnate nell'ambito sociale.

- Monitoraggio ed adeguamento del servizio di trasporto pubblico.

PATRIMONIO COMUNALE

- Si continuerà con le attività manutentive, richieste dall'incuria tenuta nei riguardi del patrimonio comunale nella passata legislatura. Parliamo di edifici comunali, edifici storico-artistici e culturali, castelli. Massima attenzione alla manutenzione di giardini e parchi pubblici, cimiteri e in generale del decoro urbano.

- L'Amministrazione ha valutato necessaria l'acquisizione di un capannone di idonee

dimensioni, dove concentrare lo stoccaggio di attrezzature e materiali, il ricovero di mezzi, autocarri ed autoveicoli. Si tratta di un obiettivo annoso, già presente nei programmi di varie Amministrazioni comunali precedenti la fusione, quantomeno sin dagli anni novanta del secolo scorso. L'immobile dovrà possibilmente possedere ampio spazio cortilizio, poiché in prospettiva tali spazi esterni potrebbero essere parzialmente destinati a centro ambiente per rifiuti ingombranti, struttura di cui attualmente il nostro Comune è sguarnito. La spesa massima preventivata per l'acquisto è di € 280,000,00 (euro duecentoottantamila/00). L'acquisto, se perfezionato, sarà preceduto da bando di evidenza pubblica. Il capannone dovrà essere ubicato all'interno del territorio comunale, possibilmente agevole da raggiungere tramite la viabilità principale.

- L'Amministrazione ritiene strategico, dal punto di vista turistico, ambientale e paesaggistico, l'acquisizione del "Bosco botanico di Monte Colombo", un'area boscata di notevole pregio, rarissima per caratteristiche in tutta la Provincia di Rimini, situata a ridosso delle mura del castello malatestiano di Monte Colombo.

Sino al 1920 l'area costituiva la porzione principale del borgo del castello.

Divenne in seguito proprietà esclusiva della famiglia Orlandi Contucci, che la trasformò nel bosco botanico pertinenziale al proprio palazzo.

Il bosco divenne in tal modo simbolo di esclusività. La sua acquisizione e trasformazione in bene pubblico consentirà di restituirlo alla cittadinanza, preservandolo da aggressione speculative a livello edilizio, che si sono purtroppo già verificate nel recente passato, mettendone a rischio l'integrità. L'acquisizione del bosco botanico, inseguita dalle Amministrazioni di Monte Colombo da due decenni, date le sue caratteristiche uniche, consentirà il sostanziale rafforzamento delle politiche turistiche comunali e delle manifestazioni come "Sagra della patata" "Sagra della trippa e dello strozzaprete", "Le dolcezze di San Martino – Fiera dei Sapori di Montescudo e Monte Colombo", con effetto in ogni caso sull'intero territorio comunale, quindi ben oltre la mera realtà di Monte Colombo e Montescudo.

L'acquisizione avverrà nella massima trasparenza, tramite procedura espropriativa, ed interesserà la sola particella catastale N. 33 del Foglio catastale 14, sezione B – ex Comune di Monte Colombo, della superficie di circa mq. 3.500. L'intero bosco ha una superficie di circa mq. 4.500. La parte rimanente dell'area è stata acquistata in data 04.10.2023 dalla A.P.S. Pro Loco Monte Colombo, con atto a rogito del notaio dott.ssa Sonia Cesaroni di Coriano, coerentemente

con la finalità di valorizzazione turistica che ispira tale associazione, con la quale il Comune intende instaurare una collaborazione per la co-gestione del bosco.

TURISMO

- Implementazione di una programmazione coerente delle politiche del turismo sviluppando anche il “turismo all’aria aperta” che ha notevoli margini di crescita.

- Valorizzazione delle aziende del Comune e delle nostre eccellenze eno-gastronomiche, culturali e ambientali, nonché del Consorzio dei “Sapori di Montescudo e Monte Colombo”, in collaborazione con le A.P.S. Pro Loco del territorio.

- Sostegno alle iniziative di Pro Loco, Comitati e Associazioni.

- Riattivazione della piena funzionalità della “Locanda Malatesta” di Montescudo, di proprietà comunale, per la quale è in corso la gara per l’assegnazione in gestione ad operatori privati.

SICUREZZA

- Miglioramento del servizio di polizia municipale e della sua presenza sul territorio, anche in considerazione della sua spesa, oramai vicina a 150 mila euro annui.

- Installazione di telecamere di video sorveglianza all’ingresso dei centri abitati e nei punti strategici del territorio comunale.

SPORT

Uno degli obiettivi prioritari è certamente l’ultimazione dei lavori dell’impianto sportivo a Taverna. L’amministrazione comunale ha ereditato un contenzioso con l’impresa appaltatrice, in fase di risoluzione. Si è parallelamente provveduto, in accordo con la Regione e la Soprintendenza di Ravenna, alla revisione di alcune scelte progettuali errate della precedente amministrazione.

I lavori verranno completati entro il 31.12.2024, termine concesso dalla Regione, che ha prorogato di 12 mesi il precedente, tenuto conto delle problematiche dell'appalto, e dei fenomeni alluvionali che hanno interessato Montescudo-Monte Colombo nel 2023.

Rimane obiettivo generale l'incentivazione della pratica di tutti gli sport.

ASSOCIAZIONI, CIRCOLI COMITATI E PRO LOCO

- Attraverso la forma del "comodato gratuito", stipulato per la durata di 12 anni, salvo proroga, ogni anno vengono stanziati risorse per investimenti sulle strutture sportive e sociali delle parrocchie, che costituiscono centri di aggregazione imprescindibili per i paesi e la loro vitalità. Nel corso del 2022, sono stati finanziati interventi ai centri di Trarivi, Croce e San Savino. I lavori a Trarivi sono in fase di ultimazione. Nel corso del 2023, verranno finanziati analoghi interventi presso le strutture parrocchiali di Monte Colombo, Taverna ed Albereto.

- Alla A.P.S. Pro Loco Monte Colombo è stato confermato il possesso della storica sede presso l'ex asilo infantile "Don Matteo Del Monte", con la stipula di un contratto di comodato di durata novennale, sino al 2031. Questo atto ha voluto rappresentare anche un segnale di forte discontinuità, rispetto all'approccio conflittuale con le Pro loco della precedente amministrazione comunale. È intenzione dell'amministrazione comunale quella di utilizzare in convenzione il terreno recentemente acquistato dalla A.P.S. Pro Loco Monte Colombo, a valle del castello malatestiano di Monte Colombo. La giunta considera tale acquisizione strategica, meritevole di plauso.

- La A.P.S. Pro Loco Montescudo continua ad utilizzare la storica sede presso il Municipio di Montescudo, che l'amministrazione intende potenziare come ufficio turistico, trasformandolo in C.I.P. – centro di interpretazione del paesaggio. Al riguardo, è stato ottenuto un finanziamento dal G.A.L. Valli Marecchia e Conca.

AMBIENTE

- Il consiglio comunale, con deliberazione N. 18 in data 28.04.2023 ha approvato la proposta

di istituzione di un'area di riequilibrio ecologico che salvaguardi il bosco relitto di Albereto, una delle eccellenze naturalistiche della Provincia di Rimini. Il bosco ha una superficie di circa 45 ettari. E' situato tra il corso del torrente Marano ed il castello di Albereto. La nuova A.R.E. andrà ad affiancare l'analoga istituita lungo il Rio Calamino tra 2007 e 2011, e contribuirà al rafforzamento dell'offerta turistica, ambientale, didattica del Comune. Tale scelta è coerente con le politiche di riduzione della CO2 e di lotta al cambiamento climatico, che ogni Comune deve perseguire con le sue politiche di pianificazione urbanistica.

- Riscoperta e valorizzazione della "Grotta di Pasqua di Albereto", formazione carsica parte dei "Gessi di Montescudo-Monte Colombo", di grande interesse naturalistico, situata nella zona di Mandrio, nella valle del Marano vicino al castello Albereto. L'amministrazione, in collaborazione con le A.P.S. Pro Loco, ha già inserito la grotta nel nuovo opuscolo dedicato ai "Sapori di Montescudo e Monte Colombo";

- Allestimento di piazzole di sosta per la ricarica delle autovetture elettriche.

- Spostamento batterie di cassonetti per la raccolta differenziata in nuove piazzole, al fine di prevenire l'abbandono dei rifiuti.

- Raccolta rifiuti: occorre migliorare il servizio e potenziare la raccolta differenziata.

- è attiva la convenzione con le guardie ecozoofile, del servizio di vigilanza ambientale, per contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, delle deiezioni animali in parchi, aree verdi, marciapiedi, e di altri comportamenti socialmente riprovevoli.

ATTIVITA' ECONOMICHE, LAVORO e IMPRESE

- Massima attenzione verso le aziende locali agricole, artigianali, commerciali, industriali e di servizi che rappresentano una ricchezza per il Comune, in particolare per la capacità preziosa di fornire posti di lavoro.

- Introduzione, appena sarà possibile con il Bilancio, di politiche fiscali di vantaggio e agevolazioni.

- Sostegno, nel pieno rispetto delle norme vigenti, delle imprese e dei professionisti locali nella assegnazione di appalti e incarichi, come stanno facendo altri enti in questo momento.

UNIONE VALCONCA

Montescudo-Monte Colombo è il secondo comune della Unione della Valconca per estensione territoriale e numero di abitanti. Con l'ingresso del Comune di Sassofeltrio, non è più periferico rispetto al territorio dell'Unione. L'Amministrazione, per tali ragioni, ha rivendicato la sede dell'Unione all'interno del Municipio di Monte Colombo, poiché non risultava più accettabile pagare ad un privato un affitto di oltre € 240.000,00 per sei anni, oltre a circa € 30.000,00 di spese condominiali nello stesso arco temporale, per l'attuale sede dell'Unione al confine con Misano Adriatico. L'assegnazione della sede era ritenuto dalla attuale giunta un requisito minimo di compensazione a fronte delle evidenti criticità, esosità dei costi, inefficienza di alcuni servizi fondamentali dell'Ente sovracomunale. Qualora tale assegnazione, più volte promessa per le vie brevi, non dovesse avvenire, l'Amministrazione si riserva ogni valutazione circa i rapporti con l'Unione, anche alla luce dei gravi contenziosi ancora pendenti sulla proprietà della R.S.A. di Morciano di Romagna. Una vicenda grottesca e per molti aspetti inspiegabile, che sebbene chiusa dal punto di vista penale senza attribuzione di responsabilità politiche e/o tecniche, determina comunque effetti molto pesanti sul bilancio dell'Unione, e sui conseguenti trasferimenti richiesti ai Comuni aderenti, che ne subiscono un incremento.

La esternalizzazione della gestione dei servizi comunali all'Unione andrà valutata in funzione della qualità e convenienza, in rapporto ai costi. L'amministrazione si è già dichiarata contraria alla delega all'Unione del servizio tributi.

SERVIZI FINANZIARI SUL TERRITORIO

- Cercheremo di rimediare alla carenza di servizi bancari e finanziari sul territorio, anche se sarà difficile recuperare il terreno perduto. Cercheremo la collaborazione di banche e di Poste italiane S.p.A. Queste ultime hanno accolto la richiesta dell'Amministrazione comunale riattivandola funzionalità dell'ufficio di Trarivi.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

-Incremento della costruzione di nuove case popolari in accordo con gli Enti sovracomunali preposti, ed impegno presso l'A.C.E.R. per l'effettuazione di manutenzioni sugli edifici più datati. Le situazione maggiormente critiche sono state al momento individuate sugli edifici di E.R.P. di via Torniano, uno dei quali versa in condizioni di vetustà critica, e via Ca' Mini.

GRUPPI MUSICALI E BANDA COMUNALE

- Incentivazione della cultura musicale favorendo singoli e gruppi.
- Volontà di ripristino dell'antica tradizione della banda musicale comunale.

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici

contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

Dal Documento economia e Finanza 2023 – deliberato dal Consiglio dei Ministri il 11/4/2023

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nel biennio 2021- 2022 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica. La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. L'economia italiana si è mantenuta su un

sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento prima ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura. Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese. A più di un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina, il costo umanitario della guerra continua a crescere. Secondo i dati dell'agenzia dell'ONU, circa 17,6 milioni di persone hanno attualmente bisogno di protezione e assistenza umanitaria.

Nonostante il contesto di grande incertezza sia sul fronte geopolitico che economico, la fiducia delle famiglie e delle imprese italiane è in forte ripresa da ottobre, e si consolida nei mesi di febbraio e marzo. In particolare, in un quadro di progressivo miglioramento delle valutazioni sull'evoluzione dei prezzi, le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Il miglioramento della fiducia delle imprese è altrettanto significativo, e registra nel mese di marzo aumenti in tutti i settori. Nel commercio al dettaglio, in particolare, tocca un nuovo massimo. Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi. Infatti, la forte inflazione ha esercitato pressione sui titoli indicizzati, che hanno inciso sull'aumento della spesa per interessi, risultata pari al 4,4 per cento del PIL, un livello superiore rispetto al 4,1 per cento previsto nel DPB e al 3,6 per cento registrato nel 2021. L'elevata vita media dei titoli di Stato (intorno ai sette anni) ha limitato l'impatto dell'aumento dei tassi sul costo medio del debito a reddito fisso. D'altro canto, la salita dell'inflazione ha contribuito all'aumento del 7,9 per cento delle entrate finali, trainate anche dalla crescita economica. Queste, unitamente all'andamento contenuto della spesa primaria, hanno

consentito un miglioramento del saldo primario, dal -5,5 del 2021 al -3,6 per cento del PIL nel 2022, nonostante le considerevoli risorse stanziare per mitigare gli effetti dei rincari dei prezzi energetici su famiglie e imprese. Il buon andamento della finanza pubblica si riscontra anche dai dati del fabbisogno di cassa del settore statale, che si è ridotto da circa 106,3 miliardi del 2021 a circa 66,8 miliardi nel 2022 (un calo del 37,2 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. La riduzione del fabbisogno risulta notevole, pari a 28,5 miliardi (24,7 per cento), anche escludendo le sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ricevute ad agosto 2021 (quasi 9 miliardi) e aprile e novembre 2022 (nel complesso 20 miliardi).

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB. La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente. La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto. La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento. Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda parte

dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso. Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento. Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF. Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024, la domanda interna risulterebbe meno dinamica rispetto alle ultime previsioni a causa dei recenti interventi restrittivi da parte della BCE. Contribuiscono, infine, alla revisione la moderazione del ciclo economico internazionale, che ha comportato proiezioni di commercio internazionale più contenute, e un apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro. Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza. È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali. Queste aspettative sono supportate da stime effettuate sia dalla Commissione europea, sia all'interno dei documenti programmatici nazionali e, in particolare, nel PNR. Per i motivi prudenziali sopra accennati il presente documento incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Tuttavia, il Programma di Stabilità analizza l'impatto favorevole sulle finanze pubbliche della maggior crescita economica attribuibile al PNRR nel capitolo IV, all'interno dei paragrafi dedicati all'analisi della sostenibilità di medio e lungo periodo del debito pubblico. Nel corso degli ultimi anni diverse volte la crescita economica dell'Italia ha sorpreso al rialzo, portando gradualmente i maggiori previsori – inclusi i principali

organismi internazionali – a rivedere le loro stime verso l’alto. Il Governo confida che ciò avvenga anche nel corso dei prossimi anni.

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l’interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l’obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto ;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un’ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all’indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell’articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell’investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto attiene, poi, nello specifico, all’indebitamento degli enti territoriali, l’articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti “possono ricorrere all’indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l’equilibrio di bilancio”. In particolare, la norma attuativa prevede, tra l’altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l’anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell’intero territorio nazionale. Ai fini della verifica ex ante del rispetto dell’equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, al livello di comparto, dell’equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, al livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2021 degli enti trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, al livello di comparto, del saldo di bilancio. ... L’andamento dell’indebitamento netto, pari a +2.315 milioni per i comuni, +280

milioni per le province e -2.495 milioni per le regioni, riflette la variazione, nel medesimo esercizio rispetto al 2020, del risparmio lordo. Al riguardo, occorre evidenziare che nel corso del 2021 diverse regioni hanno estinto anticipatamente dei mutui MEF relativi ai debiti sanitari, rimborsando un importo pari a 4.247,5 milioni, per contrarre finanziamenti sostituivi della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. Le entrate ricevute dal MEF sono state riassegnate al Fondo ammortamento, al fine di neutralizzare gli effetti sul debito. Inoltre, nel 2022 il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari variazioni rispetto al 2021: il settore istituzionale delle amministrazioni locali utilizzato nelle statistiche di contabilità nazionale continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di bilancio sostanzialmente stabile e un rapporto debito/PIL contenuto. Nel corso del 2022, a fronte di una sostanziale ripresa dell'economia a livello locale che avrebbe portato a superare gli effetti dell'emergenza epidemiologica sugli equilibri di bilancio, si è inserita una nuova emergenza legata agli effetti del rincaro dei beni energetici. Come già avvenuto negli anni precedenti, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, il sostegno finanziario introdotto dal Governo è stato immediato ed ha interessato anche gli enti locali.

Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025 (Ottobre 2022)

L'Italia risulta essere il principale beneficiario di Next Generation EU. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del nostro paese è infatti pari a 191,5 miliardi di euro (di cui 65,4 miliardi di sovvenzioni e 127,6 di prestiti), derivanti dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Come per gli altri Stati membri, l'Italia deve attuare riforme e investimenti e prevedere misure efficaci per affrontare le sfide delineate dal semestre europeo. Nella relazione sullo stato di attuazione del PNRR, presentata dal governo il 5 ottobre 2022, si certifica il conseguimento degli obiettivi e il rispetto del cronoprogramma previsto per il primo semestre 2022, con la valutazione positiva da parte della Commissione europea. A livello regionale, ad inizio ottobre 2022, si rilevano risorse PNRR pari a 5,19 miliardi assegnate al sistema territoriale, ripartite sulle 6 missioni del Piano. Tutti i Comuni della regione sono assegnatari di fondi PNRR. Nell'ambito della programmazione europea 2021-2027, la politica di coesione – con i suoi 392 miliardi a livello europeo – risulta essere la vera politica di sviluppo dei territori. Sulla base dell'Accordo di Partenariato (AdP) adottato il 19 luglio, l'Italia avrà a disposizione 75,315 miliardi di euro di Fondi strutturali, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale. In particolare, le risorse in arrivo da

Bruxelles saranno pari a 43,127 miliardi di euro, inclusi il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund - JTF) e le risorse per la Cooperazione Territoriale Europea (CTE). L'Accordo rispecchia il forte impegno dell'Italia a favore degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli investimenti dovranno pertanto essere realizzati individuando sinergie e complementarità. L'Accordo prevede l'istituzione di dieci Programmi Nazionali (PN): Scuola e competenze; Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale; Sicurezza per la legalità; Equità nella salute; Inclusione e lotta alla povertà; Giovani, donne e lavoro; Metro plus e città medie del Sud; Cultura; Capacità per la coesione; Just Transition Fund. Rientra nell'AdP, anche il Programma nazionale relativo al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA). Ai Programmi Nazionali sono riservati 25,575 miliardi di euro tra finanziamento europeo e cofinanziamento nazionale, mentre una quota più ampia, pari a 48,492 miliardi di euro, finanzia i Programmi Regionali, che saranno gestiti da Regioni e Province Autonome. Per l'Emilia-Romagna, i programmi regionali Fondo Sociale Europeo+ e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dispongono di 1,024 miliardi per ciascun programma e sono finalizzati prioritariamente su obiettivi di ricerca e innovazione, transizione digitale e verde, occupazione giovanile e degli adulti, istruzione e formazione, inclusione sociale. La Politica Agricola Comune (PAC), per il periodo 2021-2027, con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo. Per il biennio 2021-2022 le risorse sono state impegnate prorogando l'impianto e le misure di finanziamento della PAC 2014-2020 attraverso un apposito regolamento di transizione. Il regime di transizione ha consentito alla Regione Emilia-Romagna di prorogare la durata e la gestione del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con una dotazione di risorse incrementata; sono oltre 900 milioni di euro assegnati all'Italia nel biennio. La programmazione europea include anche il ventaglio di programmi a gestione diretta da parte della Commissione Europea e delle sue Agenzie esecutive, suddivisi per aree tematiche con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda politica dell'UE. In primis per ordine di grandezza del bilancio, Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione (95,5 mld euro), Erasmus+ (oltre 26 mld), Connecting Europe Facility (18 mld), il nuovo programma Digital Europe (oltre 6 mld) e LIFE per l'ambiente (5,4 mld), EU4Health (5 mld), Europa Creativa (2,53 mld), il programma per il mercato unico (4,2 mld); a questi si aggiunge il programma InvestEU con risorse pari a 26,2 mld. Il 2023 sarà l'Anno Europeo per le competenze: la ripresa, il processo di digitalizzazione, la risposta alla crisi climatica e la lotta contro gli attacchi ai valori europei, richiedono un forte investimento in istruzione e formazione. In tal senso, la Regione Emilia-Romagna ha già aderito ai Patti europei per

le competenze nei settori automotive, tessile e turismo, previsti dall' Agenda europea delle competenze, con cui la Commissione Europea invita agire concretamente per lo sviluppo delle competenze a livello continentale. Il 18 ottobre 2022, è stato inoltre adottato il Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2023. Partendo da alcuni assunti che richiamano la necessità di affrontare le attuali sfide globali, proseguire e accelerare il percorso di trasformazione verde (Green Deal), adottare risposte rapide e durature a sostegno dei cittadini, della competitività delle aziende e della sicurezza alimentare, il programma definisce sei obiettivi strategici:

- Attuazione del Green Deal europeo, con l'adozione di pacchetti riguardanti il clima e l'ambiente, anche in materia di emissioni dei mezzi di trasporto, emissioni di carbonio e riduzione dei rifiuti; una riforma globale del mercato dell'elettricità dell'UE e la creazione di una nuova Banca Europea dell'idrogeno per l'avvio di un mercato dell'idrogeno europeo.
- La transizione digitale, prevedendo una proposta legislativa sulle materie prime, l'introduzione di strumenti per lo sviluppo di mondi virtuali aperti incentrati sulle persone, interventi per incentivare la digitalizzazione del settore della mobilità. Sono inoltre previste misure in materia di Mercato Unico a sostegno dell'autonomia strategica dell'Unione.
- Un'economia al servizio delle persone, attraverso un'iniziativa per la digitalizzazione dei sistemi di previdenza sociale e delle reti di sicurezza a sostegno della mobilità del lavoro, l'aggiornamento sulla qualità per i tirocini per affrontare questioni quali l'equa retribuzione e l'accesso alla protezione sociale. È prevista una revisione intermedia del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 e nuovi orientamenti per la governance economica
- Un'Europa più forte nel mondo, attraverso la Strategia Spaziale UE per la Sicurezza e la Difesa, nonché la Strategia aggiornata UE per la Sicurezza Marittima
- Promozione dello stile di vita europeo, attraverso un aggiornamento del quadro europeo per la mobilità nell'UE degli studenti, interventi in ambito sanitario, come l'attuazione del piano "Beating Cancer", azioni di contrasto allo sfruttamento minorile, interventi in materia di asilo per garantire uno spazio Schengen forte e resistente, senza controlli alle frontiere interne
- Presentazione di un pacchetto per la difesa della democrazia da interessi esterni e misure per la lotta alla corruzione nell'ambito del Piano d'azione per la democrazia europea. Viene anticipata la proposta di una Carta Europea della Disabilità che garantisca il riconoscimento reciproco dello status di disabilità in tutti gli Stati Membri.

A seguito della conclusione, il 9 maggio scorso, della Conferenza sul futuro dell'Europa, dei gruppi di cittadini faranno parte del processo decisionale della Commissione in determinati settori chiave; nel 2023 si potranno esprimere in materia di spreco alimentare, mobilità per l'apprendimento e mondi virtuali. In materia di energia, il Consiglio Europeo dei giorni 20 e 21 ottobre ha stabilito di accelerare e intensificare gli sforzi per:

- ridurre la domanda
- garantire la sicurezza dell'approvvigionamento
- evitare razionamenti
- abbassare i prezzi dell'energia per famiglie e imprese in tutta l'Unione.

Il Consiglio ha dato mandato alla Commissione di presentare “decisioni concrete” su una serie di misure: acquisto congiunto volontario di gas attraverso una proposta che obbliga gli Stati Membri ad acquistare congiuntamente almeno il 15% del volume del gas necessario per raggiungere il livello di stoccaggio previsto per l’anno prossimo; l’introduzione di un nuovo parametro di riferimento complementare al TTF (Title Transfer Facility) - indice del mercato del gas con sede nei Paesi Bassi - entro l’inizio del 2023 che rifletta in modo più accurato le condizioni del mercato del gas e l’individuazione di un sistema di correzione di mercato (Market Correction Mechanism) per evitare le fluttuazioni eccessive; la creazione di un corridoio dinamico di prezzo di carattere temporaneo per le transazioni di gas naturale allo scopo di limitare immediatamente episodi di prezzi eccessivi del gas; un quadro temporaneo europeo per stabilire un tetto al prezzo del gas nella generazione di elettricità, un’analisi costi-benefici e la riduzione nella domanda di gas; una più rapida semplificazione delle procedure autorizzative al fine di accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e delle reti. Infine, misure di solidarietà energetica in caso di interruzioni dell'approvvigionamento di gas a livello nazionale, regionale o dell'Unione, in assenza di accordi bilaterali di solidarietà....”

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all’ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

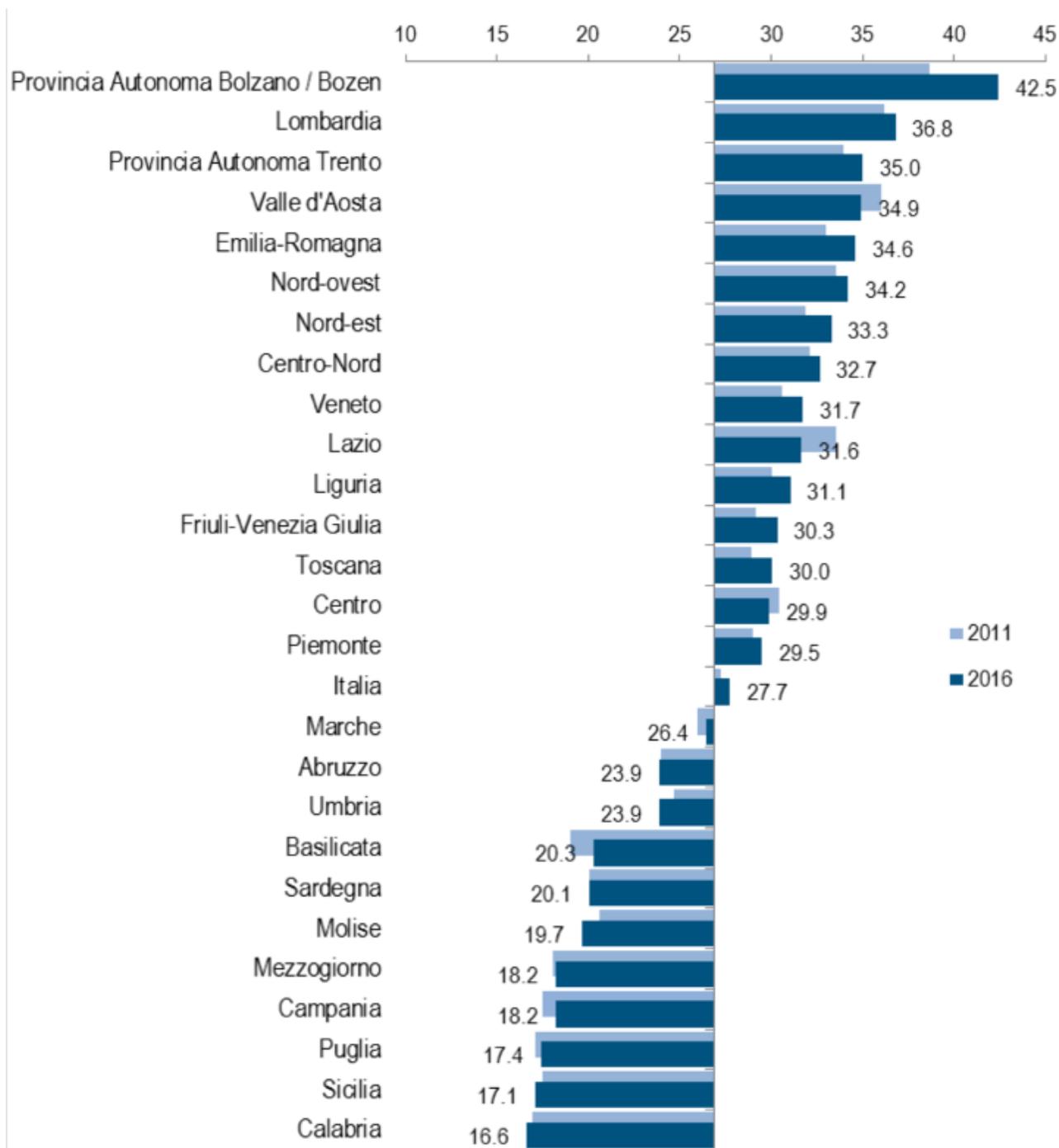


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

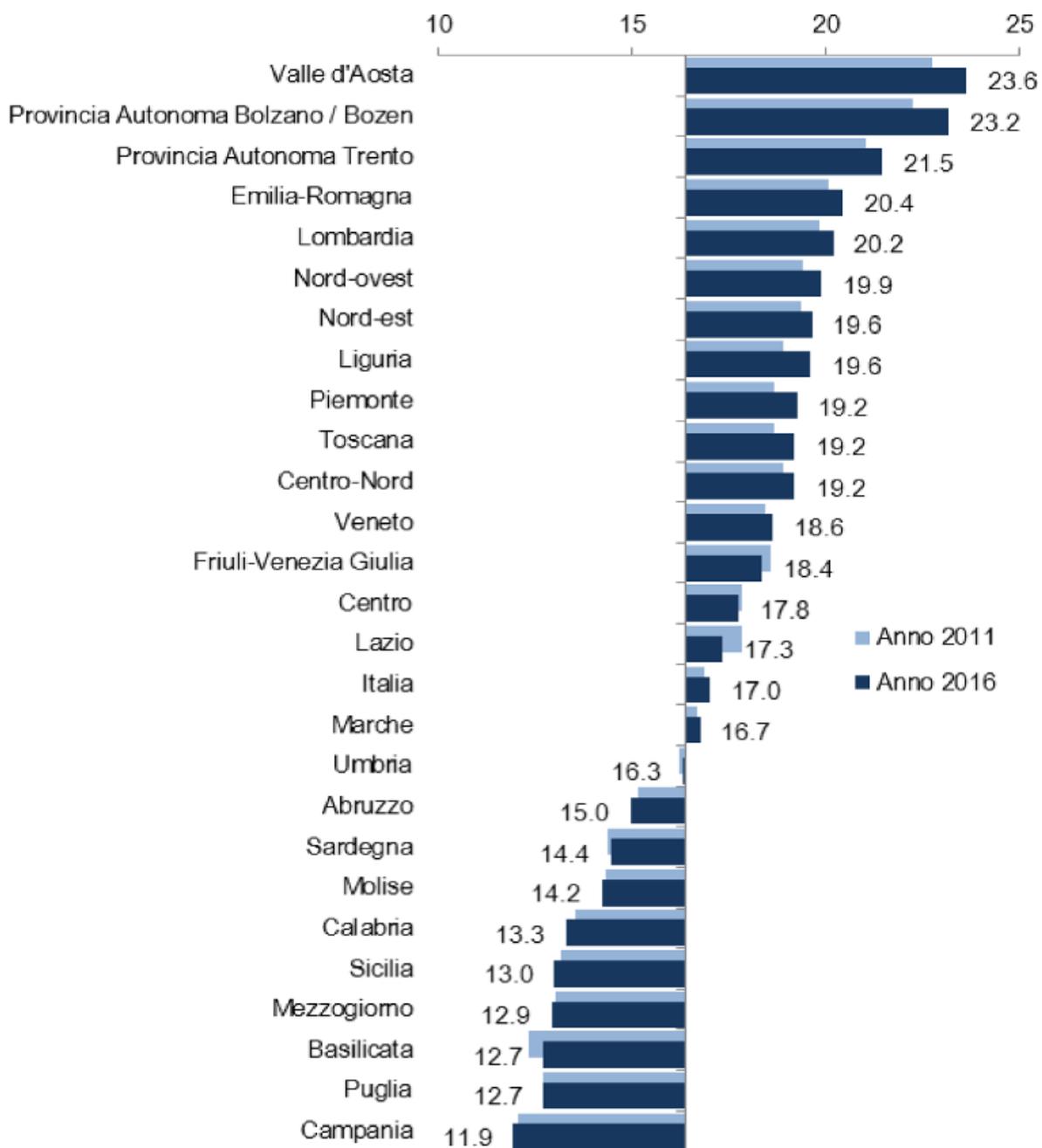


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Quadro europeo

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), che garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU) per 13 miliardi di euro. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 235,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Assieme allo strumento temporaneo per la ripresa Next Generation EU, il bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, ossia il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (QFP) prevede complessivamente lo stanziamento di un totale di 1824,3 miliardi di euro. È una risposta senza precedenti per contribuire a riparare i danni causati dalla pandemia e per rispondere alle sfide di una transizione verso un'Europa moderna e più sostenibile.

Il QFP finanzia le politiche settoriali dell'Unione europea, con un peso preponderante delle politiche “storiche” a gestione condivisa, quali la Politica di coesione e la Politica agricola comune, e una nuova attenzione alle priorità politiche identificate dalla Commissione Europea quali ricerca e

innovazione, digitale, spazio, migrazione e frontiere, salute e difesa.

Per il ciclo di programmazione 2021-2027, l'Unione europea ha adottato come riferimento di programmazione strategica di alto livello l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile e il Green Deal. L'Agenda 2030 offre una visione ampia dello sviluppo sostenibile articolata in 17 Obiettivi interconnessi, ulteriormente sostanziati da 169 Target da raggiungere entro il 2030. Mentre gli Obiettivi hanno un valore globale, i Target e gli indicatori per essere misurati richiedono spesso adattamenti alle diverse scale geografiche e ai diversi contesti di sviluppo. Il Green Deal europeo è un pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Sostiene la trasformazione dell'UE in una società equa e prospera con un'economia moderna e competitiva.

Nel periodo 2021 – 2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati su 5 Obiettivi di Policy (OP) principali:

1. un'Europa più intelligente mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
2. un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
3. un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
4. un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
5. un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'Ue.

La molteplicità e la diversa natura, rispetto al passato, delle risorse europee si ripercuotono sulla programmazione a livello nazionale, sostanzialmente riconducibile a tre documenti e ai rispettivi processi:

- l'Accordo di Partenariato che riguarda i fondi della Politica di coesione europea;
- il Piano strategico nazionale della Politica agricola comune, comprendente anche la programmazione del FEASR;
- il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR).

La proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia ha previsto un confronto tra tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale del Paese, articolato in cinque tavoli tematici, in base ai cinque Obiettivi di Policy previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

Il negoziato formale con la CE si è avviato il 17 gennaio 2022, dopo la prima notifica della proposta italiana di Accordo a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 e in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC).

Le risorse programmate previste dall'Accordo di partenariato 2021-27 dell'Italia ammontano complessivamente a 75.054.620.183 euro, di cui 42.697.750.649 euro di fondi europei, in particolare risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), risorse assegnate all'Italia nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea (CTE) per la nuova generazione di programmi Interreg e a titolo del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA). I restanti 32.356.869.534 euro costituiscono il cofinanziamento nazionale.

All'Accordo di Partenariato sono collegati Programmi nazionali e regionali.

La Regione Emilia-Romagna si è dotata di un quadro strategico all'interno del quale indirizzare l'insieme delle risorse europee e nazionali di cui beneficerà il territorio regionale, favorendo una visione della programmazione fondata sull'integrazione, che valorizzi complementarità e sinergie. Il *Documento Strategico Regionale 2021-2027 (DSR)*, approvato dalla Giunta con delibera n.586/2021 e poi approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n.44/2021, ha l'obiettivo di indirizzare le scelte dei programmi a gestione regionale finanziati dai fondi per la coesione e lo sviluppo rurale (FSE+, FESR, FEASR) e dal Fondo nazionale Sviluppo e Coesione, e favorire la sinergia con i fondi europei a gestione nazionale (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, Fondo europeo per la pesca e acquacoltura), nonché la partecipazione del sistema regionale ai programmi tematici a gestione diretta della Commissione europea, al fine di massimizzare il contributo dei fondi europei e nazionali al raggiungimento degli obiettivi del Programma di Mandato 2020-2025 e alla realizzazione del progetto di rilancio e sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna delineato dal Patto Lavoro e Clima.

Il DSR adotta un approccio alla programmazione strategica che poggia su questi pilastri:

- coniugare l'esigenza di rilancio di breve periodo con le trasformazioni strutturali di lungo termine per rafforzare la competitività del sistema economico-produttivo e l'attrattività della regione
- orientare la programmazione dei fondi europei verso gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima
- cooperare con i territori rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo gli squilibri, attraverso la valorizzazione delle risorse locali
- mettere al centro le persone, in particolare giovani e donne
- innovare le politiche pubbliche e gli strumenti per uno sviluppo sostenibile, equo e duraturo.

In particolare, il DSR sottolinea l'importanza di un approccio attento ai luoghi (place-based) nell'attuazione della politica di coesione, che non si fermi alla dimensione della regione guardata nella sua interezza e nei valori medi, ma che declini azioni specifiche, sia rispetto alle diverse vocazioni territoriali, sia rispetto al contributo dato alla realizzazione degli obiettivi di lungo termine collegati al Patto per il lavoro e il clima e alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

Il Programma regionale Fesr 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5379 del 22 luglio 2022, è il documento di programmazione che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia Romagna dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), nel quadro della Politica di coesione.

Le priorità del Programma – che ha una dotazione finanziaria di 1,024 miliardi di euro - si sviluppano in piena integrazione con la programmazione regionale del Fondo sociale europeo Plus e sono focalizzate su:

- 1) Ricerca, innovazione, competitività - per rendere le imprese più competitive e creare nuovo lavoro di qualità;
- 2) Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza - per promuovere la sostenibilità, per tutelare l'ambiente e la biodiversità;

3) Mobilità sostenibile e qualità dell'aria - per ridurre le emissioni e migliorare la qualità dell'aria;

4) Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - per promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale e valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico.

Oltre il 30% delle risorse complessive del Programma è destinato alla lotta al cambiamento climatico, orientando le attività previste nel Programma - sia in modo dedicato che trasversale - alle soluzioni e agli interventi per un'economia verde, sostenibile e resiliente. Inoltre, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, il Programma intende contrastare le diseguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile.

Basandosi su un approccio di governance multilivello, capace di valorizzare identità e potenzialità dei singoli territori, il Programma prevede di utilizzare le possibilità offerte dal nuovo OP5 della Politica di coesione per consolidare l'agenda urbana regionale mediante due tipi di strategie territoriali integrate:

le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) nelle città e nei sistemi territoriali urbani e intermedi e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) nelle aree interne.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Le Missioni del PNRR

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:



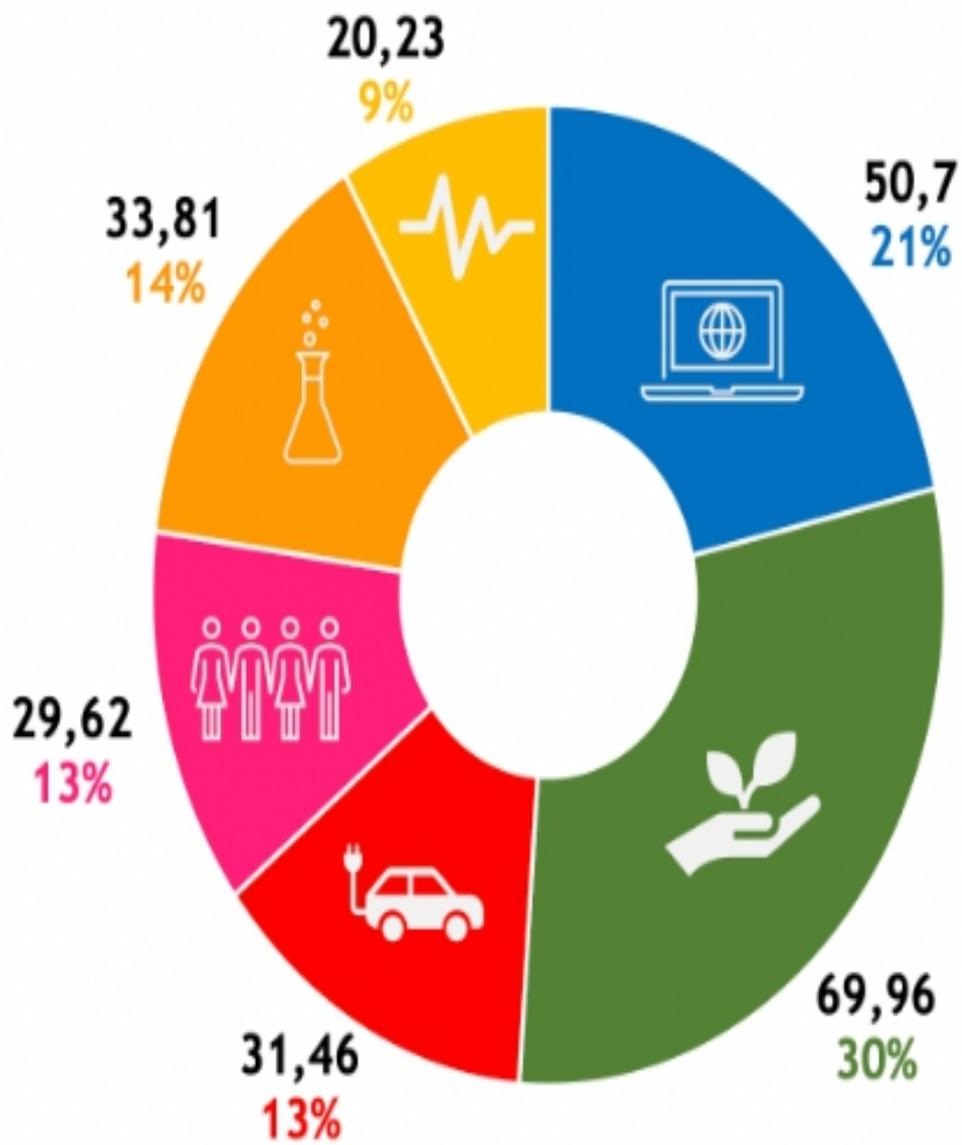


TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

Gli obiettivi della prima Missione sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Componenti della Missione 1 (miliardi di euro)

M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - Turismo e cultura 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86

Le principali azioni contenute nella Missione sono:

- la diffusione della Banda Ultralarga e connessioni veloci in tutto il Paese;
- incentivi per la transizione digitale e per l'adozione di tecnologie innovative e le competenze digitali da parte del settore privato;
- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali;
- il sostegno alle filiere e all'internazionalizzazione e investimenti nel settore aerospaziale;
- il rilancio del turismo e dei settori culturali con un approccio innovativo e sostenibile, per migliorare l'accesso ai siti turistici e culturali e la loro fruizione.

Per quanto riguarda la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci in tutto il territorio nazionale, gli investimenti contenuti nel Piano mirano, in particolare, a portare la connettività a 1 Gbps in rete fissa a circa 8,5 milioni di famiglie e a 9.000 edifici scolastici che ancora ne sono privi, e assicurano connettività adeguata ai 12.000 punti di erogazione del Servizio Sanitario Nazionale.

Viene avviato anche un Piano Italia 5G per il potenziamento della connettività mobile in aree a fallimento di mercato.

Relativamente alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione il Piano prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT.

Per il rilancio della cultura e del turismo, due settori chiave per l'Italia anche per il loro significato identitario, una prima linea di azione riguarda interventi di valorizzazione di siti storici e culturali, volti a migliorare la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi. Gli interventi sono dedicati non solo ai cosiddetti "grandi attrattori", ma anche alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori.

Si aggiungono misure per una riqualificazione ambientalmente sostenibile delle strutture e dei servizi turistici, che fanno leva anche sulle nuove tecnologie, e per l'eliminazione delle barriere architettoniche, senso-percettive, culturali e cognitive nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici, archivi e biblioteche statali.

Il Piano non trascura il fatto che il rafforzamento della digitalizzazione e la spinta all'innovazione devono essere realizzati in maniera sinergica tra settori e aree di intervento: molte misure contenute in altre Missioni, ad esempio a Istruzione e Ricerca o Sanità, completano la strategia del Governo in questa area.

MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

La transizione ecologica è uno dei pilastri del progetto Next Generation EU e costituisce una direttrice imprescindibile dello sviluppo futuro.

La seconda Missione, denominata Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

Componenti della Missione 2 (miliardi di euro)

M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	5,27	0,50	1,20	6,47
M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94

La Missione prevede investimenti e riforme per l'economia circolare e per migliorare la gestione dei rifiuti, rafforza le infrastrutture per la raccolta differenziata e ammodernizza o sviluppa nuovi impianti di trattamento rifiuti, per raggiungere target ambiziosi come il 65% di riciclo dei rifiuti plastici e il 100% di recupero nel settore tessile.

Sono previsti corposi incentivi fiscali per incrementare l'efficienza energetica degli edifici, con il potenziamento del Superbonus 110% e l'investimento in nuovi programmi di riqualificazione degli edifici pubblici: le misure consentono la ristrutturazione di circa 50.000 edifici l'anno.

Per raggiungere la progressiva decarbonizzazione, sono previsti interventi per incrementare significativamente l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, attraverso investimenti diretti e la semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili, la promozione dell'agrovoltaico e del biometano.

Si sostiene la filiera dell'idrogeno, e in particolare la ricerca di frontiera, la sua produzione e l'uso locale nell'industria e nel trasporto, la creazione di circa 40 stazioni di rifornimento, prioritariamente in aree strategiche per i trasporti stradali pesanti.

Sono stanziati risorse per il rinnovo del trasporto pubblico locale, con l'acquisto di bus a bassa emissione, e per il rinnovo di parte della flotta di treni per il trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

La Missione dedica risorse al potenziamento della capacità delle reti elettriche, della loro affidabilità, sicurezza e flessibilità (*Smart Grid*) e nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre di almeno il 15 per cento le perdite nelle reti per l'acqua potabile.

Trovano spazio nella Missione anche i temi della sicurezza del territorio, con interventi di prevenzione e di ripristino a fronte di significativi rischi idrogeologici, della salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità, e quelli relativi all'eliminazione dell'inquinamento delle acque e del terreno, e alla disponibilità di risorse idriche.

MISSIONE 3 – INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

La terza Missione dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.

Componenti della Missione 3 (miliardi di euro)

M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - Rete ferroviaria ad alta velocità/cappacità e strade sicure	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - Intermodalità logistica integrata	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46

Gran parte delle risorse è destinata all'ammodernamento e al potenziamento della rete ferroviaria: il Piano prevede il completamento dei principali assi ferroviari ad alta velocità ed alta capacità, l'integrazione fra questi e la rete ferroviaria regionale e alla messa in sicurezza dell'intera rete ferroviaria.

L'obiettivo principale è potenziare il trasporto su ferro di passeggeri e merci, aumentando la capacità e la connettività della ferrovia e migliorando la qualità del servizio lungo i principali collegamenti nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento dei collegamenti transfrontalieri.

Vi sono poi interventi per la digitalizzazione dei sistemi logistici, inclusi quelli aeroportuali, che grazie all'utilizzo delle soluzioni tecnologiche innovative volte a efficientare il sistema e ridurre l'impatto ambientale avranno un rilevante ruolo nel rilancio di questi settori.

In stretta connessione con l'impianto strategico di questa Missione, verranno inoltre realizzati investimenti per la sicurezza stradale, al fine di migliorare la sicurezza e la resilienza climatica/sismica di ponti e viadotti, utilizzando le soluzioni fornite dall'innovazione tecnologica e in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici; saranno finanziati interventi per lo sviluppo del sistema portuale per il miglioramento della competitività, capacità e produttività dei porti italiani, con una particolare attenzione alla riduzione delle emissioni inquinanti.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA

La quarta Missione, Istruzione e Ricerca, incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. Oltre ai loro risvolti benefici sulla crescita, tali fattori sono determinanti anche per l'inclusione e l'equità. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

Componenti della Missione 4 (miliardi di euro)

M4. Istruzione e ricerca	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81

Gli interventi principali riguardano il miglioramento qualitativo e l'ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione, a partire dal rafforzamento dell'offerta di asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini fino a 3 anni e 76.000 per i bambini tra i 3 e i 6 anni), il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture scolastiche, ad esempio con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e la creazione di aule didattiche di nuova concezione.

Il Piano investe nel risanamento strutturale degli edifici scolastici, con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000 metri quadri, e nei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti, rafforzando l'istruzione nelle discipline STEM.

Si sviluppa l'istruzione professionalizzante e si rafforza la filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Inoltre, si prevede una riforma dell'orientamento, dei programmi di dottorato e dei corsi di laurea, ad esempio con l'aggiornamento della disciplina dei dottorati e un loro aumento di circa 3.000 unità.

MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE

La crisi pandemica ha esacerbato i divari di reddito, di genere e territoriali che caratterizzano l'Italia, dimostrando che una ripresa solida e sostenuta è possibile soltanto a condizione che i benefici della crescita siano condivisi.

In questo quadro, la quinta missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove disuguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Componenti della Missione 5 (miliardi di euro)

M5. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - DigPolitiche per il lavoro	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83

Sono previsti investimenti in attività di formazione e riqualificazione dei lavoratori. Si prevede l'introduzione di una riforma organica e integrata in materia di politiche attive e formazione, nonché misure specifiche per favorire l'occupazione giovanile.

Sono introdotte misure a sostegno dell'imprenditorialità femminile e un sistema di certificazione della parità di genere che accompagna e incentiva le imprese ad adottare politiche adeguate a ridurre il gap di genere.

Si è scelto poi di destinare importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie, dei minori, delle persone con gravi disabilità e degli anziani non autosufficienti. A queste si affiancano investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali, misure per la riqualificazione dei tessuti urbani più vulnerabili (periferie, aree interne del Paese) e interventi di potenziamento dell'edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 6 – SALUTE

La sesta Missione riguarda la Salute, un settore critico, che ha affrontato sfide di portata storica nell'ultimo anno. L'impatto della crisi del Covid-19 sui sistemi sanitari ha dimostrato l'importanza di una garanzia piena, equa e uniforme del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale; la pandemia, poi, ha posto il benessere della persona nuovamente al centro dell'agenda politica.

Le riforme e gli investimenti proposti con il Piano in quest'area hanno due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

Componenti della Missione 6 (miliardi di euro)

M6. Salute	PNRR (a)	React Eu (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	24,77	0,00	3,20	27,97
M6C2 - Innovazione, ricerca edigitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 6	25,40	0,00	6,06	31,46

Il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio è perseguito attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare (per raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, in particolare coloro che hanno patologie croniche o non sono autosufficienti), lo sviluppo della telemedicina e l'assistenza remota (con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali), e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

A queste misure si affiancano progetti per il rinnovamento e l'ammodernamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura, con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature, e delle infrastrutture ospedaliere, ad esempio con interventi di adeguamento antisismico; per il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico; per una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Rilevanti risorse sono destinate inoltre alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale con specifici programmi di formazione per il personale medico e amministrativo.

Bandi ai quali ha partecipato il Comune

t

PROGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	INSERIMENTO A BILANCIO	INSERIMENTO NEL PIANO OO.PP. 2023/2025	ANUALITA' INSERIMENTO	IMPORTO STIMATO OPERA (TOTALE QTE)	ANNO APPROVAZIONE PROGETTO 1° LIVELLO	NOTA
RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE BORGHI STORICI DI ALBERETO, MONTESCUDO, MONTE COLOMBO	PNRR - Candidatura contributo rigenerazione culturale Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 - Annualità 2022 - PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	NO	NO	2024	1.600.000,00 €	2024	

<p>PROGETTO "MUSEO DIFFUSO" (CUS 2988)</p>	<p>PNRR - Candidatura contributo Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" M1C3 Turismo e cultura</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>2024</p>	<p>210.774,07 €</p>	<p>2024</p>	<p>CONTRIBUTO € 200.000,00 (CEN 596)</p>
<p>PROGETTO "LA BIBLIOTECA ABBRACCIA IL PAESE"</p>	<p>PNRR - Candidatura contributo Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" M1C3 Turismo e cultura</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>2024</p>	<p>150.000,00 €</p>	<p>2024</p>	

INTERVENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE – SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PER RISPARMIO ENERGETICO (CUS 2886)	PNRR Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” M2C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile	SI	SI	2024	70.000,00 €	2024	CONTRIBUTO € 70.000,00 (CEN 572)
MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLINFANZIA PINOCCHIO TAVERNA (CUS 2403)	PNRR - Candidatura contributo Missione 4 “Istruzione e ricerca” M4C1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asilo nido alle università	SI	SI	2024	€ 250.000,00	2024	CONTRIBUTO € 250.000,00 (CEN 549)

<p>REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE TRARIVI</p> <p>(CUS 2797)</p>	<p>PNRR - Candidatura contributo</p> <p>Missione 5 "Inclusione e coesione"</p> <p>M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>2024</p>	<p>€ 810.000,00</p>	<p>2024</p>	<p>CONTRIBUTO</p> <p>€ 810.000,00 (CEN 530)</p>
<p>COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MONTESCUDO</p> <p>(CUS 2593)</p>	<p>PNRR - Candidatura contributo</p> <p>Missione 4 "Istruzione e ricerca"</p> <p>M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asilo nido alle università</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>2024</p>	<p>€ 3.000.000,00</p>	<p>2024</p>	<p>CONTRIBUTO</p> <p>€ 3.000.000,00 (CEN 541)</p>

<p>COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE</p> <p>(CUS 2997)</p>	<p>PNRR - Candidatura contributo Missione 5 "Inclusione e coesione"</p> <p>M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>2024</p>	<p>€ 1.500.000,00</p>	<p>2024</p>	<p>CONTRIBUTO € 1.500.000,00 (CEN 512)</p>
---	--	-----------	-----------	-------------	-----------------------	-------------	--

PROGETTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	INSERIMENTO A BILANCIO	INSERIMENTO NEL PIANO OO.PP. 2023/2025	IMPORTO PROGETTAZIONE	ANNO APPROVAZIONE PROGETTO 1° LIVELLO	IMPORTO RELATIVA OPERA
Progettazione nuovo plesso scolastico da adibire a scuola primaria	PNRR - Candidatura contributo PNRR - M1.C3 1.1 - Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica - Annualità 2022 - Comma 51 L. 160/2019	NO	NO	138.670,82 €	2024	3.000.000,00 €

BANDI PNRR FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u>			
RIFERIMENTO NORMATIVO	MISURA	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO DOMANDA
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale</p> <p>AVVISO PUBBLICO per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” COMUNI (APRILE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u></p>	<p>“Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”</p>	<p>28.281,00 €</p>	<p>DOMANDA FINANZIATA</p> <p>1. Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa <u>Next Generation EU</u>, nell'ambito dell'investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, la misura 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA”. La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta, l'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Semplificazioni”), stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.</p> <p>2. I milestone e target europei previsti per la misura 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1. target M1C1-126, da conseguirsi entro dicembre 2023: Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per: <ul style="list-style-type: none"> - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (9.000 entità) - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.450 <u>nuove entità</u>); - target M1C1-149, da conseguirsi entro giugno 2026: Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

				<p>- le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità);</p> <p>- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).</p> <p>L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune</p>
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale AVVISO PUBBLICO per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI (APRILE 2022)</p>	<p>o "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p>14.000,00 €</p>	<p>DOMANDA FINANZIATA</p>	<p>1. Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa <u>nextGenerationEU</u>, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte del Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)".</p> <p>2. I Target europei previsti per il Misura 1.4.4 sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M1C1-145, da conseguirsi entro dicembre 2025: Numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: 42.300.000; - M1C1-146, da conseguirsi entro marzo 2026: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (<u>eID</u>) (SPID o CIE): 16.500.

<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale AVVISO PUBBLICO per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI (APRILE 2022)</p>	<p>Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u></p>	<p>108.136,00 €</p>	<p>DOMANDA FINANZIATA</p>	<p>1. Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa <u>NextGenerationEU</u>. L'investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;</p> <p>2. I target europei previsti per l'investimento 1.2 sono i seguenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: "La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo"; - target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: "La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo".
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale AVVISO PUBBLICO per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI (APRILE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u></p>	<p>"Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p>4.802,00 €</p>	<p>DOMANDA FINANZIATA</p>	<p>1. Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa <u>NextGenerationEU</u>, nell'ambito dell'investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di</p>

				<p>altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.</p> <p>2. I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.3 sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - target M1C1-127, da conseguirsi entro dicembre 2023: <p>a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità); - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità). <ul style="list-style-type: none"> - target M1C1-150, da conseguirsi entro giugno 2026: <p>a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità); - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità). <p>L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune</p>
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale AVVISO PUBBLICO per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI</p>	<p>Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u>.</p>	<p>20.344,00 €.</p>	<p>DOMANDA FINANZIATA</p>	<p>1. Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa <u>NextGenerationEU</u>, nell'ambito dell'Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità", parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Nazionale Digitale Dati".</p> <p>2. Le Milestone ed i Target europei previsti per la Misura 1.3.1 sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M1C1-4 Milestone da conseguirsi entro dicembre 2022: La piattaforma deve consentire alle agenzie di: <p>a. pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;</p> <p>b. redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;</p> <p>c. autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;</p> <p>d. convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - M1C1-18 Target da conseguirsi entro dicembre 2024: l'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi

<p>(OTTOBRE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u></p>				<p>applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a. al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale, compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione); - b. entro il 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale; Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità; - M1C1-27 Target da conseguirsi entro giugno 2026: L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> - a. entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico); - b. entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. i registri dei pazienti e dei medici. <p>3. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità.</p>
--	--	--	--	--

<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale AVVISO PUBBLICO per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” COMUNI (SETTEMBRE 2022) FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u></p>	<p>“Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - <u>NextGenerationEU</u></p>	<p>32.589,00 €</p>	<p>DOMANDA FINANZIATA</p>	<p>1. Finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa <u>NextGenerationEU</u>, nell’ambito dell’investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, la Misura 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI”. Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all’articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCO) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.</p> <p>2. I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI ” sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - target M1C1-128, da conseguirsi entro dicembre 2023: Almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato. - target M1C1-151, da conseguirsi entro giugno 2026: Almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.
--	--	--------------------	---------------------------	---

LA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA DEL COMUNE

La conoscenza della **situazione socio-economica** del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

1. Il territorio e la mobilità

Il Comune ha 6.848 abitanti e oltre 32 kmq di territorio, si trova in zona climatica E ed in zona sismica 2 (due). L'ambiente naturale è quello tipico del fiume Conca, dei torrenti Melo e Marano, con l'attrattività degli argini, delle zone umide e delle zone pedecollinari. Molti dei centri abitati si trovano alle pendici del Monte Godio.

La mobilità è prevalentemente in uscita, per lavoro e studio, verso Rimini, Riccione, Coriano e Morciano di Romagna. I trasferimenti su gomma avvengono tramite le strade provinciali nn°41 e 42 con Rimini, e n°18 per Morciano di Romagna, Riccione e Cattolica. Il territorio è servito dalla società di Trasporto Pubblico START Romagna. Le stazioni ferroviarie più vicine sono a Rimini, Riccione e Cattolica, sulla linea Bologna-Ancona. L'aeroporto più vicino è quello di Rimini.

2. L'assetto del territorio

Il Comune si caratterizza per la presenza di dieci nuclei abitativi principali, alcune altre borgate di dimensioni inferiori, intervallate da vaste aree agricole.

Coerentemente con lo strumento urbanistico in fase di approvazione (Piano urbanistico generale – P-U.G.) come da previsioni normative regionali, va bloccato ogni ulteriore consumo di territorio ad uso edilizio, puntando sulla riqualificazione urbana, la tutela del tessuto socio-economico, la salvaguardia e l'arricchimento delle zone naturalistiche e boschive, in particolare il

bosco relitto di Albereto, l'A.R.E. del Rio Calamino, l'area delle sorgenti del Rio Melo, il Monte Godio, gli uliveti centenari e i percorsi e i sentieri naturalistici, i corsi fluviali. La predetta riqualificazione urbana dovrà conseguire il massimo risparmio energetico, sia a livello di edificio che di nucleo urbano, ed essere finalizzata al miglioramento sismico degli edifici.

La Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 ha previsto l'avvio dell'iter di rinnovamento dello strumento urbanistico generale.

Il 14 Gennaio 2022 l'attuale Amministrazione comunale ha organizzato la prima riunione con cittadinanza e professionisti del ramo tecnico-urbanistico, prodromica all'assunzione, da parte della Giunta, della proposta di nuovo strumento urbanistico. I lavori stanno procedendo.

3. Viabilità, infrastrutture, sicurezza e servizi

L'evoluzione demografica della popolazione e la variazione del contesto globale, richiede di porre priorità strategica sugli investimenti in infrastrutture sanitarie e scolastiche.

Occorre potenziare la dotazione ambulatoriale del Comune, per predisporla alle sfide di questo secolo, date dall'invecchiamento della popolazione e da rischi pandemici.

E' inoltre necessario salvaguardare e possibilmente potenziare la funzionalità della C.R.A. "Sebastiano Fantini", gestita dalla A.U.S.L. della Romagna, che presenta spazi che dovranno tornare a funzionare da poliambulatorio medico.

Gli edifici scolastici andranno migliorati dal punto di vista sismico.

Occorre costruire una nuova scuola elementare all'interno dell'aggregato urbano di Montescudo e Monte Colombo, che sia all'avanguardia dal punto di vista sismico, della dotazione di servizi, della sostenibilità energetica ed ambientale, della predisposizione delle misure necessarie ad affrontare crisi sanitarie che dovessero riproporsi.

Tale investimento consentirà di ampliare la dotazione di spazi delle scuole medie, sia a scopo didattico che sanitario, che potranno meglio rispondere anche alle esigenze di una popolazione in età scolastica che è incrementata a seguito dell'ingresso in Emilia-Romagna ed in Provincia di Rimini del confinante Comune di Sassofeltrio.

Le scuole medie potranno così pienamente adempiere alla finalità strategica per cui vennero costruite, nella metà degli anni sessanta del secolo scorso: avere una funzione sovracomunale per la popolazione di Montescudo, Monte Colombo e Sassofeltrio.

I servizi creditizi hanno registrato una involuzione nel corso degli ultimi anni. Occorre impedire la chiusura degli sportelli bancari e postali ancora attivi, e lavorare con Banche e Poste Italiane S.p.A. per tentare di risalire la china. Rappresentano un servizio essenziale per la popolazione e le attività economiche del territorio. Soprattutto il commercio di vicinato, che rappresenta un vero e proprio servizio, ma che si caratterizza come fragile per ragioni macroeconomiche, e va per questo supportato in ogni modo.

Le maggiori esigenze di sicurezza dei cittadini richiedono investimenti in videosorveglianza. Occorre inoltre valutare l'ampliamento della delimitazione di alcuni centri urbani del Comune, per incrementare i tratti stradali con limite di velocità a 50 kmh o 70 kmh., l'opportunità dell'installazione di dossi per il rallentamento della velocità delle autovetture su strade comunali soluzioni per mettere in sicurezza gli attraversi pedonali su strade provinciali. Il decoro urbano e la cura del verde pubblico hanno rappresentato oggetto di istanze nel corso degli ultimi anni, e vanno curati con la massima attenzione, per garantire la vivibilità dei nostri centri urbani. Occorre confermare la convenzione con le guardie ecozoofile, per monitorare fenomeni degenerativi come abbandono di rifiuto e di deiezioni animali nelle aree pubbliche.

4. Qualità della vita

La qualità della vita è in funzione della qualità dei servizi e delle opportunità lavorative. L'amministrazione lavorerà per salvaguardare e ampliare quelli di sua competenza, a partire da sanità e scuole. Cercherà di promuovere gli investimenti privati per consentire al territorio comunale di presentare maggiori opportunità lavorative, a partire dal supporto alle aziende in fase di espansione, che dovranno essere agevolate nel percorso di sviluppo.

5. Condizione socio – economica delle famiglie

Sono stati implementati interventi e servizi di protezione sociale, messi in campo dall'ente, anche a livello distrettuale. Sono stati emessi bandi e messe a disposizione risorse, anche a valere su fondi all'uopo trasferiti dalle amministrazioni statali. Risulta in fase di forte espansione l'esigenza di sostegno all'handicap presso le scuole. Si tratta di un fenomeno generalizzato a livello provinciale, che va attentamente monitorato, anche per i pesanti riflessi che determina sulle spese comunali, che sono più che raddoppiate nel corso di un quinquennio.

6. Tessuto economico

Il territorio presenta un'economia agricola, artigianale, commerciale e servizi, ma con elementi di sviluppo industriale. In particolare, nelle zone di Taverna e Santa Maria del Piano sono presenti diversi impianti di rilevanti dimensioni nei settori della produzione e della logistica.

Di notevole interesse economico è l'offerta enogastronomica del Comune, veicolata attraverso la promozione di enti pubblici e privati, e dotata di eccellenze legate a Storia e tradizioni locali, che rappresentano un elemento identitario della ristorazione e ricettività. Settori fondamentali che hanno resistito alla crisi pandemica, e sono fonte di importante base occupazionale.

A partire dal 2017 la A.P.S. Pro Loco Montescudo e la A.P.S. Pro Loco Monte Colombo, congiuntamente, hanno promosso un'iniziativa per valorizzare e commercializzare le eccellenze produttive agricole ed artigianali di alta qualità e a km 0 del territorio, denominata "I Sapori di Montescudo e Monte Colombo", che punta a mettere in rete le aziende agricole, agrituristiche e di artigianato artistico e tradizionale, che producono vino, olio, cereali integrali e prodotti biologici, nonché ceramiche e stampa a ruggine. Diversi sono i prodotti inseriti nell'Elenco dei prodotti Agroalimentari Tradizionali dell'Emilia Romagna:

- la Patata di Montescudo (B.U.R.E.R. N. 52 del 28 Marzo 2012);
- la Pagnotta di San Martino (B.U.R.E.R. N. 375 del 28 Novembre 2018)
- la Pagnotta di Pasqua di Monte Colombo (B.U.R.E.R. N. 375 del 28 Novembre 2018).

7. Impianti sportivi.

Campo Sportivo Comunale di via Peschiera

Campo da calcetto c/o Scuola "Rosaspina" di Montescudo

Campo da basket e pallavolo all'aperto c/o Scuola "Rosaspina" di Montescudo Campo Polivalente per calcetto, basket, pallavolo e tennis in via Peschiera

Campo da calcio c/o Centro Parrocchiale di Trarivi Campo comunale da calcetto "Luigi Pelliccioni

Centro Sportivo Polivalente di Via Chitarrara Loc. Taverna

8. Centri parrocchiali.

Circolo parrocchiale di Trarivi

Circolo parrocchiale di Santa Maria del Piano

Circolo parrocchiale di Croce

Circolo parrocchiale di Taverna

Circolo parrocchiale di San Savino

9. Sicurezza, ordine pubblico, protezione civile

Il territorio è presidiato dall'Arma dei Carabinieri, con una Stazione avente sede in via Torniano N. 4/B, che serve il territorio comunale ed anche quello di Sassofeltrio. Il Comune è dotato del servizio di Polizia Municipale gestita in forma associata dall'Unione della Valconca, attualmente con sede a Sant'Andra in Casale di San Clemente. Il servizio risulta carente di personale, e poco efficace a causa della estensione territoriale dell'Unione. Occorre riorganizzarlo, attraverso i sub-ambiti istituiti presso l'Unione della Valconca, la previsione di distaccamenti più vicini a specifici territori, l'auspicabile trasferimento della sede nel nostro Comune.

La Protezione Civile è gestita in forma associata dall'Unione della Valconca, con sede nel nostro Comune.

10. Uffici postali ed istituti di credito

Sono presenti tre Uffici Postali, in località Montescudo, Trarivi, e San Savino, ed una filiale di banca a Taverna. Recentemente, l'Amministrazione è riuscita ad ampliare in maniera significativa l'orario di apertura dell'ufficio postale di Trarivi, ed ha preso contatti per scongiurare ogni ulteriore riduzione dell'orario di apertura della banca di Taverna.

11. Servizi scolastici e socio-sanitari

Montescudo-Monte Colombo assicura offerta scolastica a partire dal nido, sino alla scuola secondaria di I grado. Sono presenti:

- asilo nido “Il tartarugo” di San Savino;

- asilo nido “Pio XII” di Montescudo;
- materna comunale “Pinocchio” di Taverna;
- materna comunale “Bambi” di Trarivi;
- materna privata paritaria “Pio XII” di Montescudo;
- materna privata paritaria “Luigi Massani” di San Savino;
- elementari di Croce;
- elementari “Rosaspina” di Montescudo (attualmente dotate della succursale di Monte Colombo per esigenze di distanziamento e spazi a seguito della pandemia);
- scuole medie “Rosaspina” di Montescudo;

Per quanto concerne la scuola secondaria di II grado la popolazione scolastica gravita su Rimini, Riccione e Morciano di Romagna, dove esiste un’offerta formativa superiore pressoché completa.

Il Comune garantisce un servizio di trasporto capillare, che raggiunge anche le case isolate ed i nuclei abitativi sparsi, ed il cui costo risulta al limite delle nostre possibilità finanziarie. L’amministrazione comunale intende salvaguardare tale servizio da ogni tentativo, anche involontario, di pregiudicarlo, per decisione prese da Enti esterni.

Il Comune garantisce anche il servizio dopo scuola – G.E.T., che fornisce valido ausilio alle famiglie che si recano fuori dal territorio comunale per ragioni di lavoro.

Il Comune appartiene all’A.U.S.L. della Romagna. Sul territorio sono presenti:

a) a Montescudo, la Struttura Residenziale per Anziani (Casa protetta “Sebastiano Fantini”), gestita dall’Azienda U.S.L. della Romagna;

b) due comunità terapeutiche per il recupero dalla tossicodipendenza gestite rispettivamente dalla Cooperativa Sociale onlus Cento Fiori, in località di Vallecchio, e dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, in frazione Trarivi. A San Savino è presente:

c) la Residenza sanitaria psichiatrica "Le Radici", gestita da "Formula Servizi alle Persone Società Cooperativa sociale Onlus", con sede legale in Forlì, struttura accreditata dalla R.E.R.;

ci) d) a Taverna, la Casa Madre Del Perdono, comunità per il reinserimento dei detenuti nella società, gestita dall’Associazione Papa Giovanni XXIII.

La funzione dei servizi sociali è stata trasferita all'Unione Valconca a partire dal 2012. Attualmente i servizi sociali relativi all'area disabili e anziani sono gestiti in forma associata con i Comuni del distretto sanitario Rimini Sud, mentre i servizi relativi ai minori saranno oggetti, a partire dal 2021, di gestione Associata Integrata tra gli enti locali del distretto di Riccione e l'Azienda U.S.L. della Romagna. Soddisfacente l'offerta ospedaliera, che viene anche garantita dalla vicina Casa di Cura Montanari di Morciano di Romagna (struttura privata accreditata), e dagli Ospedali di Rimini, Riccione e Cattolica, ma anche dalle strutture mediche A.U.S.L. di Morciano di Romagna e dalla Casa della salute di Coriano, presenti nel raggio di quindici chilometri.

A Montescudo è presente la Casa delle Associazioni, che opera nell'ex Ricovero "Sant'Antonio", ed ospita l'Associazione di Promozione Sociale "Noi del Campanone", con finalità ricreative, sociali ed assistenziali rivolte alla persona, e uno sportello informativo dell'Associazione Onlus "Rompi il Silenzio". A Montescudo opera anche la sezione comunale della Caritas Parrocchiale, presso il centro parrocchiale di Montescudo. A Monte Colombo il Comune dispone della Sala polivalente presso l'ex "Asilo infantile Don Matteo Del Monte", uno spazio di pregio deputato ad attività culturali e didattiche.

12. Servizi culturali

Il Comune vanta le seguenti eccellenze:

- a) il Teatro Comunale "Francesco Rosaspina" con annesso Centro culturale polivalente – Sala mostre;
- b) il Museo Etnografico di Valliano, con annesso Laboratorio Didattico "Il Calesse" (con funzioni di conservazione e manutenzione di oggetti ed attrezzi polimerici);
- c) il Museo della Linea Gotica Orientale di Trarivi (i due Musei costituiscono il Centro Musei di Montescudo, inserito nel sistema museale provinciale).

Il Comune ha istituito il Museo etnografico diffuso, attivando due sedi distaccate, in aggiunta alla sede principale di Valliano.

La Biblioteca comunale "Don Matteo Del Monte", a Taverna, è nata dalla riunificazione di due precedenti centri di lettura e rientrando nella rete bibliotecaria di cui sono capofila la "Battarra"

di Coriano e la “Mariotti” di Morciano di Romagna. Il servizio fornito dalla biblioteca era insoddisfacente, Dopo la sua riorganizzazione e l’individuazione di una nuova figura direttoriale, si vedono segnali di miglioramento. Per ragioni di sicurezza, la dislocazione degli spazi interni è stata rettificata, poiché i solai del primo piano sono stati dichiarati, con perizia tecnica, non idonei a portare i carichi che li interessavano. Ciò nonostante gli oltre 300 mila euro spesi per la ristrutturazione della ex scuola elementare che ospita la struttura, per lavori eseguiti nella passata legislatura.

13. Scuola e servizi alla persona

Sarà importante la sempre maggiore iterazione tra scuole, biblioteca, musei comunali ed aree di pregio ambientale del territorio. Occorre riprendere la prassi di continuo supporto ed investimento sui musei comunali.

14. Politiche giovanile, sociali e sportive

Un’attenzione particolare va prestata alle politiche giovanili, sociali e sportive, attraverso investimenti nei centri parrocchiali, spesso in disuso, che possono costituire il cuore pulsante ed il vettore di rilancio dei nostri centri urbani. Tali investimenti, sono resi possibili grazie all’acquisizione in comodato delle strutture di che trattasi, di proprietà della locale Parrocchia.

Attualmente è stato realizzato il nuovo campetto in erba sintetica del centro parrocchiale di Trarivi e sono in programma nei prossimi mesi i lavori per la messa in sicurezza degli impianti sportivi dei centri parrocchiali di San Savino e Croce.

Tra gli altri interventi previsti occorre ricordare la sistemazione delle ex immobile adibito a scuole di Osteria Nuova, che sarà destinato a punto di incontro per la frazione e centro di aggregazione giovanile.

Il supporto e l’attenzione all’associazionismo sarà massimo.

L’attività sportiva continuerà ad essere promossa ed ampliata nella sua offerta complessiva,

ed è auspicabile la costituzione di una nuova Polisportiva, in grado di associare le due attuali Società Calcistiche e le altre realtà esistenti o potenziali, favorendo così la presenza di ulteriori attività sportive. Si continuerà ad affidare in gestione gli impianti sportivi comunali, con lo strumento della convenzione.

L'impianto sportivo di via Chitarrara registra lavori in corso legati al suo ampliamento, che una volta ultimati, consentiranno opzione aggiuntivi per lo sviluppo della pratica sportiva, anche delle scuole.

15. Promozione turistica del territorio

Sarà necessario tornare ad un ruolo del Comune di concreto supporto alle Associazioni del territorio ed alle attività turistiche, legate alla organizzazione delle tradizionali manifestazioni, alla valorizzazione del Consorzio dei "Sapori di Montescudo e Monte Colombo", alla sentieristica. Occorre potenziare l'ufficio turistico comunale, perché sia di supporto alle iniziative turistiche, culturali, sportive, anche dotandolo di strumentazioni moderne a livello tecnologico.

Nell'ambito delle politiche del turismo, sarà data massima attenzione alla piena operatività del teatro comunale "Rosaspina", piccolo gioiello dell'800, con l'obiettivo primario di incrementare l'offerta culturale in cartellone.

Si punterà inoltre alla valorizzazione in chiave turistica del Santuario di Santa Maria succurrente di Valliano (Santuario mariano del XV sec.), della Chiesa di San Martino di Tours di Monte Colombo (fine XVIII sec.), delle chiese di Santa Maria del Piano (XVIII sec.), Montescudo (XIX sec.), e Vallecchio, degli oratori minori, e delle edicole religiose sparse sul territorio, le quali costituiscono elementi identitari fondamentali.

Sempre in chiave turistica verrà dato massimo risalto ai due Musei presenti sul territorio comunale organizzando iniziative e collaborazioni con tutti gli Istituti scolastici capaci di far conoscere i nostri Musei a tutti i livelli.

Il castello di Albereto, probabilmente il meglio conservato del territorio comunale, è stato per troppo tempo trascurato e va gradualmente recuperato, così come alcuni manufatti minori

come l'antico lavatoio di Monte Colombo, elemento principale dei sette antichi lavatoi ancora presenti nel nostro Comune, che vanno messi in rete in chiave culturale e turistica.

I centri storici di Montescudo e Monte Colombo, con le loro strutture medievale ben riconoscibile, il secondo con porta d'accesso malatestiana ancora ben conservata, vanno conservati e devono essere oggetto di interventi di riqualificazione urbana, da inserire nel nuovo strumento urbanistico generale.

16. Digitalizzazione, pagamenti

PAGOPA

L'art. 5 del CaD (Codice dell'amministrazione Digitale) stabilisce l'obbligo per le PA di offrire ai cittadini la possibilità di pagare elettronicamente e che, per farlo, devono avvalersi della piattaforma tecnologica nazionale.

Dal 01/01/2022 è attivo sul sito del Comune - <https://comune-montescudo-montecolombo.rn.it/> - il PagoPa ovvero la piattaforma nazionale per i pagamenti a favore delle Pubblica Amministrazioni.

Trattasi di una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi, accessibili sia tramite il sito sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica). Parliamo dunque di sportelli bancari, home banking – ricercando la voce CBILL o pagoPA -postazioni ATM abilitate, i punti Sisal, Lottomatica, gli Uffici Postali, nonché le app di pagamento quali Bancomat Pay o Satispay o AppIO.

APP IO



In APP IO sono presenti i seguenti servizi:

Anagrafe

“Il servizio di anagrafe offre al cittadino la possibilità di essere informato in merito a scadenze e pratiche anagrafiche

Tramite App IO è possibile:

- essere informato sulla scadenza della tua carta d'identità
- ricevere avvisi in merito all'avanzamento delle tue pratiche anagrafiche (apertura, chiusura, preavviso di rigetto)

Ufficio Elettorale

Tramite App IO è possibile:

- essere avvisato dell'avvenuto rilascio della tessera elettorale
- essere avvisato dell'avvenuto sorteggio e della convocazione ai seggi”

Sull'APP IO è inoltre possibile provvedere al pagamento dei seguenti servizi:

- Pagamento Emissione carta d'identità Elettronica
- Pagamento Diritto fisso Separazione/Divorzi

- Pagamento Servizio celebrazione matrimoni civili
- Pagamento Oneri di urbanizzazione
- Pagamento Rimborso spese di gara
- Pagamento Rimborso danni al patrimonio Comunale
- Pagamento Gestione anagrafe Canina
- Pagamento Spese registrazione Contratti
- Pagamento Costo per emissione Carta d'identità cartacea
- Pagamento Oneri Condoni Edilizio

**SERVIZIO DI ESTRAZIONE E STAMPA DI CERTIFICATI ANAGRAFICI PRESSO GLI
ESERCIZI ASSOCIATI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA TABACCAI**



L'art.62 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 ha istituito presso il Ministero dell'Interno l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base dati di interesse nazionale ai sensi dell'art.60 dello stesso Codice.

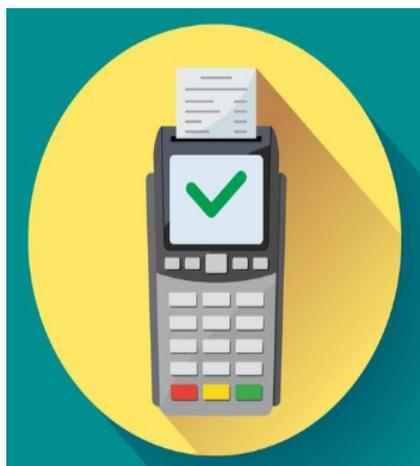
Il Comune di Montescudo - Monte Colombo ha positivamente completato il subentro nell'ANPR, mediante migrazione ed allineamento della banca dati locale conformemente all'allegato A) del DPCM 194/2014.

Il servizio proposto da FIT – Federazione italiana tabaccai, permette il rilascio delle certificazioni anagrafiche relative a cittadini residenti in Montescudo - Monte Colombo, attraverso collegamento diretto alla banca dati Anpr;

L'Amministrazione Comunale ha valutato legittima e positivamente la proposta, in considerazione delle motivazioni di pubblica utilità rappresentate, in quanto l'iniziativa rappresenta l'avvio della costituzione di una rete di sportelli sul territorio in grado di agevolare il cittadino che necessita di certificazione anagrafica, utilizzando i servizi online dell'ente.

E' in fase di attivazione con la Federazione Nazionale Tabaccai, il servizio di estrazione e rilascio all'utenza delle certificazioni anagrafiche di cui agli artt. 33 e 35 del DPR 223/1989, relative ai cittadini residenti in Montescudo - Monte Colombo, presso gli esercizi autorizzati associati a FIT presenti sul territorio comunale – subordinatamente alla sperimentazione del gestionale applicativo – mediante autorizzazione da parte dell'Ente al collegamento informatico al contenuto della banca dati ANPR.

INSTALLAZIONE POS PRESSO L'UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI



Come previsto dalla legge delega sulla riforma della pubblica amministrazione (legge n. 124/2015), il Dipartimento della funzione pubblica promuove l'uso di strumenti e modelli che realizzino i principi della cittadinanza digitale e dell'open government.

L'Amministrazione come previsto dalle leggi vigenti, vuole andare incontro alle esigenze dei propri cittadini rendendo i servizi maggiormente accessibili con l'utilizzo di strumenti di uso ormai comune alla popolazione quale effettuare un pagamento con bancomat o carta di credito,

migliorandone l'efficienza.

Per tali finalità è stata attivata l'installazione presso l'Ufficio Servizi Demografici di n. 2 Pos – Point Of Sale, “*punto di vendita*”, dispositivi che permettono di accettare pagamenti con carte di credito, debito e prepagata attraverso la lettura di un chip.

Questa implementazione di strumentazione permetterà ai cittadini di usufruire di una modalità di pagamento veloce e sicura oltre quelle già presenti, PagoPa e/o altri applicativi (come ad es. AppIo).

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6848.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	3900
2003	4069
2004	4339
2005	4666
2006	5009
2007	5454
2008	5827
2009	6070
2010	6346
2011	6546
2012	6632
2013	6678
2014	6706
2015	6729
2016	6815
2017	6875
2018	6870
2019	6891
2020	6934
2021	6860
2022	6848

Tabella 1: Popolazione residente

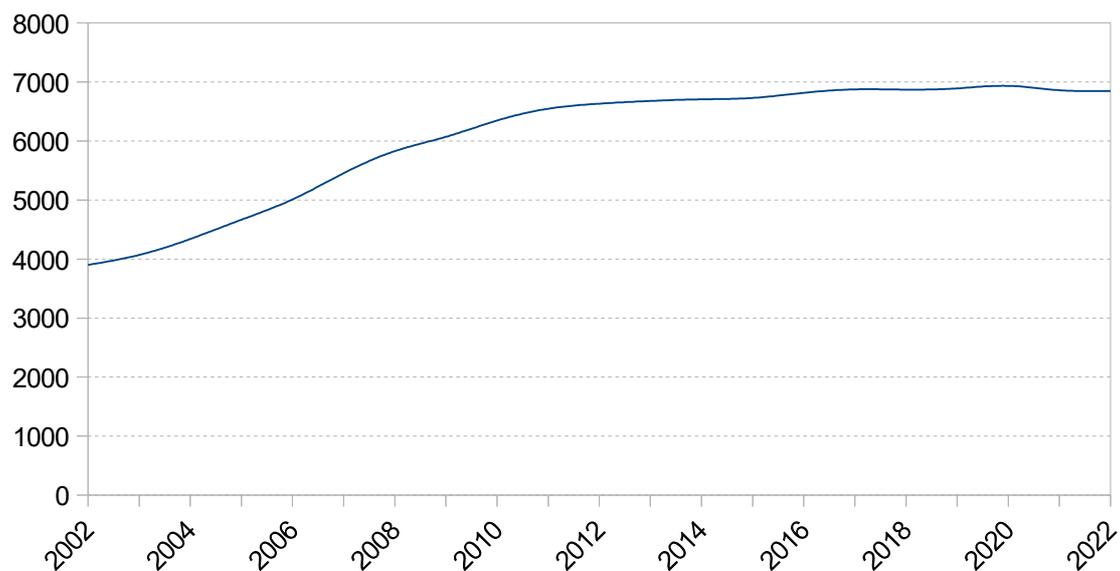


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2022	6860
Di cui:	
Maschi	3462
Femmine	3398
Nati nell'anno	41
Deceduti nell'anno	54
Saldo naturale	-13
Immigrati nell'anno	333
Emigrati nell'anno	333
Saldo migratorio	0
Popolazione residente al 31/12/2022	6848
Di cui:	
Maschi	3461
Femmine	3387
Nuclei familiari	2960
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare (0 / 5 anni)	309
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	679
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1033
In età adulta (30 / 64 anni)	3609
In età senile (oltre 65 anni)	1218

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1053	35,57%
2	749	25,30%
3	570	19,26%
4	458	15,47%
5 e più	130	4,39%
TOTALE	2960	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

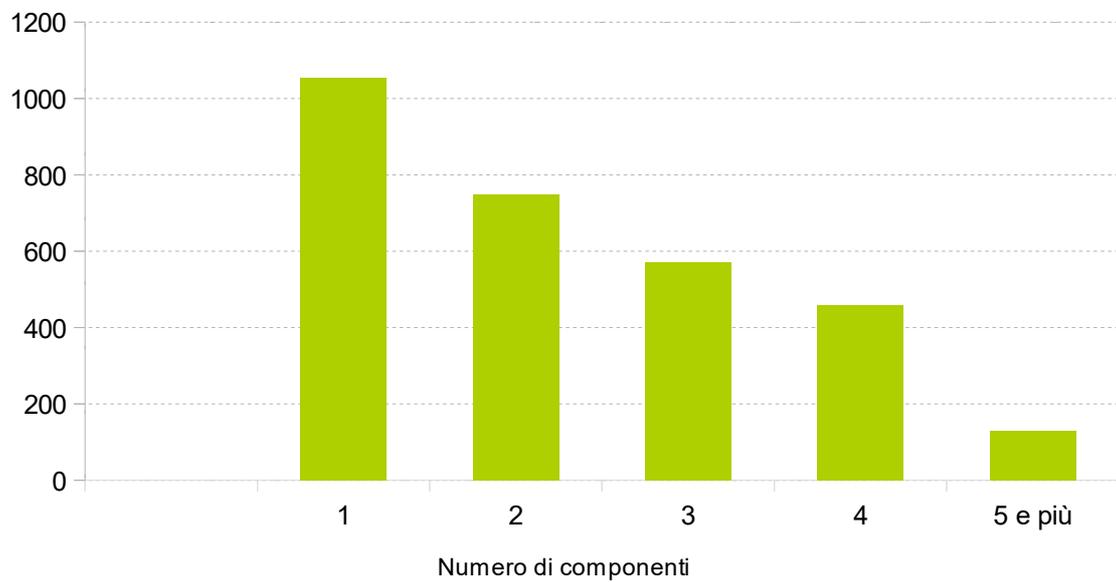


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Montescudo – Monte Colombo suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	22220	0	0	22220
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	22220	0	0	22220
Età media	0	0,5	0	0	0,5

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Montescudo -Monte Colombo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	19	23	42	45,24%	54,76%
1-4	103	113	216	47,69%	52,31%
5 -9	156	169	325	48,00%	52,00%
10-14	220	185	405	54,32%	45,68%
15-19	172	169	341	50,44%	49,56%
20-24	186	152	338	55,03%	44,97%
25-29	181	173	354	51,13%	48,87%
30-34	187	179	366	51,09%	48,91%
35-39	209	206	415	50,36%	49,64%
40-44	291	273	564	51,60%	48,40%
45-49	310	319	629	49,28%	50,72%
50-54	307	268	575	53,39%	46,61%
55-59	302	264	566	53,36%	46,64%
60-64	241	253	494	48,79%	51,21%
65-69	185	186	371	49,87%	50,13%
70-74	154	152	306	50,33%	49,67%
75-79	118	105	223	52,91%	47,09%
80-84	63	92	155	40,65%	59,35%
85 >	57	106	163	34,97%	65,03%
TOTALE	3461	3387	6848	50,54%	49,46%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	32.122,50	69.069,64	46.732,82	43.336,75	75.657,12
Utilizzo FPV di parte capitale	230.079,68	179.507,12	1.132.647,48	314.281,15	697.063,10
Avanzo di amministrazione applicato	258.113,62	273.820,21	169.783,24	855.061,72	1.082.279,14
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.686.057,53	2.575.307,06	2.702.906,08	2.652.621,77	2.949.249,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	997.000,84	1.072.446,53	1.779.416,54	1.228.593,19	1.205.937,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	439.302,05	400.079,90	388.229,56	383.084,31	338.147,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	317.714,90	313.117,56	1.336.068,62	1.356.406,26	361.528,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	937.129,96	15.424,00	0,00	130.260,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	937.129,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.960.391,12	6.757.607,94	7.571.208,34	6.833.385,15	6.840.122,61

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.517.345,56	3.621.836,35	4.131.808,98	3.720.792,29	4.034.249,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	460.494,76	427.697,34	1.975.564,86	1.329.112,50	881.585,01
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	937.129,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	140.429,61	143.731,17	54.520,70	130.696,60	388.731,15
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.118.269,93	5.130.394,82	6.161.894,54	5.180.601,39	5.304.565,67

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	502.255,50	478.287,17	640.501,83	635.425,71	518.170,85
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	502.255,50	478.287,17	640.501,83	635.425,71	518.170,85

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.639.293,98	2.812.436,85	2.309.745,71	82,13	1.377.471,27	48,98	932.274,44
Entrate da trasferimenti	1.082.940,19	1.261.882,45	1.027.662,91	81,44	986.072,44	78,14	41.590,47
Entrate extratributarie	407.836,17	632.278,69	352.132,06	55,69	285.502,77	45,15	66.629,29
TOTALE	4.130.070,34	4.706.597,99	3.689.540,68	78,39	2.649.046,48	56,28	1.040.494,20

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

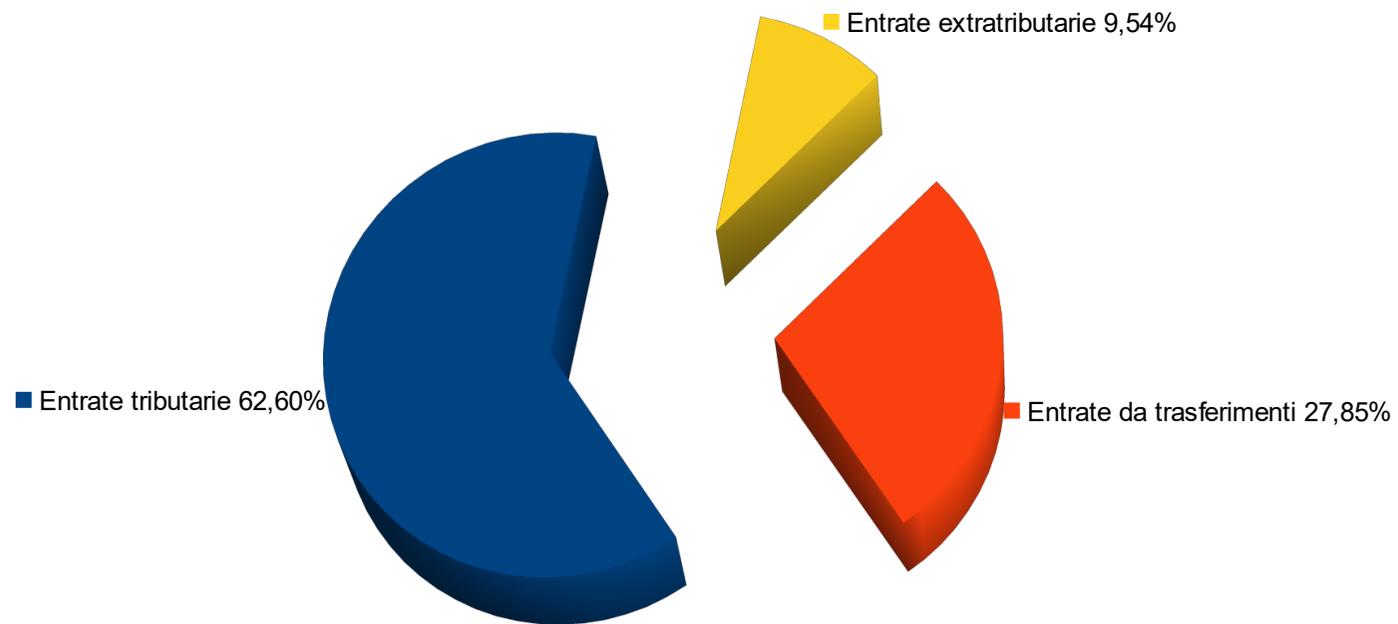


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	2.801.646,04	1.032.401,29	346.624,12	6815	411,10	151,49	50,86
2017	2.868.100,80	864.670,39	287.787,89	6875	417,18	125,77	41,86
2018	2.686.057,53	997.000,84	439.302,05	6870	390,98	145,12	63,94
2019	2.575.307,06	1.072.446,53	400.079,90	6891	373,72	155,63	58,06
2020	2.702.906,08	1.779.416,54	388.229,56	6934	389,80	256,62	55,99
2021	2.652.621,77	1.228.593,19	383.084,31	6860	386,68	179,10	55,84
2022	2.949.249,48	1.205.937,81	338.147,26	6848	430,67	176,10	49,38

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

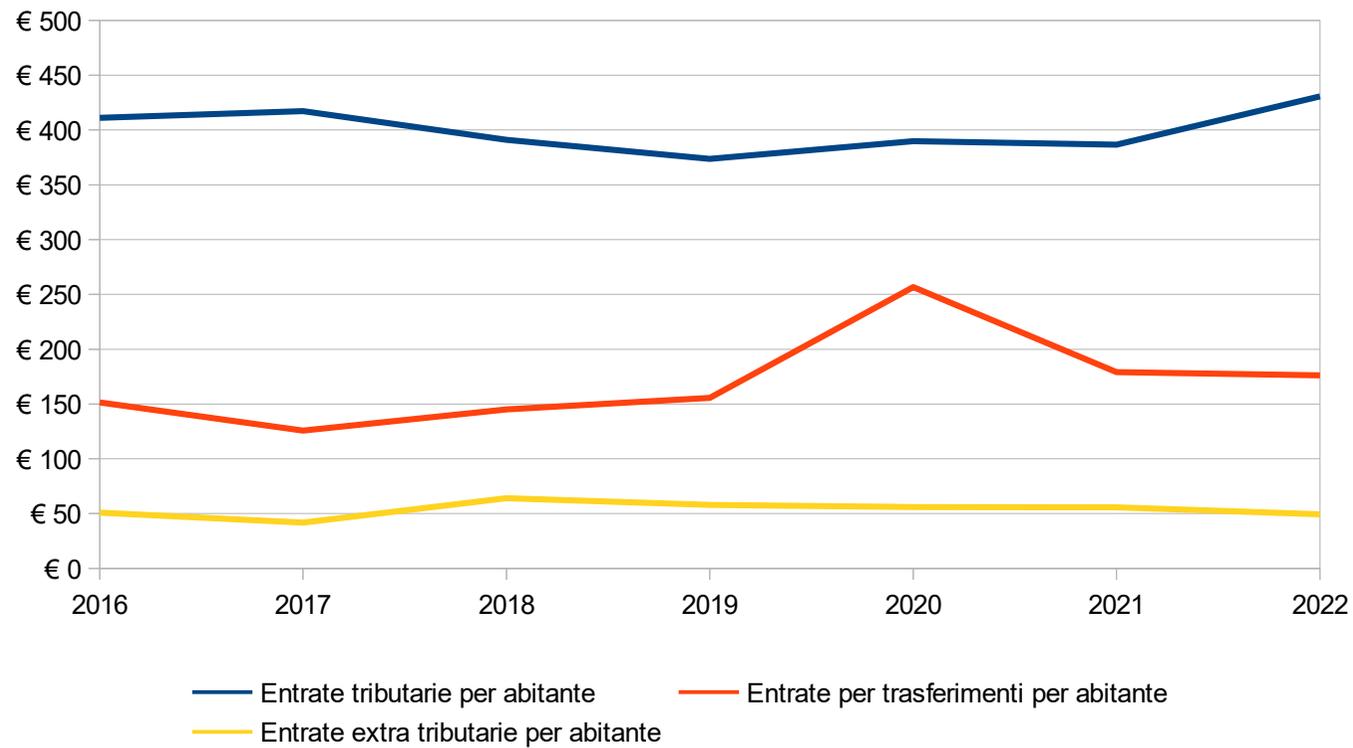


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

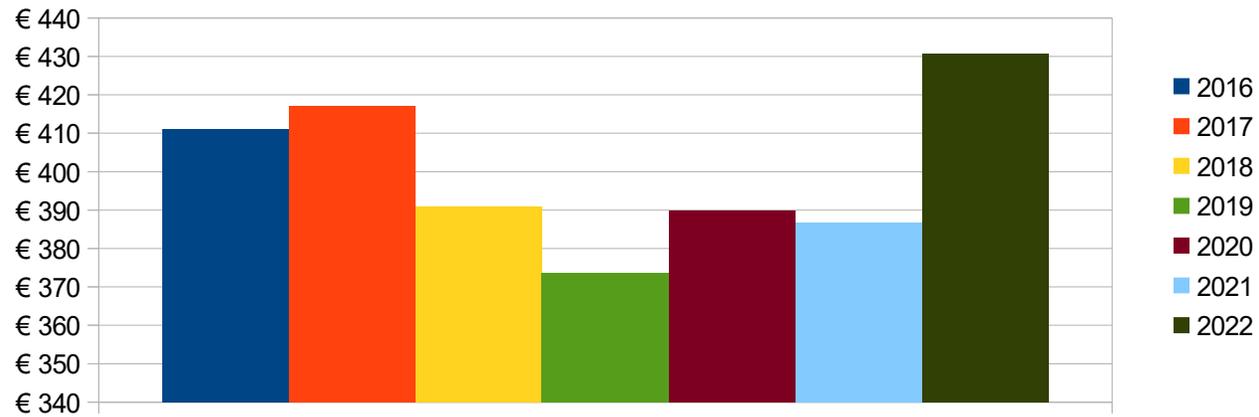


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

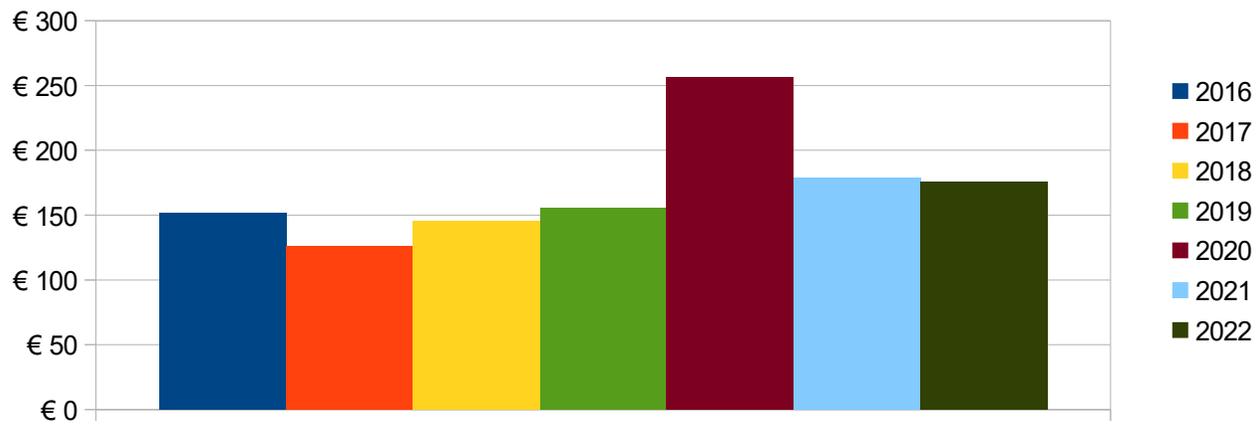


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

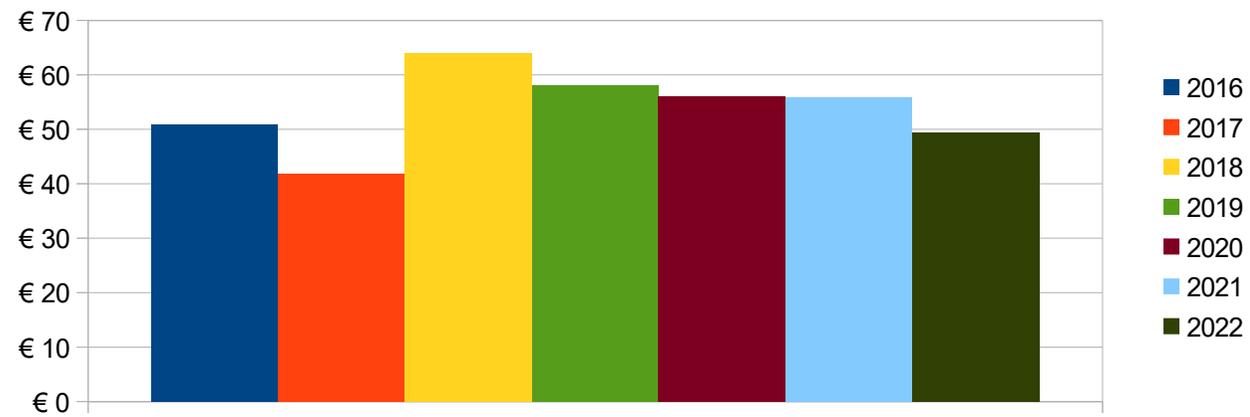


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	348.038,76	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	117.801,64	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	5.978,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	36.149,84	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	53.262,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	400.397,61	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	233.716,28	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	83.691,53	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	31.693,81	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	466.066,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	14.966,72	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	56.903,20	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.848.666,19	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	348.038,76	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	117.801,64	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	42.127,84	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.262,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	400.397,61	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	233.716,28	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	115.385,34	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	466.066,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	71.869,92	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.848.666,19	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

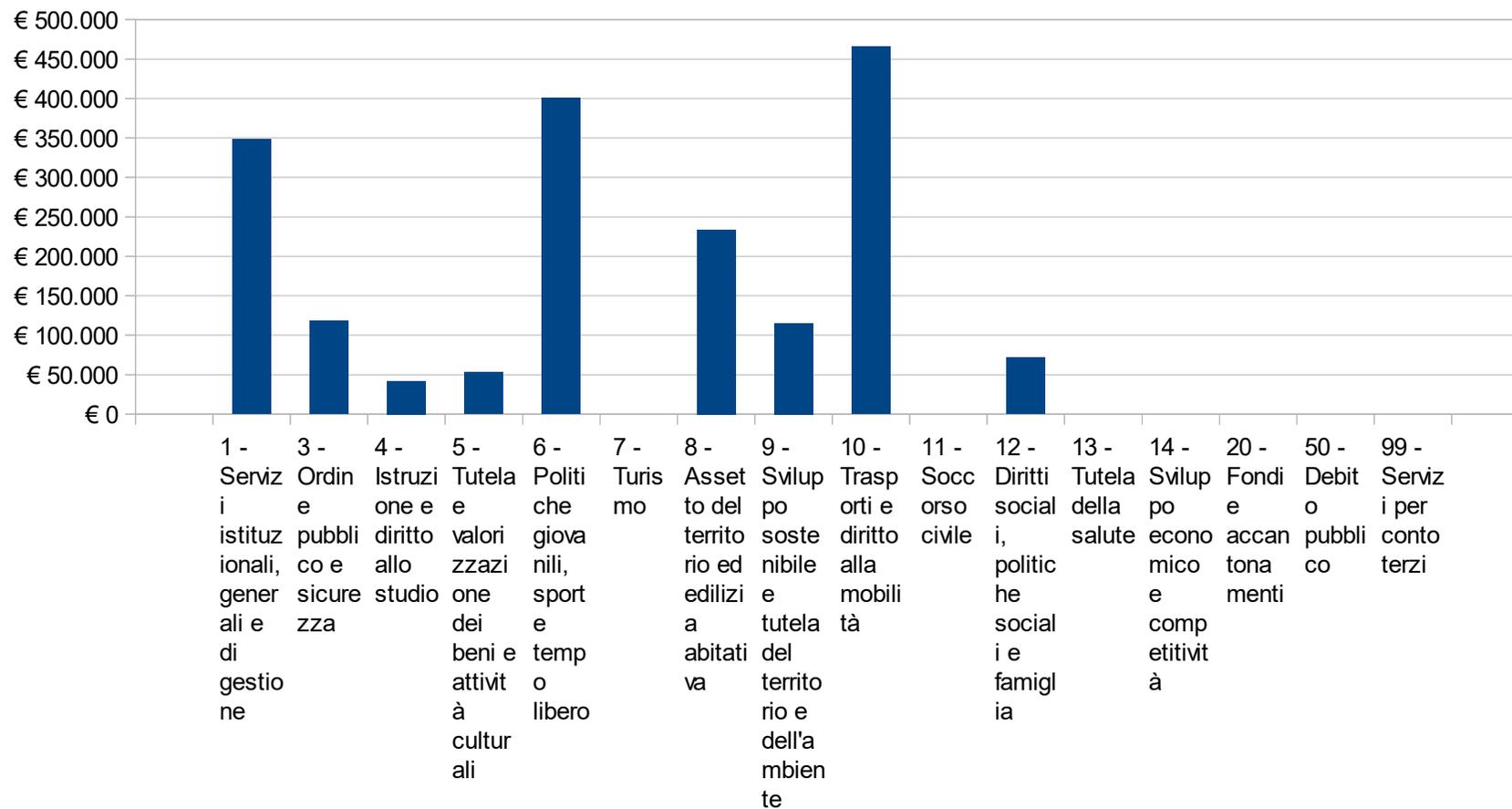


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	104.610,48	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	158.131,12	2.384,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	188.490,14	22.828,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	37.993,62	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93.727,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	207.188,62	5.400,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	46.266,69	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	3.900,29	1.342,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	3.083,84	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	47.791,13	3.502,18
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	138.858,14	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	71.339,71	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	84.221,34	40.308,11

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	304.515,03	31.587,49
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	424.078,27	15.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.853,38	12.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	23.095,00	8.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.710,69	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	81.204,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	813.617,97	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	56.250,23	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	216.195,48	10.000,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	5.864,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	97.571,27	25.740,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	5.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	18.281,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	164.529,98	80.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	56.448,52	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	6.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.514.417,86	258.092,28

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.030.041,47	35.456,68
3 - Ordine pubblico e sicurezza	71.339,71	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	812.814,64	86.895,60
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	39.853,38	12.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.095,00	8.000,00
7 - Turismo	9.710,69	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	894.821,97	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	272.445,71	10.000,00
11 - Soccorso civile	5.864,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	348.430,77	105.740,00
13 - Tutela della salute	6.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.514.417,86	258.092,28

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

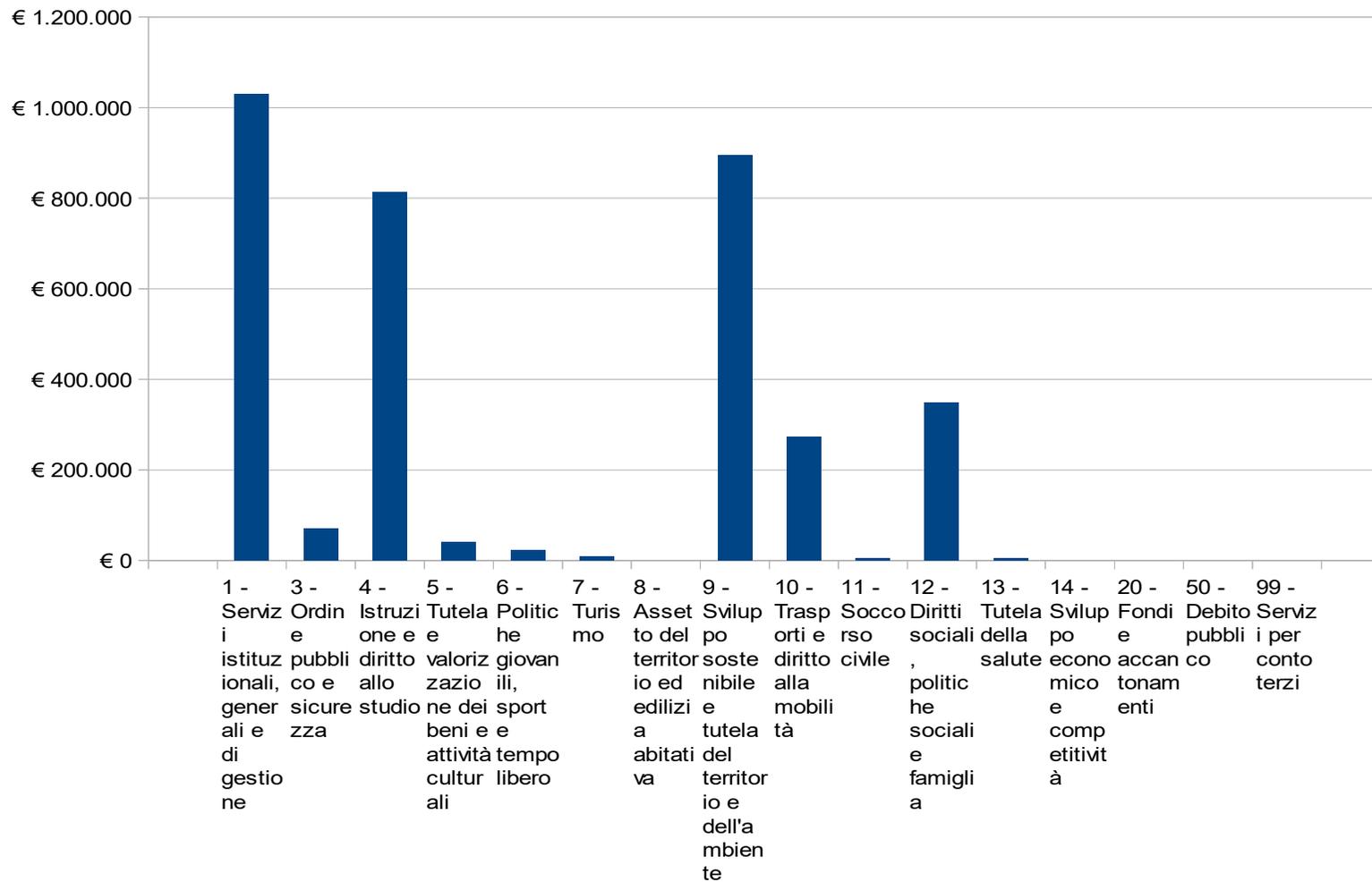


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Esercizio	Previsione mutui	
2024	0,00	
2025	0,00	
2026	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento

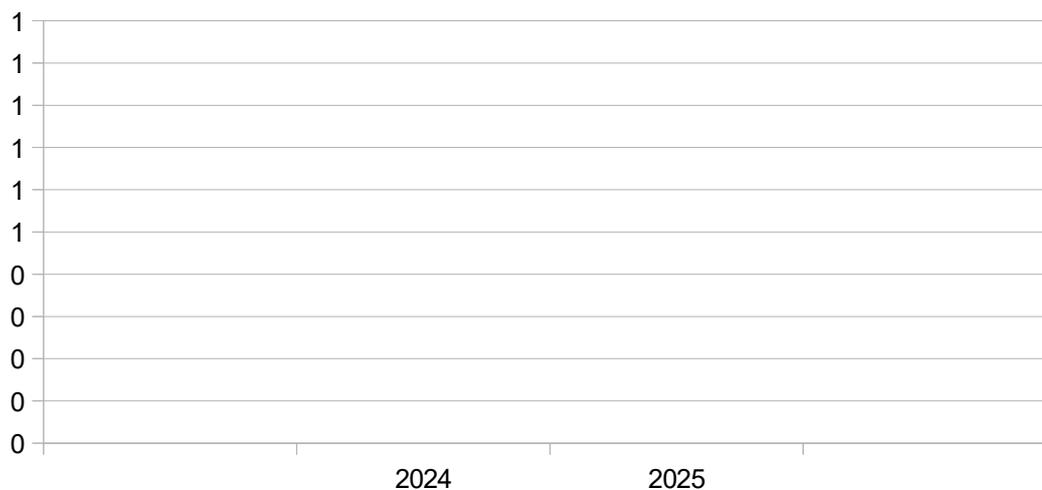


Diagramma 13: Indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.949.249,48	2.949.249,48	2.949.249,48
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.205.937,81	1.205.937,81	1.205.937,81
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	338.147,26	338.147,26	338.147,26
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.493.334,55	4.493.334,55	4.493.334,55
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	449.333,46	449.333,46	449.333,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	109.061,99	104.932,73	100.737,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		340.271,47	344.400,73	348.596,18
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.090.113,52	2.953.769,41	2.816.300,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.090.113,52	2.953.769,41	2.816.300,70
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	2	0	2
C1	1	0	1
C2	1	0	1
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C6	1	0	1
D1	2	0	2
D2	0	0	0
D3	2	0	2
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		801.580,55		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.243.785,44	4.173.300,00	4.083.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.752.496,98	3.722.831,29	3.718.335,84
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		190.721,40	188.335,76	188.335,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	136.344,11	137.468,71	142.664,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		354.944,35	313.000,00	222.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	291.000,00	200.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	1.500.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.894.794,56	143.000,00	143.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		9.249.738,91 1.500.000,00	1.956.000,00 0,00	365.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-332.944,35	-291.000,00	-200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		332.944,35	291.000,00	200.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		332.944,35	291.000,00	200.000,00

Le modalità di rendicontazione

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione sulla gestione, prevista dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Le entrate di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici generali riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione, costi di costruzione e sanzioni in materia edilizia che risultano coerenti con le potenzialità residue di edificazione del territori, anzi sottostimate alla luce della crisi economica che ancora è molto forte soprattutto nel settore delle costruzioni.

Si è inoltre tenuto conto dell'andamento delle entrate delle annualità dalla data della fusione del nuovo Ente al corrente esercizio.

Infine le sopraccitate previsioni di entrata sono state elaborate dal responsabile dell'area tecnica prendendo in considerazione il PUG (Piano Urbanistico Generale) quale strumento di pianificazione che, ai sensi della L.R. n. 24/2017, per adeguare il territorio comunale alle nuove normative che prevedono invarianze strutturali e scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni, alla luce della imminente approvazione.

Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione

T118	Capitolo	Des. cap.	Codice	Descrizione	Impegnato
1	01101.03.000448	ONERI PER SICUREZZA URBANA E CONVENZIONE D.LGS. 80/1998	1/2024	Affidamento degli Incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), di Medi	3.502,18
1	05021.03.000996	SPESE PER RASSEGNE TEATRALI	2/2024	GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE E DI ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL	8.000,00
1	10051.03.001136	SP.MANUT.ST.E-P.ZZE COM.LI	3/2024	STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE - MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FOSSI DI SCOLO	10.000,00
1	01031.03.000019	COMPENSO AL REVISORE	4/2024	REVISORE DEI CONTI TRIENNIO DAL 27/07/2022 AL 26/07/2025 DOTT. ALESSANDRO RICCIARDELLI.	8.900,00
1	01031.03.000245	SPESE ACQUISTO SERVIZI E	5/2024	incarico per SOSE det 217 del 29 07 2022 area amm	610,00
1	01031.03.000245	SPESE ACQUISTO SERVIZI E	6/2024	DETERMINA N. 373 DEL 30/11/2022	2.318,00
1	01031.03.000250	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E SPESE PER IL	7/2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2027.	6.000,00
1	01021.03.000160	SPESE POSTALI ENTE	8/2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA DELL'ENTE COMUNE DI MONTESCUDO - MONTE COL	970,49
1	01081.03.000640	SPESE PER L'INFORMATICA	9/2024	ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679, GDPR (GENERAL DATA PROTECTION	1.342,00
1	12071.04.001369	INSERM.VOLONT.AUSER ATTIV. SOC UTILI	10/2024	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEL COMUNE DI	-
1	12071.04.001369	INSERM.VOLONT.AUSER ATTIV. SOC UTILI	11/2024	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEL COMUNE DI	65.000,00
1	06011.04.001021	CONTR.SOC.SPORT.RICREATIVE	12/2024	CONCESSIONE IN CO - GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI TAVERNA PER L'ANNO CALCISTICO	4.000,00
1	05021.03.000991	SPESE PER IL MUSEO ETNOGRAFICO DI VALLIANO E MUSEO	13/2024	CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE DEI MUSEI CIVICI DEL COMUNE DI	4.000,00
1	01021.03.001017	ACQUISTO SERVIZI AREA AMMINISTRATIVA	14/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 ANNO	900,00
1	04021.03.000948	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE PER SC. ELEMENTARE	15/2024	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI CROCE	393,04
1	12011.04.000858	TRASFERIM.A COOP SOC. ASILO NIDO	16/2024	BANDI PER INSERIMENTO/ INTEGRAZIONE RETTE NEGLI ASILO NIDO DEL TERRITORIO COMUNALE -	25.740,00
1	12071.04.001381	SPESE SERVIZI SOCIALI FINANZIATE CON FSC e CONTRIBUTO REGIONALE "AL NIDO	17/2024	DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS 50/2016 E SS.	15.000,00

1	04021.03.000948	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE PER SC. ELEMENTARE	18/2024	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE MUNICIPIO MONTESCUDO (CON FAX) E	479,51 €
1	04011.03.000848	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE ALLA SC. MATERNA	19/2024	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE MUNICIPIO MONTESCUDO (CON FAX) E	479,51 €
1	01021.03.000148	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE PER SEV. GENERALI	20/2024	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE MUNICIPIO MONTESCUDO (CON FAX) E	514,01 €
1	01031.03.000250	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E SPESE PER IL SERVIZIO DI CASSA	21/2024	DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL DL. 76/202	5.000,00 €
1	01061.03.000446	SPESE PER PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI SOPR.CON	22/2024	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO DA IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE	5.400,00 €
1	04021.03.000949	PROGETTO GET SC.PRIMARIA E SERVIZIO ANTICIPO/POSTICIPO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	23/2024	SERVIZIO DI "GRUPPO EDUCATIVO TERRITORIALE" ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVA POMERIDIANA RIVOLTA A BAMBINI/	25.053,52 €
1	06011.04.001021	CONTR.SOC.SPORT.RICREATIVE	24/2024	CONCESSIONE IN CO - GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI TAVERNA PER L'ANNO CALCISTICO 2023/24. PROROGA	4.000,00 €
1	04021.03.000949	PROGETTO GET SC.PRIMARIA E SERVIZIO ANTICIPO/POSTICIPO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	25/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ANT	5.661,42 €
1	04011.04.000860	CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE PRIVATE	26/2024	SERVIZIO DI NIDO E SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA AA.SS.: 2023/2024, 2024/25, 2025/26 - TRAMITE MERCA	39.828,60 €
1	04061.03.001007	SP.REFEZ.SCOL.ACQ.BENI	27/2024	SEVIZIO MENSA SCOLASTICA AA.SS. 2023/24 - 2024/25 E 2025/26. ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER	15.000,00 €
					258.092,28 €

T118	Capitolo	Des. cap.	Codice	Descrizione	Impegnato
1	12071.04.001369	INSERM.VOLONT.AUSER ATTIV. SOC UTILI	1/2025	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEL COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLO	- €
1	12071.04.001369	INSERM.VOLONT.AUSER ATTIV. SOC UTILI	2/2025	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEL COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLO	65.000,00 €
1	05021.03.000991	SPESE PER IL MUSEO ETNOGRAFICO DI VALLIANO E MUSEO DIFFUSO	3/2025	CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE DEI MUSEI CIVICI DEL COMUNE DI MONTESCUDO – MONT	4.000,00 €
1	04021.03.000948	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE PER SC. ELEMENTARE	4/2025	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI CROCE MEDIANTE ADESIONE A	393,04 €
1	04021.03.000948	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE PER SC. ELEMENTARE	5/2025	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE MUNICIPIO MONTESCUDO (CON FAX) E SCUOLA INFAN	479,51 €
1	04011.03.000848	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE ALLA SC. MATERNA	6/2025	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE MUNICIPIO MONTESCUDO (CON FAX) E SCUOLA INFAN	479,51 €
1	01021.03.000148	SPESE PER FOTOCOPIATORE IN SERVICE PER SEV. GENERALI	7/2025	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI ALL INCLUSIVE CON DESTINAZIONE MUNICIPIO MONTESCUDO (CON FAX) E SCUOLA INFAN	514,01 €
1	01031.03.000250	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E SPESE PER IL SERVIZIO DI CASSA	8/2025	DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL DL. 76/202	11.000,00 €
1	01061.03.000446	SPESE PER PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI SOPR.CONS	9/2025	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO DA IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE NEL COM	5.400,00 €
1	04011.04.000860	CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE PRIVATE	10/2025	SERVIZIO DI NIDO E SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA AA.SS.: 2023/2024, 2024/25, 2025/26 - TRAMITE MERCA	39.828,60 €
1	04061.03.001007	SP.REFEZ.SCOL.ACQ.BENI	11/2025	SEVIZIO MENSA SCOLASTICA AA.SS. 2023/24 - 2024/25 E 2025/26. ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER	15.000,00 €
					142.094,67 €

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

	Denominazione organismo partecipato	Attività	% possesso	N. azioni	Valore azioni	Valore nostra partecipazione	Ultimo bilancio disponibile anno 2022 (utile/perdita)
1	AMIR S.P.A.	Proprietà e gestione reti idriche	0,63523	23.985,112	€ 0,1	€ 239.851,12	€ 25.856,00
2	SOCIETA' ITALIANA SERVIZI SPA	Proprietà e gestione impianti idrici, gestione reti gasdotti, impianti per la raccolta RSU	0,89%	279.943,02	€ 1,00	€ 279.943,02	€ 132.538,00 (perdita)
3	ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Raccolta trattamento e fornitura di acqua-	0,02	158	€ 516,46	€ 81.600,68	€ 7.393.429,00
4	PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	Attività connesse ai trasporti terrestri	0,14	E' un consorzio non ci sono azioni ma una	quota di partecipazione	€ 15.345,09	€ 89.615,00
5	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE	Attività connesse ai trasporti terrestri	0,04	E' un consorzio non ci sono azioni ma una	quota di partecipazione		€ 119.223,00
6	START ROMAGNA SPA	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	0,02	4.572	€ 1,00	€ 4.572,00	€ 73.472,00
7	HERA SPA	Raccolta e smaltimento rifiuti- raccolta trattamento e fornitura di acqua	0,00%	49.633	€ 1,00	€ 49.633,00	€ 372.300.000,00
8	LEPIDA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga	0,00%	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 283.704,00

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di mantenimento;

In particolare:

- l'articolo 24 del TUSP, ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;

- l'articolo 20 del TUSP, prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Inoltre l'art. 20 del TUSPP obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare ogni anno l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette; se dall'esame emergono le condizioni elencate dal TUSPP, che impediscono il mantenimento della quota societaria, è necessario predisporre un "Piano di riassetto" che programmi razionalizzazioni, fusioni o soppressioni, liquidazioni o cessioni; il Piano di riassetto è completato da una relazione tecnica che specifica modalità e tempi di attuazione.

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal TUSPP si compone di revisione straordinaria *una tantum*, di cui all'art. 24, e revisione periodica normata dall'art. 20.

Continuano ad applicarsi le Linee di indirizzo approvate dalla Sezione delle Autonomie (delib. 19/SEZAUT/2017/INPR) e ne consegue che:

1. la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;
2. gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata;

3. è necessaria una puntuale motivazione, per giustificare le operazioni riassetto o per legittimare la conservazione della partecipazione;

4. gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità;

La razionalizzazione periodica, in primo luogo, deve indagare il rispetto del vincolo di scopo e dei vincoli di attività fissati dall'art. 4 del TUSPP.

L'art. 20, comma 2, del TUSPP vieta di conservare partecipazioni:

- in società che siano prive di dipendenti o che vantino un numero di amministratori maggiore di quello dei dipendenti; che svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate o di enti strumentali; che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- qualora sia necessario contenere i costi di funzionamento o aggregare società che esercitano attività consentite;

infine, è doveroso dismettere anche le partecipazioni che non soddisfino i parametri di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSPP.

La legge 145/2018 (aggiungendo all'art. 24 del TUSPP il comma 5-bis) ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti elencati dal TUSPP.

Il comma 3-bis dell'art. 16 del DL 73/2021 (aggiunto dalla legge 106/2021 di conversione dello stesso decreto) ha prorogato la sospensione "anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".

L'art. 24 del TUSPP impone la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

La revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

A seguito di operazioni straordinarie dal 1/03/2017 la parte di A.M. Srl consortile Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini che definisce le tariffe del TPL e svolge funzioni di controller e

di referente per il MEF, si è trasformata nella società Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile; mentre la restante parte che è proprietaria degli assett (immobili e mezzi) è confluita nella società Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. Srl consortile e che a questo Comune sono state attribuite rispettivamente le quote del 0,006% e del 0,019%.

Il piano nel quale erano previste oltre al mantenimento delle quote possedute nelle suddette società anche azioni di razionalizzazione che riguardavano la Soc.AMIR spa, SIS spa e Romagna Acque Società delle Fonti spa nell'ambito della proposta sottoposta quest'ultima di incorporare tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna, stimando il termine del 30.09.2018 per la sua realizzazione.

Il progetto di raggruppamento societario è tuttora in corso di definizione e che ragionevolmente occorrerà maggior tempo per arrivare ad una soluzione condivisa tra tutti i soggetti coinvolti come è comprovato dalla delibera consiliare n.154 del 20.11.2019, prot. 11759 del 20/11/2019, di Romagna Acque Società delle Fonti spa nella quale viene indicato il periodo temporale per la sua realizzazione sino all'anno 2023.

Vista nota prot. 00399 del 16.11.2022, di AMIR S.p.a. in atti al ns. protocollo 10507 del 17.11.2022, ad oggetto "Proposta di acquisto del titolo cointestato".

AMIR S.p.a. ha avanzato tale proposta al fine di ovviare a problematiche pratico-operative nella gestione ordinaria quali ad esempio, la distribuzione dei dividendi e di altre risorse ai soci, e, trattandosi di alienazione meramente volontaria che esula da quelle obbligatorie previste dal D.L.gs n.175/2016, suggerisce di inserire l'autorizzazione alla alienazione del titolo in sede di approvazione dei piani di razionalizzazione periodica del corrente anno-

Visto l'obbligo di provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2021, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29/12/2022 ad oggetto " "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell' art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100" l'Amministrazione ha:

a) approvato la revisione periodica ed il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di cui prospetto seguente:

2a) Partecipazioni dirette

F

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. SRL CONSORTILE	02143780399	0,044	Mantenimento senza interventi	
AMIR SPA	02349350401	0,63523	Razionalizzazione/ Progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque Società delle Fonti spa	
LEPIDA SPA	02770891204	0,0016	Mantenimento senza interventi	
PMR PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI SRL CONSORTILE	02157030400	0,142	Mantenimento senza intervento	
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	00337870406	0,021736	Mantenimento senza intervento	/Progetto di incorporazione SIS spa e AMIR spa
HERA SPA	04245520376	0,00333	Mantenimento senza intervento	
START ROMAGNA SPA	03836450407	0,01577	Razionalizzazione Recesso dalla società	
SOC.ITALIANA SERVIZI – S.I.S. SPA	82006370405	0,888971%	Razionalizzazione/ Progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque Società delle Fonti spa	

2b) partecipazione indiretta

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
PLURIMA SPA	03362480406	32,28	Mantenimento senza intervento	TRAMITE ROMAGNA ACQUE SPA

La Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Montescudo – Monte Colombo approvata ai sensi dell'art. 20, comma 4, TUSP evidenzia quanto segue:

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	82006370405
Denominazione	SOC.ITALIANA SERVIZI – S.I.S. SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna che riguarderanno le società Amir S.p.a. e Società Italiana Servizi S.p.a. per la Provincia di Rimini, Unica Reti S.p.a. per la Provincia di Forlì-Cesena e Ravenna Holding e TEAM per la Provincia di Ravenna
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	E' previsto per il 31/12/2024 il completamento dell'analisi di fattibilità dell'aggregazione/fusione e dell'approfondimento delle procedure di attuazione del processo individuato.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02349350401
Denominazione	Amir spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna che riguarderanno le società Amir S.p.a. e Società Italiana Servizi S.p.a. per la Provincia di Rimini, Unica Reti S.p.a. per la Provincia di Forlì-Cesena e Ravenna Holding e TEAM per la Provincia di Ravenna
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	E' previsto per il 31/12/2025 il completamento dell'analisi di fattibilità dell'aggregazione/fusione e dell'approfondimento delle procedure di attuazione del processo individuato.

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009; detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

In particolare l'articolo 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 dispone quanto segue:

Art. 11-bis Bilancio consolidato

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda,

società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare “in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”, consentendo di:

- a) “sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico” (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);*

L'Amministrazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 30/06/2023 ad oggetto “Approvazione del Gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento per il bilancio consolidato dell’esercizio 2022 (d.lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/4). Direttive agli enti e società incluse nel perimetro” ha approvato ai sensi della vigente normativa il GAP e il perimetro di consolidamento includendo i seguenti Enti:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2022 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini	1,62 %	PROPORZIONALE
SOCIETA' CONTROLLATE		
SOCIETA' PARTECIPATE		
LEPIDA S.c.p.A.	0,0016 %	PROPORZIONALE

dichiarando che nessuno dei soggetti inclusi nel “Gruppo amministrazione pubblica” – GAP è stato escluso dal “Perimetro di consolidamento”.

Successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 28/07/2023 avente ad oggetto “Approvazione schema Bilancio consolidato dell’esercizio 2022 (D.,Lgs. N. 118/2011)” l’Amministrazione ha approvato lo schema del Bilancio consolidato dell’esercizio 2022 composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, attivo e passivo, dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa.

Lo schema del Bilancio consolidato del 2022 è stato depositato a disposizione dei Consiglieri Comunali per il periodo previsto dalla vigente normativa (prot. n. 6994 del 29/07/2023).

Sullo stesso il revisore dei conti, Dott. Alessandro Ricciardelli, ha rilasciato la propria relazione con verbale n. 30 del 01/08/2023.

Infine come previsto dall’art. 151, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22/09/2023 è stato approvato ai sensi dell’art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato dell’esercizio 2022 del Comune di Montescudo – Monte Colombo, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, attivo e passivo il quale risulta corredato dei seguenti documenti;

- Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa
- Relazione dell’organo di revisione

ed è stato prendere atto delle risultanze dei bilanci 2022 di Lepida S.p.a. e Acer.

Gli indicatori del Comune di Montescudo – Monte Colombo per l’esercizio 2022 sono i seguenti:

Voce	Patrimonio netto	Totale attivo	Ricavi caratteristici
VALORI ULTIMO RENDICONTO	16.234.368,50	26.938.644,04	4.776.103,65
SOGLIA DI IRRILEVANZA SINGOLA 3%	487.031,06	808.159,32	143.283,11
SOGLIA DI IRRILEVANZA GLOBALE 10%	1.623.436,85	2.693.864,40	477.610,37

Dai bilanci degli enti e società appartenenti al GAP:

Soggetto	Patrimonio netto	Totale attivo	Ricavi caratteristici
LEPIDA S.c.p.A.	74.125.434,00	107.341.650,00	72.828.128,00
	456,60 %	398,47 %	1.524,84 %
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini	13.678.880,00	34.847.366,00	7.245.630,00
	84,26 %	129,36 %	151,71 %

Stato patrimoniale – attivo consolidato anno 2022:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini	LEPIDA S.c.p.A.	BILANCIO CONSOLIDATO 2022	BILANCIO CONSOLIDATO 2021	Variazione 2022/2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						0,00
Immobilizzazioni immateriali	12.193,94	101,74	13,47	12.309,15	7.153,58	5.155,57
Immobilizzazioni materiali	22.572.834,88	90.305,81	831,55	22.663.972,24	22.603.038,26	60.933,98
Immobilizzazioni Finanziarie	670.944,91	17,53	2,17	670.964,61	783.285,99	-112.321,38
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.255.973,73	90.425,08	847,19	23.347.246,00	23.393.477,83	-46.231,83
C) ATTIVO CIRCOLANTE						0,00
Rimanenze	0,00	0,00	163,18	163,18	65,50	97,68
Crediti	2.346.055,24	227.016,91	462,99	2.573.535,14	3.075.579,56	-502.044,42
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	71.747,82	0,00	71.747,82	71.747,82	0,00
Disponibilità liquide	1.335.615,07	174.090,74	177,95	1.509.883,76	1.532.779,64	-22.895,88
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.681.670,31	472.855,47	804,12	4.155.329,90	4.680.172,52	-524.842,62
D) RATEI E RISCONTI	0,00	1.246,78	66,15	1.312,93	1.074,07	238,86
TOTALE DELL'ATTIVO	26.937.644,04	564.527,33	1.717,46	27.503.888,83	28.074.724,42	-570.835,59

Stato patrimoniale – passivo consolidato anno 2022:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO	COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini	LEPIDA S.c.p.A.	BILANCIO CONSOLIDATO 2022	BILANCIO CONSOLIDATO 2021	Variazione 2022/2021
A) PATRIMONIO NETTO	16.454.832,33	1.134,03	4,54	16.455.970,90	16.426.081,78	29.889,12
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	82.592,48	58.016,02	5,48	140.613,98	350.862,84	-210.248,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	15.416,08	44,12	15.460,20	13.472,05	1.988,15
D) DEBITI	5.051.801,74	268.332,63	422,19	5.320.556,56	5.734.949,00	-414.392,44
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.570.062,79	1.164,74	59,66	5.571.287,19	5.549.358,75	21.928,44
TOTALE DEL PASSIVO	27.159.289,34	344.063,50	535,99	27.503.888,83	28.074.724,42	-570.835,59

Conto economico consolidato anno 2022:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini	LEPIDA S.c.p.A.	BILANCIO CONSOLIDATO 2022	BILANCIO CONSOLIDATO 2021	Variazione 2022/2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.776.103,65	117.379,21	1.165,25	4.894.648,11	5.291.162,33	-396.514,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.779.203,28	116.164,67	1.163,50	4.896.531,45	4.652.930,24	243.601,21
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-3.099,63	1.214,54	1,75	-1.883,34	638.232,09	-640.115,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-108.831,23	2.453,80	-0,70	-106.378,13	-108.307,11	1.928,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-829,63	0,00	0,00	-829,63	0,00	-829,63
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	179.031,15	0,00	0,00	179.031,15	127.455,35	51.575,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	66.270,66	3.668,34	1,05	69.940,05	657.380,33	-587.440,28
Imposte (*)	39.219,52	2.534,31	-3,49	41.750,34	46.649,20	-4.898,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	27.051,14	1.134,03	4,54	28.189,71	610.731,13	-582.541,42
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Il Conto Economico Consolidato del Gruppo Comune di Montescudo – Monte Colombo chiude con un risultato di euro 28,189,71.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici

La missione 01 sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

Obiettivo operativo: Promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione sociale e il benessere nelle relazioni sociali alla vita pubblica a livello locale.

Aspetto qualificante del programma dell'Amministrazione, è l'ascolto dei cittadini e la loro partecipazione alle scelte strategiche della città e una adeguata informazione. A tale scopo ci si pone l'obiettivo di attivare adeguati strumenti di partecipazione, per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine alle decisioni pubbliche e attuare così politiche a loro più vicine.

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di espletare il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permettere all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica sono proseguite e proseguiranno le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. E' proseguita l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, rivedendone, ove necessario, la struttura al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione.

Tra gli obiettivi vi è anche quello di destinare le somme derivanti dalla riduzione volontaria della propria indennità scelta dal Sindaco Casadei, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29/10/2021, alla realizzazione di progettualità inerenti la videosorveglianza.

Programma 02

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla

rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivo strategico: Trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente.

Obiettivo operativo: Trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente proattiva e reattiva, mediante l'aggiornamento costante del portale "Amministrazione Trasparente" presente sul sito istituzionale del Comune ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e predisposizione da parte del segretario comunale del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e inserimento nella stessa dei dati e documenti di pubblicazione obbligatoria. Ogni amministrazione è tenuta a garantire la trasparenza dell'ente, non solo mediante tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente e delle proprie partecipate sul sito istituzionale del Comune, ma anche rispondendo alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma. Per fare ciò è necessario garantire a livello organizzativo il costante flusso dei dati e nei tempi e nei modi previsti dalla normativa e dai regolamenti dell'Ente.

L'obiettivo è quello di far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi.

L'Amministrazione comunale è una macchina particolarmente complessa che ogni giorno opera anche per offrire servizi, di back office e front office, alla comunità, che col tempo si presenta sempre più eterogenea ed esigente che comporta una notevole evoluzione nei sistemi di contatto con il cittadino. Fondamentale è comunicare tali attività, nel modo più chiaro, trasparente, immediato ed efficace possibile. Questo permette un accesso più agevole di cittadine e cittadini ai servizi e un dialogo più diretto con l'Amministrazione, facilitandone così anche la partecipazione in processi di co-decisione delle priorità dell'Ente.

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria

in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivo strategico: Potenziamento e miglioramento della gestione della spesa.

Obiettivo operativo: Riduzione della spesa corrente al livello sostenibile di lungo periodo, ricercando le economie di scale promesse con la fusione ma non ottenute né perseguite (la spesa corrente è aumentata da 3,2 milioni a 4,1 milioni dal 2015 al 2020). Tale obiettivo è in fase di raggiungimento, ma è stato ostacolato dall'incremento della spesa per utenze, causato dalle gravi turbolenze geopolitiche e dall'incremento del costo delle forniture elettriche. I trasferimenti statali non hanno compensato l'incremento della spesa corrente, giunto nel 2022 fino a circa 200 mila euro. Attraverso la riduzione della spesa corrente, destinazione della quota maggiore possibile dei contributi straordinari per la fusione agli investimenti, per arricchire la dotazione di infrastrutture e potenziare i servizi nel nostro Comune.

Programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza

dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivo strategico.

Contrasto all'evasione tributaria per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva e per recuperare un livello di entrate tributarie sufficiente a sostenere la spesa corrente, in costanza di livelli di tassazione.

Obiettivo operativo:

Proseguire una capillare azione finalizzata al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale tributaria e tariffaria anche utilizzando i software informatici, favorendo lo scambio di informazioni tra le diverse aree anche mediante l'aggiornamento dei regolamenti in materia tributaria in relazione all'evoluzione ed alla semplificazione della normativa. L'acquisizione delle entrate tributarie (Imu e TARI) rappresenta la maggiore fonte di finanziamento del Bilancio comunale, e deve garantire un puntuale incasso delle stesse mediante la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'Ente nel rispetto dei criteri di equità, progressività e sostenibilità.

L'obiettivo è quello di effettuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti, attraverso le seguenti azioni:

- Attivazione di interventi finalizzati al contrasto dell'evasione
- Potenziamento delle azioni volte all'individuazione dell'evasione nella tariffa rifiuti con conseguenti ricadute positive nella determinazione della tariffa;

Il contrasto all'evasione è uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione, tenuto conto anche dei ridotti trasferimenti erariali e dei vincoli di finanza pubblica. Per rafforzare le azioni da mettere in campo l'attività attuata dal servizio è stata incentrata al contrasto all'evasione/elusione dei tributi locali, con i seguenti obiettivi:

-garantire le entrate tributarie per il Comune attraverso il recupero dell'elusione e dell'evasione;

- perseguire l'equità e valutare misure di attenzione alle fasce deboli della popolazione.

Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

1)Obiettivo strategico: Valorizzazione e incremento del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente.

Obiettivo Operativo: Espletamento delle procedure di alienazione degli immobili e ricognizione del patrimonio immobiliare. Il Settore Patrimonio proseguirà il presidio delle attività di gestione del patrimonio disponibile e avvierà la necessaria attività di ricognizione, nel rispetto degli indirizzi contenuti nelle norme di riferimento nell'ottica di un continuo aggiornamento dei dati inventariali. L'obiettivo primario che si intende perseguire è quello della tutela massima dell'uso pubblico dei beni immobili di proprietà e/o nella disponibilità comunale nel rispetto del principio della valorizzazione e sostenibilità economica dell'utilizzo dei beni comuni. Fa parte integrante dell'obiettivo anche una puntuale gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale.

**2)Obiettivo strategico: REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE TRARIVI
(Anno 2024)**

Obiettivo operativo: Il progetto del nuovo Centro Polivalente di Trarivi è stato già predisposto dall'Amministrazione Comunale e permetterà di partecipare ai vari bandi per ottenere il finanziamento; la nuova struttura prevede la realizzazione di una sala per la frazione ed ambulatori medici

3)Obiettivo strategico: ACQUISTO IMMOBILE DA ADIBIRE A MAGAZZINO COMUNALE (Anno 2024)

Obiettivo operativo: L'obiettivo è quello di acquistare un immobile con destinazione artigianale da adibire a magazzino comunale che permetterà il ricovero di tutti i mezzi comunali, la creazione di un archivio comunale che consentirà di liberare nuovi spazi da adibire a destinazione più consone in diversi immobili comunali, la creazione di postazioni di lavoro in sicurezza per il personale esterno e la possibilità di realizzare un punto per la raccolta dei materiali ingombranti di concerto con Hera. Parte dell'immobile potrà essere concesso alle varie Associazioni APS presenti sul territorio ed alle Pro Loco per il deposito del materiale che utilizzano per lo svolgimento delle loro manifestazioni

4)Obiettivo strategico: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE – IMMOBILI (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Interventi per la sistemazione del patrimonio comunale

Obiettivo strategico: INSTALLAZIONE NUOVI TERMOSTATI E VALVOLE TERMOSTATICHE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI PER RISPARMIO ENERGETICO E CALDAIA SCUOLA ROSASPINA (Anno 2024, 2025, 2026)

Obiettivo operativo: Installazione di nuove valvole termostatiche presso gli immobili comunali al fine del risparmio energetico

Programma 06

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie

autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Il servizio tecnico SUE/SUAP è stato delegato all'Unione Valconca

Obiettivo strategico: Definizione del programma triennale dei lavori pubblici

Obiettivo Operativo: Definizione del Programma triennale dei Lavori pubblici tenendo conto della necessità di rispondere alle esigenze di:

- riqualificazione urbana
- miglioramento dello stato di conservazione delle strade e del relativo grado di funzionalità e sicurezza
- messa in sicurezza delle scuole
- messa in sicurezza degli immobili comunali
- riqualificazione energetica del patrimonio comunale
- mpliamento di cimiteri

Programma 07

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

1)Obiettivo strategico: Utilizzo di contributi PNRR per Spid CIE e ANPR

Obiettivo operativo: Utilizzo dei contributi PNRR – finanziamento dell'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa nextGenerationEU, “Servizi e cittadinanza digitale”, estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR);

I Target europei previsti per il Misura 1.4.4 sono i seguenti:

- **M1C1-145**, da conseguirsi entro dicembre 2025: Numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: 42.300.000;
- **M1C1-146**, da conseguirsi entro marzo 2026: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE): 16.500.

2)Obiettivo strategico: Utilizzo di contributi PNRR per APP IO

Obiettivo operativo: Utilizzo dei contributi PNRR – finanziamento dell'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, la Misura 1.4.3 “ADOZIONE APP IO”. La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del

Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

2. I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.3 sono i seguenti:

- **target MIC1-127**, da conseguirsi entro dicembre 2023:

a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:

- le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità).

- **target MIC1-150**, da conseguirsi entro giugno 2026:

a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:

- le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità).

L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune

3)Obiettivo strategico: Utilizzo contributi PNRR per "Piattaforma Digitale Nazionale dati – COMUNI"

Obiettivo operativo: Intervento finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità", parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Nazionale Digitale Dati".

2. Le Milestone ed i Target europei previsti per la Misura 1.3.1 sono i seguenti:

- **M1C1-4** Milestone da conseguirsi entro dicembre 2022: La piattaforma deve consentire alle agenzie di:

a. pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;

b. redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;

c. autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;

d. convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità.

- **M1C1-18** Target da conseguirsi entro dicembre 2024: l'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:

a. al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale. compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione);

b. entro il 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale; Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità;

- **M1C1-27** Target da conseguirsi entro giugno 2026: L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:

a. entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico);

b. entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. i registri dei pazienti e dei medici.

3. Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità.

Programma 08

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Le attività relative alla statistica e all'informatica sono delegate all'Unione Valconca.

1)Obiettivo strategico: Ampliamento piattaforma PagoPA con fondi PNRR

2)Obiettivo operativo: Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa nextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA". La misura è collegata all'articolo 5 del

decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta, l'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.

2. I milestone e target europei previsti per la misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" sono i seguenti:

1. target M1C1-126, da conseguirsi entro dicembre 2023:

Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

- le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (9.000 entità)
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.450 nuove entità);

2. target M1C1-149, da conseguirsi entro giugno 2026:

Garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

- le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).

L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune

2) Obiettivo strategico: Abilitazione al Cloud finanziata con fondi PNRR

Obiettivo operativo: Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa nextGenerationEU, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".

L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

2.I target europei previsti per l'Investimento 1.2 sono i seguenti

- target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: "La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo";

- target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: "La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo".

Programma 09

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivo strategico: Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici

Obiettivo Operativo: Gestire la programmazione delle assunzioni verso la copertura del fabbisogno negli ambiti più strategici. L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, deve essere mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici. Espletamento delle procedure concorsuali previste con la programmazione definitiva delle assunzioni triennio 2024-2025⁶e aggiornamento pianta organica.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Gestione delle spese legali, per liti, arbitraggi di competenza delle aree per la tutela degli interessi dell'Ente.

Missione 02 Giustizia

Obiettivi strategici

Alla missione 02 fanno capo tutte quelle attività che riguardano l'amministrazione, finanziamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari e delle case circondariali, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma 01

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Programma 02

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Missione 03 Ordine pubblico e giustizia

Obiettivi strategici

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 01

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di

confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Funzione delegata all'Unione Valconca, sono previsti i relativi stanziamenti per i trasferimenti.

Dato il loro continuo incremento a fronte di un servizio scarsamente presente, l'Amministrazione si riserva valutazioni periodiche sull'efficacia della esternalizzazione.

Programma 02

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivo strategico: INSTALLAZIONE ULTERIORI PUNTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE (Anno 2025)

Obiettivo operativo: Tale intervento prevede l'ulteriore installazione di nuovi impianti di video sorveglianza che saranno posizionati nei luoghi sensibili come scuole, parchi, piazze, ect. per un maggior controllo del territorio ai fini della sicurezza; si procederà anche ad installare anche nuove "fototrappole" per contrastare l'abbandono ed il non corretto conferimento dei rifiuti

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Strategici

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 01

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

1) Obiettivo strategico: Sostegno alle famiglie per la frequenza ai centri estivi

Obiettivo operativo: Con il Progetto conciliazione vita-lavoro, al fine di sostenere la più ampia partecipazione ai centri estivi, sono assegnate ai Distretti socio-sanitari risorse europee finalizzate al riconoscimento di un contributo economico alle famiglie per l'abbattimento delle rette di frequenza. Obiettivo è sostenere servizi di conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione di opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative.

2)Obiettivo strategico: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA LOC. TAVERNA (Anno 2024)

Obiettivo operativo: In attesa della messa in sicurezza sismica della Scuola Materna di Taverna si procederà ad interventi di manutenzione straordinaria

Programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

1)Obiettivo strategico: Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento.

Obiettivo operativo:

Al fine di garantire il diritto alla frequenza l'Amministrazione comunale ha predisposto i seguenti servizi di supporto agli alunni e alle famiglie:

a) Il Servizio dei gruppi educativi territoriali (**GET**) che si concretizzano in gruppi pomeridiani di accoglienza di bambini e/o ragazzi dai 6 ai 17 anni, frutto della collaborazione messa in atto tra Azienda Asl di Rimini, Comuni del territorio e le Cooperative Sociali con funzione di vera e propria missione educativa territoriale, presente a Rimini e provincia da oltre 20 anni, tesa a prevenire situazioni di disagio e devianza, con gli obiettivi principali di socializzazione, integrazione con il territorio, il sostegno scolastico, acquisizione di competenze, la proposta di un'amicizia significativa, il sostegno alle famiglie nel processo di crescita dei figli.

b) **servizio di accoglienza anticipata e/o posticipata** dei ragazzi che giungono presso le sedi scolastiche prima dell'orario stabilito per l'inizio delle lezioni, in considerazione di assenza di alternative, per far fronte ai ritardi delle 4 linee di trasporto scolastico, che subiscono sia all'andata che al ritorno un notevole anticipo/posticipo quantificabile a partire da 15 minuti fino ad un massimo di 30 minuti, presso le seguenti sedi scolastiche:

- Scuola Primaria di Croce
- Scuola Primaria "Rosaspina" di Montescudo;
- Scuola Primaria "Rosaspina" di Montescudo, con sede distaccata a Monte Colombo in Piazza Malatesta n. 14;
- Scuola Secondaria di 1° grado "Francesco Rosaspina" plesso di Montescudo.

2)Obiettivo strategico: Continuare la collaborazione tra amministrazione, dirigenza scolastica e famiglie per promuovere azioni comuni e condivise che possano migliorare la qualità delle nostre

istituzioni scolastiche, per ottimizzare le risorse già esistenti e responsabilizzare Istituto comprensivo sulla gestione delle risorse che per il Comune sono un investimento fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi.

Obiettivo operativo:

Promuovere tavoli di dialogo tra le agenzie educative del territorio garantendo ai genitori delle altre istituzioni di partecipare ai percorsi formativi/informativi organizzati durante l'anno scolastico con esperti del settore educativo.

3)Obiettivo strategico: Continuare l'impegno economico che l'amministrazione apporta all'Istituto comprensivo a favore di bambini e ragazzi diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento per garantire una pari opportunità di conoscenze e di inclusione.

Obiettivo operativo:

In attesa della approvazione del nuovo accordo di programma distrettuale sugli interventi di supporto educativo per i bambini e ragazzi disabili, vengono garantite le ore previste dai tavoli tecnici agli studenti residenti nel Comune di Montescudo – Monte Colombo che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio non solo del nostro Comune.

Con la riorganizzazione degli enti territoriali sono diventati di competenza comunale, da gennaio 2015, anche gli interventi di supporto educativo per ragazzi disabili, sempre residenti nel Comune che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e anche in questo caso vengono garantite le ore stabilite dai tavoli tecnici.

4)Obiettivo strategico: COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MONTESCUDO - MONTE COLOMBO (Anno 2024)

Obiettivo operativo: L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo edificio idoneo ad ospitare la scuola primaria per sopperire alle nuove esigenze scolastiche del Comune di Montescudo – Monte Colombo; tale intervento permetterà di ricavare nuovi spazi per aule scolastiche e laboratori didattici presso l'immobile di Via Eco che dovrà essere utilizzato solo come sede della Scuola Secondaria.

La nuova Scuola Primaria sarà realizzata con materiali idonei al contesto ambientale presente e a consumo energetico zero; lo studio di progettazione è a totale carico dello Stato. Compatibilmente con eventuali vincoli di natura urbanistica, la nuova scuola dovrebbe essere ubicata in via Canarecce/Via Eco. La sua costruzione consentirà infatti anche di suturare il tessuto urbano di Monte Colombo e Montescudo, al fine di renderli definitivamente un unico centro abitato.

5)Obiettivo strategico: MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA INFANZIA PINOCCHIO TAVERNA (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Con tale intervento si andrà a completare la messa in sicurezza sismica di tutti gli edifici scolastici del territorio comunale. Attraverso i fondi del PNRR si adeguerà completamente l'intera struttura.

Programma 04

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Programma 05

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-

diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 06

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

1)Obiettivo strategico: Fornitura libri di testo

Obiettivo operativo: il Comune di Montescudo – Monte Colombo garantisce la distribuzione gratuita dei libri di testo agli/alle alunni/e delle scuole primarie statali e paritarie, mediante il sistema di distribuzione delle cedole librarie, titoli dal valore predefinito e differenziato in relazione ai prezzi di copertina dei testi adottati dalle singole classi delle scuole primarie;

Inoltre la Regione Emilia Romagna mette a disposizione contributi per i libri di testo, finalizzati a sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione. Sono destinati a studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

2)Obiettivo strategico: Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES)

Obiettivo operativo: Il Comune di Montescudo – Monte Colombo garantisce il servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES) agli/alle bambini/e e/o ragazzi/e residenti nel Comune e frequentanti scuole dell'infanzia e istituti di istruzione primaria e secondaria.

Tale servizio educativo è rivolto:

- a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico e delle loro famiglie con la finalità di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali;
- per rendere possibile il processo di inclusione previsto nel percorso formativo scolastico.

3)Obiettivo strategico: Fornitura di materiale scolastico all'Istituto Comprensivo di Coriano

Obiettivo operativo: Il Comune di Montescudo-Monte Colombo, assegna risorse finanziarie e rimette, all'Istituto Comprensivo di Coriano, la gestione delle acquisizioni di materiali vari di pulizia e di consumo, per il funzionamento e lo svolgimento delle attività didattiche presso le scuole ubicate sul territorio del Comune.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivo strategico: Valorizzazione del museo diffuso

Obiettivo operativo: L'Amministrazione ha conseguito l'obiettivo di ottenere, per il Museo

Etnografico e per il Museo della Linea Gotica Orientale, l'accreditamento nel sistema museale nazionale, oltre che a quello regionale. L'accreditamento è stato riconosciuto attraverso la deliberazione N. 313/2023 della giunta regionale dell'Emilia – Romagna.

L'amministrazione comunale ha istituito il museo diffuso, con l'apertura di sedi distaccate del museo etnografico comunale a Monte Colombo e Santa Maria del Piano. Il museo diffuso verrà valorizzato, nonché integrato con la didattica delle scuole comunali. Tale integrazione, attivata a partire dall'anno scolastico 2022/2023, sta dando lusinghieri risultati, con visite non soltanto di tutte le scuole comunali, ma anche di quelle dei Comuni di Coriano, Sassofeltrio, Monte Cerignone, Cattolica, Morciano di Romagna, San Clemente.

Programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le

spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

1)Obiettivo strategico: Valorizzazione della biblioteca comunale

Obiettivo operativo: Sviluppo della funzionalità della biblioteca comunale, anche attraverso attività ludico-ricreative e letture animate per adulti e bambini.

2)Obiettivo strategico: Promozione della piena funzionalità del Teatro “Rosaspina”

Operativo operativo: Coinvolgimento nelle manifestazioni da noi organizzate degli artisti e degli operatori dello spettacolo presenti nel nostro Comune.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Strategici

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Il rapporto con le associazioni sportive locali andrà sempre più sostenuto specie per l'avvio alla pratica sportiva delle nuove generazioni.

Programma 01

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

1)Obiettivo strategico: COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE (Anno 2024)

Obiettivo operativo: E' prevista la realizzazione di una nuova palestra comunale; il progetto sarà realizzato con fondi a carico dello stato

2)Obiettivo strategico: SISTEMAZIONE EX SCUOLE OSTERIA NUOVA PER REALIZZAZIONE CENTRO PER LA FRAZIONE (Anno 2024)

Obiettivo operativo: L'intervento prevede la sistemazione del primo piano dell'immobile da adibire a Centro per la frazione

3)Obiettivo strategico: CREAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO COMUNALE

Obiettivo operativo: Uno degli obiettivi prioritari è certamente l'ultimazione dei lavori dell'impianto sportivo a Taverna. L'amministrazione comunale ha ereditato un contenzioso con l'impresa appaltatrice, in fase di risoluzione. Si sta parallelamente procedendo, in accordo con la Regione e la Soprintendenza di Ravenna, alla revisione di alcune scelte progettuali errate della precedente amministrazione. Rimane obiettivo generale l'incentivazione della pratica di tutti gli sport.

Programma 02

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivo strategico: REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE TRARIVI (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Il progetto del nuovo Centro Polivalente di Trarivi è stato già predisposto dall'Amministrazione Comunale e permetterà di partecipare ai vari bandi per ottenere il finanziamento; la nuova struttura prevede la realizzazione di una sala.

Missione 07 Turismo

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 01

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

1)Obiettivo strategico: Valorizzazione turista del Comune

Obiettivo operativo: Implementazione di una programmazione coerente delle politiche del turismo sviluppando anche il “turismo all’aria aperta” che ha notevoli margini di crescita.

2)Obiettivo strategico: Collaborazione con privati e altri enti del territorio per la promozione di eccellenze del territorio

Obiettivo operativo: Valorizzazione delle aziende del Comune e delle nostre eccellenze enogastronomiche, culturali e ambientali, nonché del Consorzio dei “Sapori di Montescudo e Monte Colombo”, in collaborazione con le A.P.S. Pro Loco del territorio.

3)Obiettivo strategico: Promozione manifestazioni per la valorizzazione del territorio

Obiettivo operativo 1: Progetto "TOUR DEI CAMPIONI" fra i comuni di Tavullia, Montescudo - Monte Colombo, Morciano, Coriano, Misano Adriatico, Cattolica e Gradara con l’obiettivo di promuovere il territorio del comune di Montescudo – Monte Colombo attraverso lo sviluppo dei servizi collegati al settore del cicloturismo attraverso la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale ed artistico locale e favorire, più in generale, lo sviluppo del turismo esperienziale e del turismo lento (itinerari turistici, enogastronomici, naturalistici e paesaggistici), volti a rimarcare l'offerta turistica territoriale.

Obiettivo operativo 2: Organizzazione della manifestazione “Concerti d’Estate” nell’ambito della stagione musicale anno 2023 denominata “Concerti d’Estate Edizione 2023”, tramite concessione di contributo all’Associazione Cultura Rimini Classica, Associazione di Promozione Sociale, che si è resa disponibile allo svolgimento di eventi musicali, ad ingresso anche libero e gratuito, a beneficio dei residenti e numerosi visitatori di comuni limitrofi, con benefica ricaduta sulle attività commerciali e di pubblico esercizio della zona, nonché attività destinate alla diffusione della musica e al recupero dei valori sociali e popolari, con particolare riguardo a quelli locali;

Obiettivo operativo 3: Attività di promozione del territorio e delle eccellenze locali, attraverso la partecipazione alla manifestazione Transitalia Marathon e Transitalia Expo, che prevede la presenza delle aziende rappresentanti delle eccellenze del territorio con possibilità di:

commercializzazione dei prodotti delle aziende partecipanti senza limiti di numero e di spazio; realizzazione evento attrattivo ad hoc durante il periodo della fiera, attraverso vendita di gnocchi e strozzapreti, punti di forza e oggetto di fiere/sagre sul territorio; inserimento, ai fini promozionali, del logo delle associazioni partecipanti sul portale Transitalia Marathon e Mototurismoitalia con link diretto al sito; spazio corrispondente a pagina intera sulla rivista annuale della manifestazione che verrà divulgata in Italia ed Europa attraverso gli opinion leader partecipanti; promozione delle sagre e manifestazioni che hanno luogo sul territorio comunale attraverso canali social e newsletter.

Nell'ambito del Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) 2022, il Comune di Montescudo – Monte Colombo ha presentato, a Destinazione Turistica Romagna, richiesta di finanziamento per il progetto “LA COLLINA DEL GUSTO-WEEKEND GASTRONOMICI NELL'ENTROTERRA RIMINESE” (iniziative di animazione ed intrattenimento turistico) per un importo pari ad €. 4.000,00.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia privata

Obiettivi Strategici

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo strategico: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN FRAZIONE SANTA MARIA DEL PIANO DI COLLEGAMENTO DAL CENTRO ABITATO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SASSOFELTRIO (Anno 2024)

Obiettivo operativo: A seguito della sistemazione e conseguente riapertura al traffico veicolare del ponte denominato della “Doccia” da parte della Provincia di Rimini, posto al confine tra la frazione di Santa Maria del Piano ed il Comune di Sassofeltrio, è in programma la realizzazione di un percorso ciclo pedonale parallelo alla Provinciale che permetterà di collegare la suddetta frazione al ponte; analogo intervento sarà realizzato dal Comune di Sassofeltrio nella parte di sua competenza.

Programma 02

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivo strategico: Gestione e riqualificazione del patrimonio abitativo

Obiettivo operativo: Nell'ambito delle politiche abitative l'Amministrazione comunale è indirizzata a fornire una risposta efficace alla domanda del bisogno abitativo emerso e proseguito costantemente, soprattutto a seguito dell'emergenza sanitaria. Si procederà ad una riqualificazione del patrimonio abitativo di proprietà del Comune, in collaborazione con ACER, volto al risparmio ed efficientamento energetico.

Si procederà all'aggiornamento annuale della graduatoria per l'accesso all'ERP, a cui seguirà il nuovo bando nell'annualità 2024.

Le nuove assegnazioni degli alloggi Erp dovranno tenere conto di eventuali situazioni di sottoutilizzo o sovra utilizzo in relazione alle mutate composizioni dei nuclei familiari.

Le recenti novità introdotte dalla regione Emilia-Romagna in tema di nuovi limiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi Erp, i nuovi criteri e le nuove metodologie di calcolo dei canoni manifestano un cambiamento nella gestione degli alloggi Erp; tali innovazioni faciliteranno, infatti, la turnazione degli alloggi, pur nel rispetto delle azioni di mitigazione necessarie per un corretto trattamento delle situazioni delicate.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 01

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Sono stati chiesti alla Regione ed al commissario straordinario per l'alluvione, generale Francesco Figliuolo, contributi per il ripristino delle gravissime frane in Vie Cortine e Via Le Bance, oltre che

per le spese di somma urgenza sostenute dal Comune nel Maggio 2023. Per la frana registrata in Via Matteotti, lungo il corso del Rio Calamino, è stato chiesto un contributo a valere sui Fondi di cui al bando per piccoli Comuni.

Programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

1)Obiettivo strategico: RIFORESTAZIONE PER L'ASSORBIMENTO CARBONIO A SEGUITO REALIZZAZIONE 3° CORSIA AUTOSTRADA A14 (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Si prevede la piantumazione di un'area vicino agli impianti sportivi di

Taverna con oneri a totale carico di Autostrade Spa ai fini dell'assorbimento di carbonio

2)Obiettivo strategico: REALIZZAZIONE SENTIERISTICA ALL'INTERNO DELL'AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO DEL BOSCO DI ALBERETO (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Attraverso contributi regionali verrà ripristinato il percorso all'interno del Bosco di Albereto, che lo attraversa da valle a monte, dal torrente Marano a Montirolo, propaggine di Albereto. Il Bosco di Albereto sta per essere riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna come Area di Riequilibrio Ecologico.

Programma 03

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivo Strategico: Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti

Obiettivo Operativo: Prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private

Programma 04

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 05

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 06

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli

terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 07

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 08

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporto e diritto alla mobilità

Obiettivi Strategici

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 01

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 02

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla

costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivo strategico: Monitoraggio costi e servizi.

Obiettivo Operativo: Monitoraggio costi e trasferimento della quota ad Agenzia di Mobilità per i servizi in oggetto della presente missione.

Programma 03

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema

di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 04

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 05

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

1)Obiettivo strategico: PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA SAN SAVINO (Anno 2024)

Obiettivo operativo: L'intervento fa parte di un progetto di rigenerazione urbana presentato assieme al Comune di Coriano, ente capofila, che prevede il collegamento ciclopedonale tra la frazione di San Savino ed il Comune di Coriano ed i rispettivi Castelli Malatestiani volto alla valorizzazione degli stessi sotto il profilo culturale e storico e come vetrine per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

2)Obiettivo strategico: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VIA GIACOMO MATTEOTTI INTERESSATA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO (Anno 2024)

Obiettivo operativo: L'opera prevede la sistemazione e messa in sicurezza di Via Matteotti, posta all'ingresso del centro abitato di Taverna; la zona è interessata da una frana presente da anni che a seguito delle eccezionali precipitazioni del mese di maggio 2023 ha visto aggravarsi la situazione con il conseguente restringimento della carreggiata e l'avvicinamento della frana alle abitazioni presenti.

3)Obiettivo strategico: INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA COLOMBARA - VIA BUTRIGNONE (Anno 2024)

Obiettivo operativo: L'intervento consiste nella messa in sicurezza ed allargamento del tratto stradale che collega il Centro Storico di Monte Colombo alla Frazione di Taverna; lungo l'asse

viario inoltre sono presenti diverse abitazioni

4)Obiettivo strategico: INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CENTRI ABITATI (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Gli interventi di messa in sicurezza dei centri abitati consistono nella creazione di attraversamenti pedonali rialzati ed illuminati e l'installazione di pannelli luminosi per la rilevazione della velocità

5)Obiettivo strategico: ACQUISTO IMMOBILE LOC. SAN SAVINO PER MESSA IN SICUREZZA E VIABILITA' (Anno 2024)

Obiettivo operativo: E' in programma l'acquisto di un immobile posto all'interno del centro abitato di San Savino e successivamente la sua demolizione in quanto fatiscente; tale intervento permetterà l'eliminazione dell'impianto semaforico presente con l'istituzione del doppio senso per la circolazione stradale

6)Obiettivo strategico: INTERVENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PER RISPARMIO ENERGETICO (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Sempre al fine del risparmio energetico si prevede la sostituzione di ulteriori 300 corpi illuminanti esistenti con lampadine al led e l'installazione di nuovi tratti di illuminazione pubblica in zone ancora sguarnite

7)Obiettivo strategico: PROGETTO VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA COMMERCIALE E MERCATALE VIA DON GIOCONDO MAGNANI (Anno 2024)

Obiettivo operativo: Il progetto prevede la riqualificazione e valorizzazione della Via Don

Giocondo Magnani da adibire ad ampliamento dell'Area Mercatale già esistente di Via Borgo Pandolfo Malatesta; l'intervento è stato individuato dalla Provincia di Rimini e segnalato alla Regione Emilia Romagna per accedere ai fondi della Legge 41/97.

8)Obiettivo strategico: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CENTRI ABITATI E SISTEMAZIONE VIARIA (Anno 2026)

Obiettivo operativo: Gli interventi riguardano la messa in sicurezza dei Centri abitati con l'obiettivo di limitare la velocità dei mezzi che transitano e con particolare attenzione alla sicurezza ai percorsi destinati traffico ciclo pedonale

9)Obiettivo strategico: ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA STRADA (Anni 2024, 2025, 2026)

Obiettivo operativo: Interventi per l'installazione ed il rifacimento di nuova segnaletica orizzontale e verticale ai fini della sicurezza stradale e pedonale

10)Obiettivo strategico: LAVORI ASFALTATURE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE (Anni 2024, 2025, 2026)

Obiettivo operativo: Interventi per la sistemazione delle parti ammalorate delle strade comunali e per interventi dei canali di scolo adiacenti alle stesse

Missione 11 Soccorso civile

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 01

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Funzione delegata all'Unione Valconca

Programma 02

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare

calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Le famiglie sfollate a causa dei fenomeni alluvionali, possono accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione tramite richieste inoltrate dal Comune

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi Strategici

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 01

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 02

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 03

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

1)Obiettivo strategico: Interventi a favori dei cittadini anziani.

Obiettivo operativo: Attività ricreative estive in ambito marino al fine di favorire attività di socializzazione in favore della popolazione anziana residente.

2)Obiettivo strategico: Contrasto all'isolamento dei cittadini anziani.

Obiettivo operativo: Progetto "CON GLI ANZIANI PER GLI ANZIANI": il progetto fornisce una valida risposta al contrasto all'isolamento – talvolta all'abbandono - nonché a situazioni di fragilità riscontrate nella fascia d'età oggetto dell'intervento. Lo scopo a favore dei destinatari (Popolazione anziana e fragile locale) è il :

- Coinvolgimento attivo della terza età in attività a favore della comunità locale.
- Sostegno alla domiciliarità delle persone anziane.

-

Programma 04

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

1) Obiettivo strategico: Intervento del Comitato tecnico per tematiche legate alla povertà e al disagio.

Obiettivo operativo: L'Amministrazione Comunale, tramite la Deliberazione di Giunta n. 8 del 29/01/2022, ha istituito un Comitato Tecnico a proprio supporto, avente funzioni consultive, di studio e di approfondimento sulle tematiche della povertà e del disagio ed, in particolare, sulla destinazione dei contributi economici nei confronti di soggetti, enti o associazioni. Il Comitato è composto da 6 componenti della società civile dotati delle competenze idonee a fornire un valido contributo alle politiche comunali di sviluppo in ambito sociale, dei quali due nominati dai Capigruppo della minoranza consiliare e dal Sindaco che lo presiede. Il Comitato tecnico opera in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali con la finalità di intervenire in tutte le situazioni di disagio economico e sociale, dei nuclei familiari residenti, segnalate dagli assistenti sociali.

2) Obiettivo strategico: Sostegno economico a favore di cittadini ricoverati presso strutture residenziali.

Obiettivo operativo: Misura di sostegno economico per i soggetti per i quali si è reso necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, con il quale il comune di Montescudo – Monte Colombo, per i cittadini residenti, in ottemperanza della Legge quadro n.328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, della L.R. 03/02/1994 n. “Tutela e valorizzazione delle persone anziane anziane – interventi socio-assistenziali rivolti agli anziani, della L.R. 12/03/2003 n.2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, provvede all’integrazione delle rette di degenza di cittadini privi di rete parentale r/o di mezzi sufficienti a garantirne la copertura totale.

Programma 05

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 06

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 07

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

1)Obiettivo strategico: Trasferimenti all'A.S.L. per servizi sociali

Obiettivo operativo: Gestione Associata Minori che comprende le seguenti attività:

- Rette minori /Tutela famiglia
- Rette NPI Emergenze - Ed. Dom. + Get Affidi
- Trasporti
- Mediazione culturale

2)Obiettivo strategico: Inserimento volontari attività socialmente utili

Obiettivo operativo: Progetti con l'Associazione AUSER VOLONTARIATO RIMINI – ONLUS aventi come scopo la:

A) manutenzione, qualificazione, mantenimento del decoro e valorizzazione di una serie di aree ed edifici pubblici ricadenti nel territorio comunale, nonché della loro vigilanza e controllo.

B) realizzazione attività a supporto al sistema scolastico, quali accompagnamenti di alunni sugli scuola bus, sorveglianza in occasione di pre scuola e post scuola, consegna pasti dalla cucina centralizzata, sporzionamento nelle mense scolastiche, accompagnamento di alunni per attività extra scolastiche.

C) realizzazione attività di supporto al sistema culturale, quali apertura della biblioteca e dei musei.

3)Obiettivo strategico: Trasferimenti all’A.S.L. per servizi sociali

Obiettivo operativo: Gestione associata Anziani, Disabili e Inclusione Attiva comprendente le seguenti attività:

- Personale tecnico e amministrativo Spese ammin. Gen.
- Telesoccorso + Esenti + Nucleo fragilità
- Ass. Dom. Anziani
- Rette disabili Centri Socio- Occupazionali

- Trasporto disabili
- Ass. Dom. Disab. (base + ed)
- Sussidi disabili

4)Obiettivo strategico: Abbattimento rette/tariffe servizi educativo

Obiettivo operativo: Destinazione del contributo regionale di sostegno economico alle famiglie con dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000,00 euro, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia, compresi i micronidi e le sezioni primavera per bambini dai 24 ai 36 mesi.

Programma 08

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

L'Amministrazione ritiene strategico il rapporto di stretta collaborazione con le associazioni del territorio: Pro Loco, A.P.S., società sportive, ecc..

Programma 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la

regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

1)Obiettivo strategico: AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI (Anno 2025)

Obiettivo operativo: L'obiettivo è quello di procedere all'ampliamento dei cimiteri di San Savino, Montescudo e Trarivi in quanto non vi sono più disponibili loculi; appena pronti gli studi di fattibilità si procederà all'approvazione dei progetti ed alla fase successiva di realizzazioni degli interventi

2)Obiettivo strategico: MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI (Anni 2024, 2025, 2026)

Obiettivo operativo: Interventi per la sistemazione e manutenzione dei cimiteri comunali

3)Obiettivo strategico: Fornitura di efficienti servizi cimiteriali

Obiettivo operativo: Viene confermata l'esternalizzazione dei seguenti servizi cimiteriali al CSR Consorzio Sociale Romagnolo Cooperativa Sociale a r.l." con sede in Via Caduti di Marzabotto n. 40 a Rimini in possesso dei requisiti necessari all'esecuzione degli stessi:

- Tumulazione
- Estumulazioni
- Esumazioni
- Traslazioni
- Tumulazioni in celletta-ossario
- Inumazioni (con scavo effettuato con mezzo meccanico)
- Inumazioni (con scavo manuale)
- Apertura/chiusura tomba a forno

Missione 13 Tutela della salute

Obiettivo strategico

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Programma 01

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Programma 02

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Programma 03

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Programma 04

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Programma 05

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Programma 06

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Programma 07

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

E' stato istituito un servizio di vigilanza territoriale e prevenzione in materia ambientale e di tenuta degli animali d'affezione mediante una convenzione tra il Comune e le guardie Eco-zoofile dell'Associazione "Accademia Kronos-sezione provinciale di Rimini".

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 01

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla

programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 02

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 03

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up

d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 04

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Lo sportello SUE/SUAP rientra tra le funzioni delegate all'Unione Valconca.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 01

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 02

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di

formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Programma 03

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivi Strategici

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 01

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 02

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivi Strategici

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 01

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma 01

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 19 Relazioni internazionali

Obiettivi Strategici

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma 01

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Obiettivi Strategici

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma 01

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 02

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 03

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<i>JL</i>	<i>Mis</i>	<i>PUG</i>	<i>Cap</i>	<i>Piano figagg.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni di competenza 2024</i>	<i>Previsioni di cassa 2024</i>	<i>Previsioni di competenza 2025</i>	<i>Previsioni di competenza 2026</i>
1	20	1	20011.10.000695	U.1.10.01.01.000	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00
1	20	1	20011.10.000699	U.1.10.01.01.000	FONDO DI RISERVA DI CASSA	-	500.000,00	-	-
1	20	2	20021.10.000697	U.1.10.01.03.000	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CORRENTE	190.721,40	-	188.335,76	188.335,76
1	20	3	20031.10.000692	U.1.10.01.02.000	FONDO SPESE PER INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.741,98	-	2.741,98	2.741,98
1	20	3	20031.10.000694	U.1.10.01.04.000	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	10.000,00	-	-	-
1	20	3	20031.10.000698	U.1.10.01.02.000	FONDO PASSIVITA POTENZIALI	11.500,00	-	11.500,00	11.500,00
2	20	3	20032.05.000693	U.2.05.01.99.000	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	7.011,26	-	-	-

Missione 50 Debito pubblico

Obiettivi Strategici

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma 01

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Obiettivi Strategici

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma 01

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	134.648,99	176.322,73	0,00	176.322,73	0,00	176.322,73	0,00
1	2	170.942,59	161.444,63	0,00	161.444,63	0,00	161.444,63	0,00
1	3	201.429,28	184.153,27	0,00	184.164,48	0,00	184.153,20	0,00
1	4	49.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
1	5	144.030,96	90.412,47	0,00	90.412,47	0,00	90.412,47	0,00
1	6	303.122,99	139.301,75	0,00	139.301,75	0,00	139.301,75	0,00
1	7	48.863,32	79.958,24	0,00	76.958,24	0,00	76.958,24	0,00
1	8	21.000,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
1	9	3.300,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00

1	10	83.496,00	50.796,00	0,00	50.796,00	0,00	50.796,00	0,00
1	11	148.881,55	88.282,32	0,00	88.282,32	0,00	88.282,32	0,00
3	1	108.000,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	113.782,59	115.674,96	0,00	114.886,88	0,00	114.062,32	0,00
4	2	313.361,06	139.603,45	0,00	139.360,38	0,00	139.107,38	0,00
4	6	520.945,29	494.085,62	0,00	494.085,62	0,00	494.085,62	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	44.712,02	45.995,64	0,00	45.407,62	0,00	44.796,80	0,00
6	1	26.095,00	23.926,80	0,00	23.708,99	0,00	23.197,79	0,00
7	1	22.000,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
8	1	0,00	14.382,53	0,00	13.903,05	0,00	13.408,21	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	94.464,00	71.500,00	0,00	71.500,00	0,00	71.500,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	825.280,85	745.972,22	0,00	735.816,22	0,00	735.816,22	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	56.250,23	56.250,23	0,00	56.250,23	0,00	56.250,23	0,00

10	5	233.259,66	217.200,57	0,00	216.075,40	0,00	215.011,61	0,00
11	2	5.864,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	133.521,68	125.151,11	0,00	125.151,11	0,00	125.151,11	0,00
12	2	9.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	20.600,00	12.600,00	0,00	12.600,00	0,00	12.600,00	0,00
12	4	19.930,69	7.962,07	0,00	7.962,07	0,00	7.962,07	0,00
12	7	203.719,85	210.876,10	0,00	210.455,37	0,00	210.011,19	0,00
12	9	56.990,20	58.880,89	0,00	58.607,99	0,00	58.326,21	0,00
13	7	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	4	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
20	1	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
20	2	182.106,69	190.721,40	0,00	188.335,76	0,00	188.335,76	0,00
20	3	13.764,54	24.241,98	0,00	14.241,98	0,00	14.241,98	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.360.564,55	3.752.496,98	0,00	3.722.831,29	0,00	3.718.335,84	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.308.715,68	1.030.971,41	0,00	1.027.982,62	0,00	1.027.971,34	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	108.000,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	948.088,94	749.364,03	0,00	748.332,88	0,00	747.255,32	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.712,02	45.995,64	0,00	45.407,62	0,00	44.796,80	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.095,00	23.926,80	0,00	23.708,99	0,00	23.197,79	0,00
7	Turismo	22.000,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	14.382,53	0,00	13.903,05	0,00	13.408,21	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	919.744,85	817.472,22	0,00	807.316,22	0,00	807.316,22	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	289.509,89	273.450,80	0,00	272.325,63	0,00	271.261,84	0,00
11	Soccorso civile	5.864,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	443.962,42	415.470,17	0,00	414.776,54	0,00	414.050,58	0,00
13	Tutela della salute	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	225.871,23	244.963,38	0,00	232.577,74	0,00	232.577,74	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.360.564,55	3.752.496,98	0,00	3.722.831,29	0,00	3.718.335,84	0,00

Diagramma 14: Parte corrente per missione

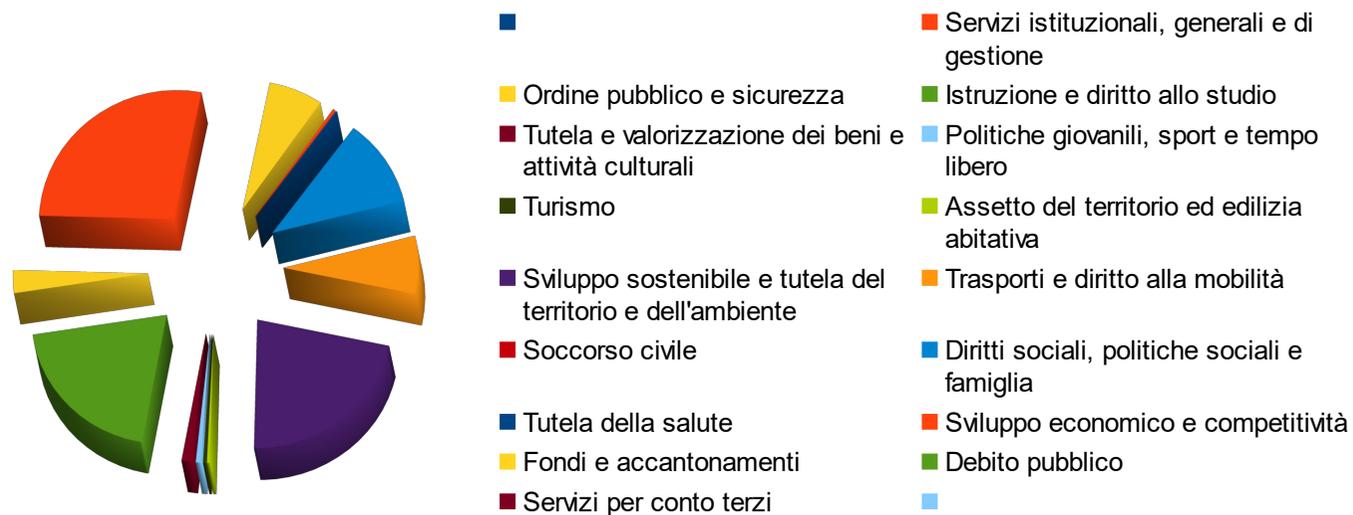


Tabella 19: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	650.493,00	1.115.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	117.801,64	0,00	0,00	191.000,00	0,00	0,00	0,00

4	1	265.978,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	3.020.731,20	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	264.111,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	415.467,15	1.510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	318.447,67	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	295.373,58	222.727,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	32.967,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.796.232,93	3.090.000,00	500.000,00	540.000,00	0,00	340.000,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	81.107,42	5.000,00	0,00	205.000,00	0,00	5.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	7.011,26	7.011,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.475.722,62	9.249.738,91	1.500.000,00	1.956.000,00	0,00	365.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	650.493,00	1.115.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	117.801,64	0,00	0,00	191.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.286.709,20	3.260.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	264.111,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	415.467,15	1.510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	513.447,67	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	328.341,08	222.727,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.796.232,93	3.090.000,00	500.000,00	540.000,00	0,00	340.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	96.107,42	5.000,00	0,00	205.000,00	0,00	5.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	7.011,26	7.011,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.475.722,62	9.249.738,91	1.500.000,00	1.956.000,00	0,00	365.000,00	0,00

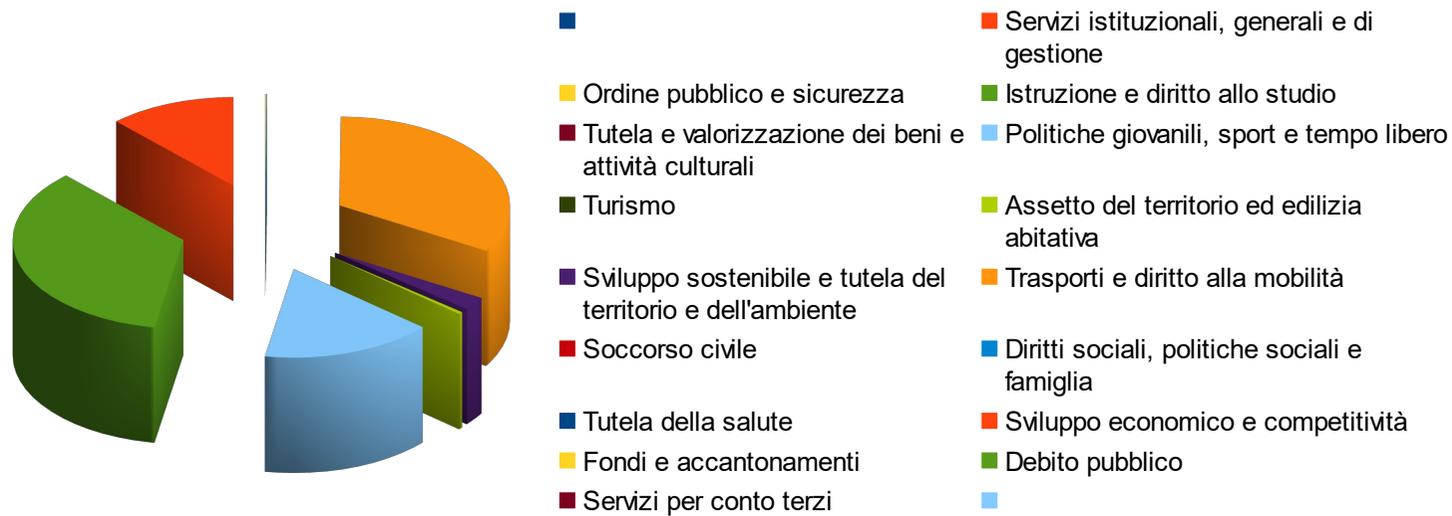


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Tabella 21: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2024	2025	2026	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.601.682,05	0,00	0,00	8.601.682,05
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	391.000,00	300.000,00	691.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.601.682,05	391.000,00	300.000,00	9.292.682,05

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche (vedi allegato)

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2023	2024	2025		Importo	Tiplogia

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano Investimenti 2024

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro		
				Tipologie di Entrata	Importo	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORD. PATRI. COM.LE - IMMOBILI	15.000,00	Tipo finanziamento non definito	15.000,00
					<i>Finanziamento</i>	15.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO IMMOBILE DA ADIBIRE A MAGAZZINO COMUNALE	280.000,00	Tipo finanziamento non definito	280.000,00
					<i>Finanziamento</i>	280.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE FRAZ. TRARIVI - PNRR	810.000,00	Tipo finanziamento non definito	810.000,00
					<i>Finanziamento</i>	810.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	INSTALLAZIONE NUOVI TERMOSTATI E VALVOLE TERMOSTATICHE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI PER RISPARMIO ENERGETICO E CALDAIA SCUOLE ROSASPINA	10.000,00	Tipo finanziamento non definito	10.000,00
					<i>Finanziamento</i>	10.000,00
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>	1.115.000,00		
			<i>Totale Programma 05</i>	1.115.000,00		
			Totale Missione 01	1.115.000,00		
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio						
01	Istruzione prescolastica	02 Investimenti fissi lordi	MESSA SICUREZZA SISMICA SCUOLA INFANZIA PINOCCHIO TAVERNA CEN 549	250.000,00	Tipo finanziamento non definito	250.000,00
					<i>Finanziamento</i>	250.000,00
01	Istruzione prescolastica	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA LOC.TAVERNA	10.000,00	Tipo finanziamento non definito	10.000,00
					<i>Finanziamento</i>	10.000,00
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>	260.000,00		
			<i>Totale Programma 01</i>	260.000,00		

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	2.000.000,00	Tipo finanziamento non definito	2.000.000,00
				Finanziamento	2.000.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>2.000.000,00</i>		
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	05 Altre spese in conto capitale	FPV - COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	1.000.000,00	Tipo finanziamento non definito	1.000.000,00
				Finanziamento	1.000.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 05</i>	<i>1.000.000,00</i>		
		<i>Totale Programma 02</i>	<i>3.000.000,00</i>		
		<i>Totale Missione 04</i>	<i>3.260.000,00</i>		
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	SISTEMAZIONE EX SCUOLE OSTERIA NUOVA	10.000,00	Tipo finanziamento non definito	10.000,00
				Finanziamento	10.000,00
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE	1.500.000,00	Tipo finanziamento non definito	1.500.000,00
				Finanziamento	1.500.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>1.510.000,00</i>		
		<i>Totale Programma 01</i>	<i>1.510.000,00</i>		
		<i>Totale Missione 06</i>	<i>1.510.000,00</i>		
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01 Urbanistica e assetto del territorio	02 Investimenti fissi lordi	MARCIAPIEDE LOC.SANTA MARIA DEL PIANO DI COLLEGAMENTO DAL CENTRO ABITATO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SASSOFELTRIO	40.000,00	Tipo finanziamento non definito	40.000,00
				Finanziamento	40.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>40.000,00</i>		

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
		Totale Programma 01	40.000,00		
		Totale Missione 08	40.000,00		
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	REALIZZAZIONE SENTIERISTICA ALL'INTERNO DEL A.R.E. DEL BOSCO DI ALBERETO	11.045,80	Tipo finanziamento non definito	11.045,80
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	RIFORESTAZIONE PER L'ASSORBIM. CARBONIO A SEGUITO REALIZZAZ. 3° CORSIA AUTOSTRADA A14 FINANZIATO CON FONDI MINISTERIALI CEN 582	211.682,05	Finanziamento Tipo finanziamento non definito	11.045,80 211.682,05
		Totale Macroaggregato 02	222.727,65	Finanziamento	211.682,05
		Totale Programma 02	222.727,65		
		Totale Missione 09	222.727,65		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VIA GIACOMO MATTEOTTI INTERESSATA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO	480.000,00	Tipo finanziamento non definito	480.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA COLOMBARA - VIA BUTRIGNONE	150.000,00	Finanziamento Tipo finanziamento non definito	480.000,00 150.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA SAN SAVINO	1.500.000,00	Finanziamento Tipo finanziamento non definito	150.000,00 1.500.000,00

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CENTRI ABITATIVI	90.000,00	<i>Finanziamento</i>	1.500.000,00
				Tipo finanziamento non definito	90.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA	15.000,00	<i>Finanziamento</i>	90.000,00
				Tipo finanziamento non definito	15.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	LAVORI ASFALTATURE E SITE MAZ. IDRAULICHE	15.000,00	<i>Finanziamento</i>	15.000,00
				Tipo finanziamento non definito	15.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA COMMERCIALE E MERCATALE VIA DON GIOCONDO MAGNANI	200.000,00	<i>Finanziamento</i>	15.000,00
				Tipo finanziamento non definito	200.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO IMMOBILE PER INTERVENTI STRAORDINARI NUOVA VIABILITA' CENTRO ABITATO SAN SAVINO	70.000,00	<i>Finanziamento</i>	200.000,00
				Tipo finanziamento non definito	70.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PER RISPARMIO ENERGETICO (ANNO 2023 FONDI PNRR)	70.000,00	<i>Finanziamento</i>	70.000,00
				Tipo finanziamento non definito	70.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	05 Altre spese in conto capitale	FPV - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA SAN SAVINO	500.000,00	<i>Finanziamento</i>	70.000,00
				Tipo finanziamento non definito	500.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>2.590.000,00</i>		
		<i>Totale Macroaggregato 05</i>	<i>500.000,00</i>		

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
		Totale Programma 05	3.090.000,00		
		<i>Totale Missione 10</i>	3.090.000,00		
<i>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>					
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONI CIMITERI COMUNALI	5.000,00	Tipo finanziamento non definito	5.000,00
				<i>Finanziamento</i>	5.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	5.000,00		
		<i>Totale Programma 09</i>	5.000,00		
		<i>Totale Missione 12</i>	5.000,00		
<i>Missione 20 Fondi e accantonamenti</i>					
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	7.011,26	Tipo finanziamento non definito	7.011,26
				<i>Finanziamento</i>	7.011,26
		<i>Totale Macroaggregato 05</i>	7.011,26		
		<i>Totale Programma 03</i>	7.011,26		
		<i>Totale Missione 20</i>	7.011,26		
Totale Investimenti 2024			9.249.738,91	Lavori	9.249.738,91

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORD. PATRI. COM.LE - IMMOBILI	20.000,00	Tipo finanziamento non definito	20.000,00
				<i>Finanziamento</i>	20.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>20.000,00</i>		
		<i>Totale Programma 05</i>	<i>20.000,00</i>		
		<i>Totale Missione 01</i>	<i>20.000,00</i>		
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza					
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	02 Investimenti fissi lordi	VIDEOSORVEGLIANZA	191.000,00	Tipo finanziamento non definito	191.000,00
				<i>Finanziamento</i>	191.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>191.000,00</i>		
		<i>Totale Programma 02</i>	<i>191.000,00</i>		
		<i>Totale Missione 03</i>	<i>191.000,00</i>		
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio					
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MONTECUDO - MONTE COLOMBO	1.000.000,00	Tipo finanziamento non definito	1.000.000,00
				<i>Finanziamento</i>	1.000.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>1.000.000,00</i>		
		<i>Totale Programma 02</i>	<i>1.000.000,00</i>		
		<i>Totale Missione 04</i>	<i>1.000.000,00</i>		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA SAN SAVINO	500.000,00	Tipo finanziamento non definito	500.000,00
				<i>Finanziamento</i>	500.000,00

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA	20.000,00	Tipo finanziamento non definito	20.000,00
				<i>Finanziamento</i>	20.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	LAVORI ASFALTATURE E SITE MAZ. IDRAULICHE	20.000,00	Tipo finanziamento non definito	20.000,00
				<i>Finanziamento</i>	20.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>540.000,00</i>		
		<i>Totale Programma 05</i>	<i>540.000,00</i>		
		<i>Totale Missione 10</i>	<i>540.000,00</i>		
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	AMPLIAMENTO CIMITERI MONTESCUDO, TRARIVI, SAN SAVINO, MONTE COLOMBO	200.000,00	Tipo finanziamento non definito	200.000,00
				<i>Finanziamento</i>	200.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONI CIMITERI COMUNALI	5.000,00	Tipo finanziamento non definito	5.000,00
				<i>Finanziamento</i>	5.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<i>205.000,00</i>		
		<i>Totale Programma 09</i>	<i>205.000,00</i>		
		<i>Totale Missione 12</i>	<i>205.000,00</i>		
Totale Investimenti 2025			1.956.000,00	Lavori	1.956.000,00

Piano Investimenti 2026

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2026	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORD. PATRI. COM.LE - IMMOBILI	20.000,00	Tipo finanziamento non definito	20.000,00
				<i>Finanziamento</i>	20.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	20.000,00		
		<i>Totale Programma 05</i>	20.000,00		
		<i>Totale Missione 01</i>	20.000,00		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CENTRI ABITATIVI	300.000,00	Tipo finanziamento non definito	300.000,00
				<i>Finanziamento</i>	300.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA	20.000,00	Tipo finanziamento non definito	20.000,00
				<i>Finanziamento</i>	20.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	LAVORI ASFALTATURE E SITE MAZ. IDRAULICHE	20.000,00	Tipo finanziamento non definito	20.000,00
				<i>Finanziamento</i>	20.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	340.000,00		
		<i>Totale Programma 05</i>	340.000,00		
		<i>Totale Missione 10</i>	340.000,00		
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONI CIMITERI COMUNALI	5.000,00	Tipo finanziamento non definito	5.000,00
				<i>Finanziamento</i>	5.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	5.000,00		
		<i>Totale Programma 09</i>	5.000,00		
		<i>Totale Missione 12</i>	5.000,00		

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2026	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
		Totale Investimenti 2026	365.000,00	Lavori	365.000,00

missione	progr.	ELENCO DEI LAVORI	ANNO 2024	FINANZIAMENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	RISORSE DI BILANCIO	CAPITOLO DI SPESA
----------	--------	-------------------	-----------	---------------	--------------------	---------------------	-------------------

OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA

4	2	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	€ 3.000.000,00	CONTRIBUTO PNRR	€ 3.000.000,00		2593
4	2	MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA INFANZIA PINOCCHIO TAVERNA	€ 250.000,00	CONTRIBUTO STATALE	€ 250.000,00		2403
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA LOC. TAVERNA	€ 10.000,00			€ 10.000,00	2408

OPERE STRADALI

10	5	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA SAN SAVINO	€ 2.000.000,00	CONTRIBUTO PNRR	€ 2.000.000,00		2055
----	---	---	----------------	-----------------	----------------	--	------

10	5	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VIA GIACOMO MATTEOTTI INTERESSATA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO	€ 480.000,00	CONTRIBUTO STATALE PICCOLI COMUNI	€ 480.000,00		2041
10	5	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA COLOMBARA - VIA BUTRIGNONE	€ 150.000,00	CONTRIBUTO STATALE	€ 150.000,00		2042
10	5	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CENTRI ABITATI	€ 90.000,00			€ 90.000,00	2591
10	5	ACQUISTO IMMOBILE LOC. SAN SAVINO PER MESSA IN SICUREZZA E VIABILITA'	€ 70.000,00			€ 70.000,00	2810
10	5	ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA STRADALE	€ 15.000,00			€ 15.000,00	2597
10	5	LAVORI ASFALTATURE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE	€ 15.000,00			€ 15.000,00	2741

0

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

10	5	INTERVENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PER RISPARMIO ENERGETICO	€ 70.000,00	CONTRIBUTO STATALE		€ 70.000,00	2886
----	---	---	-------------	--------------------	--	-------------	------

PATRIMONIO IMMOBILIARE

1	5	REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE TRARIVI	€ 810.000,00	CONTRIBUTO PNRR	€ 810.000,00		2797
1	5	ACQUISTO IMMOBILE DA ADIBIRE A MAGAZZINO COMUNALE	€ 280.000,00			€ 280.000,00	2594
1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - IMMOBILI	€ 15.000,00			€ 15.000,00	2008
1	5	INSTALLAZIONE NUOVI TERMOSTATI E VALVOLE TERMOSTATICHE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI PER RISPARMIO ENERGETICO E CALDAIA SCUOLA ROSASPINA	€ 10.000,00			€ 10.000,00	2895

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E RECUPERO PATRIMONIO
STORICO - CULTURALE

10	5	PROGETTO VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA COMMERCIALE E MERCATALE VIA DON GIOCONDO MAGNANI	€ 200.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	€ 200.000,00		2752
8	1	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN FRAZIONE SANTA MARIA DEL PIANO DI COLLEGAMENTO DAL CENTRO ABITATO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SASSOFELTRIO	€ 40.000,00			€ 40.000,00	2788

PATRIMONIO AMBIENTALE

9	2	RIFORESTAZIONE PER L'ASSORBIMENTO CARBONIO A SEGUITO REALIZZAZIONE 3° CORSIA AUTOSTRADA A14	€ 211.682,05	CONTRIBUTO FONDI MINISTERIALI	€ 211.682,05		2448
9	2	REALIZZAZIONE SENTIERISTICA ALL'INTERNO DEL BOSCO DI ALBERETO	€ 11.045,60	CONTRIBUTO REGIONALE	€ 10.000,00	€ 1.045,60	2396
		POLITICHE GIOVANILI, SPORT, TEMPO LIBERO					
6	1	COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE	€ 1.500.000,00	CONTRIBUTO PNRR	€ 1.500.000,00		2997
6	1	SISTEMAZIONE EX SCUOLE OSTERIA NUOVA PER REALIZZAZIONE CENTRO PER LA FRAZIONE	€ 10.000,00			€ 10.000,00	2700
		INTERVENTI CIMITERIALI					
12	9	MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	€ 5.000,00			€ 5.000,00	2059

missione	progr.	ELENCO DEI LAVORI	ANNO 2025	FINANZIAMENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	RISORSE DI BILANCIO	CAPITOLO DI SPESA
----------	--------	-------------------	-----------	---------------	-----------------------	------------------------	----------------------

OPERE STRADALI

10	5	ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA STRADALE	€ 20.000,00			€ 20.000,00	2597
10	5	LAVORI ASFALTATURE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE	€ 20.000,00			€ 20.000,00	2741

VIDEOSORVEGLIANZA

3	2	INSTALLAZIONE ULTERIORI PUNTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE	€ 191.000,00			€ 191.000,00	2014
---	---	--	--------------	--	--	--------------	------

		PATRIMONIO IMMOBILIARE					
1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - IMMOBILI	€ 20.000,00			€ 20.000,00	2008

		INTERVENTI CIMITERIALI					
12	9	AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI	€ 200.000,00			€ 200.000,00	2058
12	9	MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	€ 5.000,00			€ 5.000,00	2059

missione	progr.	ELENCO DEI LAVORI	ANNO 2026	FINANZIAMENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	RISORSE DI BILANCIO	CAPITOLO DI SPESA
----------	--------	-------------------	-----------	---------------	--------------------	---------------------	-------------------

OPERE STRADALI	
-----------------------	--

10	5	INTERVENI DI MESSA IN SICUREZZA CENTRI ABITATIVI E SISTEMAZIONE VIARIA	€ 300.000,00			€ 300.000,00	2591
10	5	ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA STRADALE	€ 20.000,00			€ 20.000,00	2597
10	5	LAVORI ASFALTATURE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE	€ 20.000,00			€ 20.000,00	2741

PATRIMONIO IMMOBILIARE	
-------------------------------	--

1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - IMMOBILI	€ 20.000,00			€ 20.000,00	2008
---	---	---	-------------	--	--	-------------	------

		INTERVENTI CIMITERIALI					
12	9	MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	€ 5.000,00			€ 5.000,00	2059

ANNO 2024

OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA

Descrizioni interventi -

COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MONTESCUDO - MONTE COLOMBO

L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo edificio idoneo ad ospitare la scuola primaria per sopperire alle nuove esigenze scolastiche del Comune di Montescudo – Monte Colombo; tale intervento permetterà di ricavare nuovi spazi per aule scolastiche e laboratori didattici presso l'immobile di Via Eco che dovrà essere utilizzato solo come sede della Scuola Secondaria.

La nuova Scuola Primaria sarà realizzata con materiali idonei al contesto ambientale presente e a consumo energetico zero; lo studio di progettazione è a totale carico dello Stato

MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA INFANZIA PINOCCHIO TAVERNA

Con tale intervento si andrà a completare la messa in sicurezza sismica di tutti gli edifici scolastici del territorio comunale. Attraverso i fondi del PNRR si adeguerà completamente tutta la struttura

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA LOC. TAVERNA

In attesa della messa in sicurezza sismica della Scuola Materna di Taverna si procederà ad interventi di manutenzione straordinaria

RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE

Descrizioni interventi

PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA SAN SAVINO

L'intervento fa parte di un progetto di rigenerazione urbana presentato assieme al Comune di Coriano, ente capofila, che prevede il collegamento ciclopedonale tra la frazione di San Savino ed il Comune di Coriano ed i rispettivi Castelli Malatestiani volto alla valorizzazione degli stessi sotto il profilo culturale e storico e come vetrine per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VIA GIACOMO MATTEOTTI INTERESSATA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO

L'opera prevede la sistemazione e messa in sicurezza di Via Matteotti, posta all'ingresso del centro abitato di Taverna; la zona è interessata da una frana presente da anni che a seguito delle eccezionali precipitazioni del mese di maggio 2023 ha visto aggravarsi la situazione con il conseguente restringimento della carreggiata e l'avvicinamento della frana alle abitazioni presenti.

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA COLOMBARA - VIA BUTRIGNONE

L'intervento consiste nella messa in sicurezza ed allargamento del tratto stradale che collega il Centro Storico di Monte Colombo alla Frazione di Taverna; lungo l'asse viario inoltre sono presenti diverse abitazioni

INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CENTRI ABITATI

Gli interventi di messa in sicurezza dei centri abitati consistono nella creazione di attraversamenti pedonali rialzati ed illuminati e l'installazione di pannelli luminosi per la rilevazione della velocità

ACQUISTO IMMOBILE LOC. SAN SAVINO PER MESSA IN SICUREZZA E VIABILITA'

E' in programma l'acquisto di un immobile posto all'interno del centro abitato di San Savino e successivamente la sua demolizione in quanto fatiscente; tale intervento permetterà l'eliminazione dell'impianto semaforico presente con l'istituzione del doppio senso per la circolazione stradale

ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA STRADALE

Interventi per l'installazione ed il rifacimento di nuova segnaletica orizzontale e verticale ai fini della sicurezza stradale e pedonale

LAVORI ASFALTATURE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE

Interventi per la sistemazione delle parti ammalorate delle strade comunali e per interventi dei canali di scolo adiacenti alle stesse



PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Descrizioni interventi

INTERVENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PER RISPARMIO ENERGETICO

Sempre al fine del risparmio energetico si prevede la sostituzione di ulteriori 300 corpi illuminanti esistenti con lampadine al led e l'installazione di nuovi tratti di illuminazione pubblica in zone ancora sguarnite.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Descrizioni interventi

REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE TRARIVI

Il progetto del nuovo Centro Polivalente di Trarivi è stato già predisposto dall'Amministrazione Comunale e permetterà di partecipare ai vari bandi per ottenere il finanziamento; la nuova struttura prevede la realizzazione di una sala per la frazione ed ambulatori medici

ACQUISTO IMMOBILE DA ADIBIRE A MAGAZZINO COMUNALE

L'obiettivo è quello di acquistare un immobile con destinazione artigianale da adibire a magazzino comunale che permetterà il ricovero di tutti i mezzi comunale, la creazione di un archivio comunale che consentirà di liberare nuovi spazi da adibire a destinazione più consone in diversi immobili comunali, la creazione di postazioni di lavoro in sicurezza per il personale esterno e la possibilità di realizzare un punto per la raccolta dei materiali ingombranti di concerto con Hera. Parte dell'immobile potrà essere concesso alle varie Associazioni APS presenti sul territorio ed alle Pro Loco per il deposito del materiale che utilizzano per lo svolgimento delle loro manifestazioni

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - IMMOBILI

Interventi per la sistemazione del patrimonio comunale

INSTALLAZIONE NUOVI TERMOSTATI E VALVOLE TERMOSTATICHE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI PER RISPARMIO ENERGETICO E CALDAIA SCUOLA ROSASPINA

Installazione di nuove valvole termostatiche presso gli immobili comunali al fine del risparmio energetico

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E RECUPERO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE



Descrizioni interventi

PROGETTO VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA COMMERCIALE E MERCATALE VIA DON GIOCONDO MAGNANI

Il progetto prevede la riqualificazione e valorizzazione della Via Don Giocondo Magnani da adibire ad ampliamento dell'Area Mercatale già esistente di Via Borgo Pandolfo Malatesta; l'intervento è stato individuato dalla Provincia di Rimini e segnalato alla Regione Emilia Romagna per accedere ai fondi della Legge 41/97

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN FRAZIONE SANTA MARIA DEL PIANO DI COLLEGAMENTO DAL CENTRO ABITATO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SASSOFELTRIO

A seguito della sistemazione e conseguente riapertura al traffico veicolare del ponte denominato della "Doccia" da parte della Provincia di Rimini, posto al confine tra la frazione di Santa Maria del Piano ed il Comune di Sassofeltrio, è in programma la realizzazione di un percorso ciclo pedonale parallelo alla Provinciale che permetterà di collegare la suddetta frazione al ponte; analogo intervento sarà realizzato dal Comune di Sassofeltrio nella parte di sua competenza |

PATRIMONIO AMBIENTALE

Descrizioni interventi

RIFORESTAZIONE PER L'ASSORBIMENTO CARBONIO A SEGUITO REALIZZAZIONE 3° CORSIA AUTOSTRADA A14

Si prevede la piantumazione di un'area vicino agli impianti sportivi di Taverna con oneri a totale carico di Autostrade Spa ai fini dell'assorbimento di carbonio

REALIZZAZIONE SENTIERISTICA ALL'INTERNO DEL AREA DEL BOSCO DI ALBERETO

Attraverso contributi regionali verrà realizzata apposito sentieristica all'interno del Bosco di Albereto che diventerà una nuova Area di Riequilibrio Ecologico dopo l'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna

POLITICHE GIOVANILI, SPORT, TEMPO LIBERO

Descrizioni interventi

COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE

È prevista la realizzazione di una nuova palestra comunale; il progetto sarà realizzato con fondi a carico dello stato

SISTEMAZIONE EX SCUOLE OSTERIA NUOVA PER REALIZZAZIONE CENTRO PER LA FRAZIONE

L'intervento prevede la sistemazione del primo piano dell'immobile da adibire a Centro per la frazione

INTERVENTI CIMITERIALI

Descrizioni interventi

MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI

Interventi per la sistemazione e manutenzione dei cimiteri comunali

ANNO 2025

RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADALE

Descrizioni interventi -

ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA STRADALE

Interventi per l'installazione ed il rifacimento di nuova segnaletica orizzontale e verticale ai fini della sicurezza stradale e pedonale

LAVORI ASFALTATURE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE

Interventi per la sistemazione delle parti ammalorate delle strade comunali e per interventi dei canali di scolo adiacenti alle stesse

VIDEOSORVEGLIANZA

Descrizioni interventi

INSTALLAZIONE ULTERIORI PUNTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE

Tale intervento prevede l'ulteriore installazione di nuovi impianti di video sorveglianza che saranno posizionati nei luoghi sensibili come scuole, parchi, piazze, ecc. per un maggior controllo del territorio ai fini della sicurezza; si procederà anche ad installare anche nuove "fototrappole" per contrastare l'abbandono ed il non corretto conferimento dei rifiuti

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Descrizioni interventi

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - IMMOBILI

Interventi per la sistemazione del patrimonio comunale

INTERVENTI CIMITERIALI

Descrizioni interventi

AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI

L'obiettivo è quello di procedere all'ampliamento dei cimiteri di San Savino, Montescudo e Trarivi in quanto non vi sono più disponibili loculi; appena pronti gli studi di fattibilità si procederà all'approvazione dei progetti ed alla fase successiva di realizzazioni degli interventi

MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI

Interventi per la sistemazione e manutenzione dei cimiteri comunali

ANNO 2026

RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADALE

Descrizioni interventi -

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CENTRI ABITATI E SISTEMAZIONE VIARIA

Gli interventi riguardano la messa in sicurezza dei Centri abitati con l'obiettivo di limitare la velocità dei mezzi che transitano e con particolare attenzione alla sicurezza ai percorsi destinati traffico ciclo pedonale

ACQUISTO E RIFACIMENTO NUOVA SEGNALETICA STRADALE

Interventi per l'installazione ed il rifacimento di nuova segnaletica orizzontale e verticale ai fini della sicurezza stradale e pedonale

LAVORI ASFALTATURE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE

Interventi per la sistemazione delle parti ammalorate delle strade comunali e per interventi dei canali di scolo adiacenti alle stesse

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Descrizione interventi

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE – IMMOBILI

Interventi per la sistemazione del patrimonio comunale

INTERVENTI CIMITERIALI

Descrizioni interventi

MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI

Interventi per la sistemazione e manutenzione dei cimiteri comunali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Tabella 24: Piano delle alienazioni

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(ai sensi del D.L n. 112 del 26.06.2008 art. 58 convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008)

APPROVAZIONE

PIANO ANNO 2024

A - IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati ad ALIENAZIONE ANNO 2024

Località Monte Colombo

1) Ex porzione di strada (ex Via Molino Bernucci int.) località Taverna
Adiacente ai mappali 581, 650, 518 e altri del Foglio 14 di mq. 210 circa da frazionare
Destinazione urbanistica:
Zona "E4" Zone di tutela ambientale Parco Fluviale del Conca (art. 44)
Valore unitario €/mq. 30,00
Valore complessivo di vendita € 5.615,00

Località Monte Colombo

2) Porzione di area comunale (mq. 6,00 circa) distinta al foglio 14 mappale 1467 (Via Indipendenza – destinazione urbanistica: B1 Zone residenziali sature di impianto non recedente (art. 28 delle NTA del PRG Vigente)
Valore complessivo di vendita € 444,00

Località Montescudo

3) Porzione di strada comunale (mq. 90,00) adiacente alla particella distinta al Foglio 11 mappale 195
Viabilità
Destinazione urbanistica: Viabilità
Valore stimato € 4.013,51

Località Monte Colombo

- 4) Ex strada di collegamento della SP 31 dall'incrocio della Via Trebbio e la Via Molino Vanni ed ex lavatoio località Croce distinta in catasto al Foglio 12 Monte Colombo, mappale n. 1251 della superficie di mq. 86,00 oltre l'ex lavatoio (non individuato in catasto con il relativo mappale) della superficie di mq. 29,00 e al Foglio 13 Monte Colombo mappale n. 1161 della superficie di mq. 73,00 e quindi per una superficie complessiva di mq. 188,00
Destinazione urbanistica; Zona "B2" zone residenziali di completamento (art. 29)
Valore unitario €/mq. 200,00
Valore complessivo di vendita € 33.530,00

Località Monte Colombo

- 5) Ex porzione di strada parallela a Via Salgareto località Taverna distinta in catasto al Foglio 14 Monte Colombo mappale 1450 della superficie di mq. 60,00.
Destinazione urbanistica: Zona "D1" zone prevalentemente produttive, direzionali e commerciali esistenti e di completamento (art. 37))
Valore unitario €/mq. 80,00
Valore complessivo di vendita € 4.280,00

Località Monte Colombo

- 6) Ex porzione di strada (ex Via Cantieri località Chitarrara)
Foglio 11 mappale 198 di mq. 263
Destinazione urbanistica:
Parte in zona "E1" zone agricole (art. 41)
Parte in zona Fasce di rispetto stradale fuori dai centri abitati (art. 12-punto D3/B)
Valore unitario €/mq. 20,00
Valore complessivo di vendita € 4.730,00

Località Monte Colombo

- 7) Area attualmente a verde pubblico (località Croce), distinta la sezione B Foglio n. 12 Particella n. 499 – adiacente alla particella n. 497 del Foglio 12 mq. 350
Destinazione urbanistica: Zona "C1 Zone in piani attuativi vigenti" (art. 33 NTA) – di fatto non accessibile al pubblico
Valore unitario euro/mq 50,00
Valore complessivo € 17.500,00

**B - IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a
VALORIZZAZIONE IMMOBILI ANNO 2024**

Porzione di Piazzale denominato "Contucci", località capoluogo a
Monte Colombo, distinto al Catasto Terreni, Sez. B, Foglio 14
in assenza di numero di particella, in quanto area pubblica, vedi
Estratto di Mappa allegato

Destinazione urbanistica: A1 – insediamenti storici (Art. 26 NTA)

Modalità: Concessione del Suolo Pubblico di importo presunto annuo € 3.000,00 (euro tremila)

Piano delle acquisizioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobili.

PIANO ANNO 2024

Località: tutto il territorio comunale

Capannone con area esterna di adeguate dimensioni, accessibile attraverso la viabilità principale,
Destinazione urbanistica: area artigianale/produttiva,
di fatto non accessibile al pubblico
Valore complessivo dello stanziamento di bilancio € 280.000,00

PIANO ANNO 2025

Non sono previste acquisizioni.

PIANO ANNO 2026

Non sono previste acquisizioni.

Programmazione affidamento incarichi di collaborazione

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE TRIENNIO 2024/2026								
AREA DI COMPETENZA RESPONSABILE DI P.O.		AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI DOTT. SSA MIRSIDA DODAJ			2024	2025	2026	IMPORTO
MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO DELL'INCARICO	RAGIONI DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DI INCARICO	UOHA IA	UOHA IA	UOHA IA	
5	2 (cus 991)	Direzione del Museo di Montescudo	Direzione scientifico-culturale del Museo e svolgimento di tutte le funzioni e mansioni previste dal regolamento per il funzionamento del centro "Musei di Montescudo" approvato dal Comune di Montescudo con Deliberazione consiliare n. 5 del 13/03/2009; Promozione delle attività culturali del Museo, compreso il coordinamento dei laboratori scientifici, di restauro, di ricerca, di didattica e delle attività editoriali; Collaborazione con l'organo d'indirizzo nella predisposizione delle politiche museali; azioni volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi poliennali ed annuali del Museo;	incarico conferito ex art. 26 Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi	01/01-31/12/2024	01/01-31/12/2025	01/01-31/12/2026	24.000,00 €
1	11 (cus.645)	Incarichi di assistenza legale, patrocinio e rappresentanza in giudizio dell'Ente	Garantire la tutela degli interessi dell'Ente nelle cause e nei giudizi instaurati o da instaurare dinanzi ai giudici ovvero in procedimenti previsti dalla normativa	incarichi eventualmente da conferire conferito in esito a procedura ad evidenza pubblica e/o acquisizione preventivi	01/01-31/12/2024	01/01-31/12/2025	01/01-31/12/2026	18.000,00 €
5	2 (cus 1014)	Incarico di responsabile biblioteca comunale	Garantire un adeguato funzionamento della struttura di primario interesse pubblico	Incarico conferito ex art. 26 Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi	001/01-31/12/2024	01/01-31/12/2025	01/01-31/12/2026	6.000,00 €
TOTALE								48.000,00 €

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE TRIENNIO 2024/2026								
AREA DI COMPETENZA		AREA TECNICA						
RESPONSABILE DI P.O.		DOTT. ANDREA VOLPINI						
MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO DELL'INCARICO	RAGIONI DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DI INCARICO	2024	2025	2026	IMPORTO
					DURATA	DURATA	DURATA	
1	11	SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE (CUS 646/648)	CONSULENZA LEGALE E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO	AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01 - 31/12	01/01-31/12	01/01-31/12	30.000,00 €
1	6	INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PROFESSIONALE (CUS 446)	Supporto per la gestione del patrimonio edilizio riguardante principalmente all'edilizia scolastica, comprendente la progettazione di interventi e di manutenzione, affidamento, contabilizzazione e controllo supporto alle procedure di acquisizione/alienazione patrimonio comunale; (ambiente e territorio); supporto per la gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, per la verifica della documentazione e degli adempimenti di legge negli edifici pubblici; urbanistica ed edilizia privata e LL.PP.	AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01-31/12	01/01-31/12	01/01-31/12	90.000,00 €
1	6	SUPPORTO ALL'AREA TECNICA (CUS 446)	Impossibilità oggettiva di utilizzare professionalità interne all'Ente; natura altamente qualificata e temporanea	AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01-31/12	01/01-31/12	01/01-31/12	90.000,00 €
TOTALE								210.000,00 €

Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi

Il principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 evidenzia come al DUP – Documento unico di programmazione vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti”, prevede infatti, l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma degli acquisti di forniture e servizi.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016.

Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

- la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000,00 euro (precedentemente, il limite era di soli 40.000 euro);

- l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi così come la programmazione delle OO.PP. (l'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevedeva una programmazione biennale per forniture e servizi).

Inoltre, l'Allegato I.5 del nuovo codice dei contratti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha introdotto nuovi schemi relativi al programma acquisizione di forniture e servizi.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2024/2026

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio		€ 72.765,63	€ 197.506,70	€ 270.272,23
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale	€ 200.000,00	€ 72.765,63	€ 197.506,70	€ 470.272,23

Numero intervento CUI(1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no
911588304052025001	91158830405	2025	2025		NO		NO	Regione Emilia-Romagna	servizi	021099999	Servizio di trasporto scolastico	1	Mirsida Dodaj	48	SI
911588304052024002	91158830405	2024	2024		NO		NO	Regione Emilia - Romagna	servizi		Progettazione nuovo plesso scolastico Montescudo	1	Dott. Andrea Volpini	12	NO

STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
					importo	tipologia			
valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
	72.765,63	197506,70	519.754,47	790026,80			000024581 2	Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca con sede in Morciano di Romagna (RN)	
200.000,00				200.000,00					
200.000,00	72.765,63	197.506,70	519.754,47	990.026,80	somma (12)				

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2024/2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Indirizzi in materia di programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione dei fabbisogni di personale, in coerenza con l'art. 6 del d.l. 80/2021 e con l'art. 1 del DPR 81/2022, non si trova più sintetizzata nel piano triennale dei fabbisogni di personale (che risulta superato in quanto confluito nella sotto-sezione 3.3 del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione), ma si sviluppa attraverso un percorso a due livelli che coinvolge, da un lato, il Consiglio Comunale e, dall'altro, la Giunta Comunale. Spetta al Consiglio Comunale, nell'ambito del DUP – Documento Unico di Programmazione, individuare gli indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche che impattano sulle risorse umane, individuando in coerenza coi vincoli di Bilancio e nei limiti della sostenibilità della spesa di personale, le risorse finanziarie da destinare al potenziamento di tali risorse, individuando gli obiettivi da perseguire e lasciando alla Giunta Comunale la competenza a declinare, all'interno del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione (che si configura come uno strumento di programmazione operativa e non strategica) le misure attraverso le quali deve attuarsi la strategia di valorizzazione delle risorse umane e di risposta al fabbisogno di personale.

In questo senso è intervenuto anche il DM 25 luglio 2023, di aggiornamento del pc 4/1 sulla programmazione, il quale ha modificato i contenuti del DUP, armonizzandoli con la normativa sul PIAO. Secondo il par. 8.2 del pc 4/1, il DUP deve contenere ***“La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”***.

RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

1) Superamento della dotazione organica

L'art. 6 del novellato d.lgs. 165/2001 ha superato il tradizionale concetto di dotazione organica; la programmazione del fabbisogno di personale non è più condizionata nelle scelte di reclutamento dai posti disponibili e dalle figure professionali presenti nella dotazione organica. Nel nuovo sistema il Piano triennale del fabbisogno del personale, redatto a valle del ciclo della programmazione e, quindi, funzionale alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, è lo strumento flessibile e modulabile per tutte le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Risulta superato, pertanto, il concetto di posto vacante, all'interno di una dotazione organica statica; quest'ultima è un concetto di risulta, che indica il personale in servizio e quello oggetto di programmazione.

2) Vincoli finanziari

La nuova dotazione organica costituisce, sotto altro profilo, un documento di risulta al processo di programmazione, traducendosi in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile. Nell'ambito delle autonomie territoriali, tale valore è costituito dalla **spesa media di personale del triennio 2011/2013**, di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e s.m.i, determinata secondo le modalità di calcolo chiarite dalla Corte dei conti e dal Mef, fermo restando che, la spesa per le nuove assunzioni, deve essere contenuta per ciascuno degli anni del ciclo di programmazione nei limiti delle capacità assunzionali definiti in modo nuovo dal decreto del Ministro della Funzione Pubblica 17.3.2020 con il quale, dando attuazione all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i, sono state approvate le nuove regole sulla capacità assunzionale dei comuni.

Le nuove **regole fissano dei valori soglia per fascia demografica** da calcolare come **incidenza della spesa del personale sulle le entrate correnti, al netto del Fcde – Fondo crediti di dubbia esigibilità**. In buona sostanza, in base al nuovo sistema ormai a regime la capacità assunzionale dell'ente locale non è calcolata in ragione del turn over bensì in termini di sostenibilità da parte del bilancio del singolo ente, in una prospettiva dinamica e tendenziale: fermo restando il principio secondo cui **l'aggregato “spesa di personale” non può superare il valore determinato dal valore medio della spesa nel triennio 2011/2013**, ciascun comune può procedere ad assunzioni di personale, entro limiti definiti in modo più stringente in base alla soglia di collocazione del singolo ente locale in una tabella predisposta dal legislatore che raggruppa gli enti in 3 categorie.

Si dà atto che il **valore medio della spesa di personale nel triennio 2011/2013**, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 296/2006, è pari per il Comune ad € **755.379,29**.

Il Comune di Montescudo-Montecolombo, in base alla popolazione, si colloca nella fascia e), comprendente i comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti che devono rispettare il valore soglia del 26,90%.

Il parametro effettivo del Comune calcolato con i dati del rendiconto 2020-2021-2022 è pari al **15,91%** come si può desumere dalla tabella seguente:

ENTRATE CORRENTI	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Titolo 1 - Entrate tributarie	€ 2.702.906,08	€ 2.652.621,77	€ 2.949.249,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 970.086,33	€ 1.228.593,19	€ 1.205.937,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 388.229,56	€ 383.084,31	€ 338.147,26
<i>a detrarre:</i>			
<i>entrate provenienti da altri soggetto ed espressamente finalizzate ad assunzioni di personale (art. 57, co. 3-septies, DL 104/2020) (-)</i>			
<i>rimborso segretario in convenzione (solo per ente capofila) (-)</i>			
<i>a sommare: Tariffa corrispettiva puntuale</i>			
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 4.061.221,97	€ 4.264.299,27	€ 4.493.334,55
	2018-2020	2019-2021	2020-2022
MEDIA TRIENNIO	€ 3.527.594,90	€ 3.836.521,54	€ 4.272.951,93
Stanziamenti FCDE bilancio assestato dell'ultimo anno del triennio di riferimento	205.101,05€	€ 189.498,32	€ 187.996,94
FCDE su Tariffa corrispettiva puntuale			
ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE (A)	3.322.493,85€	3.647.023,22 €	4.084.954,99€
SPE SA DI PERSONALE	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Impegni macroaggregato 1.01	€ 623.354,24	€ 597.951,04	€ 649.936,00
Rinnovi contrattuali		€ -	€ -
<i>a detrarre:</i>			
<i>Spesa di personale finanziata da soggetti terzi (art. 57, co- 3-septies, DL 104/2020) (-) assistente sociale</i>	€ -	€ -	€ -
<i>Spesa del segretario rimborsata da altri enti (-)</i>	€ -	€ -	€ -
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	€ -	€ -	€ -
Quota LSU in carico all'ente	€ -	€ -	€ -
Collaborazioni coordinate e a progetto	€ -	€ -	€ -
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	€ -	€ -	€ -
Rimborso spese segretario comunale (+)	€ -	€ -	€ -
TOTALE SPE SA DI PERSONALE	€ 623.354,24	€ 597.951,04	€ 649.936,00

	Rendiconto 2022
SPESE DI PERSONALE art.2 lett. A) dm 17/03/2020	€ 649.936,00
ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE art.2 lett. B) dm 17/03/2020	€ 4.084.954,99
INCIDENZA SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE=POSIZIONE ENTE	15,91%
<i>(posizione sotto soglia per tutto il triennio = ente virtuoso)</i>	

Secondo le indicazioni della Corte dei conti, la verifica della condizione del Comune rispetto alle fasce deve essere effettuata in modo dinamico, con riguardo ai **dati dell'ultimo rendiconto approvato** (2022). All'atto dell'approvazione del rendiconto 2023, l'ufficio provvederà a verificare nuovamente il parametro, al fine di adeguare le azioni attuative agli eventuali nuovi dati che dovessero collocare il Comune in una fascia diversa. Ne consegue che, essendo il valore soglia concreto del Comune di Montescudo-Montecolombo attualmente inferiore al valore soglia di riferimento, l'ente allo stato si configura come un **ente virtuoso** e, pertanto, ai sensi del D.M. 17.3.2020:

a) può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti al netto del FCDE, non superi il valore soglia del 26,90%.

b) può incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2018, fino ad incrementare la spesa di personale nel triennio 2024/2026 di una percentuale prevista dall'art. 5 del D.M. 17.3.2020, fermo restando il rispetto

dell'equilibrio di bilancio asseverato dal collegio dei revisori dei conti.

La ricognizione delle risorse finanziarie disponibili ha fatto emergere, anche in ragione dell'operato allineamento delle scritture contabili con la consistenza del Fondo salario accessorio del personale di comparto stanziato, la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, aggiuntive rispetto a quelle già programmate nel Bilancio di previsione 2023/2025 per n. 1 nuova assunzione di personale appartenente alla categoria C, che si somma alle due nuove assunzioni, sempre in cat. C, che si aggiungono alla programmazione vigente, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 4 agosto 2023.

3) Verifica eventuali eccedenze di personale

La verifica di eventuali situazioni di eccedenza di personale, condotta con il coinvolgimento dei responsabili, ha dato esito negativo sia dal punto di vista finanziario (non presentando il Comune criticità sugli equilibri prospettici) sia dal punto di vista funzionale, sussistendo al contrario carenze di personale in vari settori.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO

Tenendo conto di quanto emerge dall'analisi della consistenza delle risorse umane, delle cessazioni programmate, e delle risorse finanziarie disponibili, la programmazione dei fabbisogni di personale - ferme restando le indicazioni programmatiche del Piano triennale 2023/2025 che prevedono le assunzioni di n. 2 C, uno da assegnare all'Area Finanziaria Tributi Personale ed uno all'Area Tecnica, con riguardo agli anni 2024 e 2025 comprenderà l'assunzione di un'ulteriore n. 1 unità di cat. C da assegnare all'anagrafe/stato civile portando la consistenza di personale (incluse n. 2 nuove assunzioni già previste dalla programmazione vigente) come evidenziata nella tabella seguente:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	1	0	1	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	2	0	2	0
C1	1	0	1	3
C2	1	0	1	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C6	1	0	1	0
D1	2	0	2	0
D2	0	0	0	0
D3	2	0	2	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale

CALCOLO SPESA DEL PERSONALE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DPCM 17/03/2020

Co lo nna	Inquadramento	dipendente	CA T	P. EC O.	MESI 2023	MESI 2024	MESI 2025	TP/PT	COSTO TOTALE 2023	COSTO TOTALE 2024	COSTO TOTALE 2025
1	Istr. Amministrativo - contabile	Niccoli	C1	C2	12	12	12	100%	32.931,46 €	32.931,46 €	32.931,46 €
2	Cuoco Scuola Materna	Raffaelli Danilo	B1	B7	12	12	12	100%	32.766,24 €	32.766,24 €	32.766,24 €
3	Istr. Amministrativo - contabile	Boccalini Silvia	C1	C1	12	12	12	100%	32.204,93 €	32.204,93 €	32.204,93 €
4	Istr. Direttivo Amm.vo	Dodaj Mirsida	D1	D1	12	12	12	100%	50.122,27 €	50.122,27 €	50.122,27 €
5	Istr. Amministrativo - contabile	Da assumere	C1	C5	12	12	12	100%	36.026,78 €	36.026,78 €	36.026,78 €
AREA FINANZIARIA TRIBUTI PERSONALE											
6	Istr. Direttivo Amministrativo Contabile	Cinzia Tiraferri	D1	D3	12	12	12	100%	66.817,61 €	66.817,61 €	66.817,61 €
7	Istr. Amministrativo - contabile	Da assumere	C1	C1	12	12	12	100%	32.204,93 €	32.204,93 €	32.204,93 €
8	Istr. Amministrativo - contabile	Costa Romina	C1	C6	12	12	12	100%	37.013,56 €	37.013,56 €	37.013,56 €
9	Istr. Direttivo Tecnico	Daniele Livi	D1	D3	12	12	12	100%	39.896,81 €	39.896,81 €	39.896,81 €
10	Collaboratore Tecnico	Sauro Sperandio	B3	B7	12	12	12	100%	33.150,22 €	33.150,22 €	33.150,22 €
11	Operario tecnico cantoniere	Massimiliano Fiorani	B1	B2	12	12	12	100%	29.074,50 €	29.068,50 €	29.068,50 €
12	Istruttore Tecnico	Da assumere	C1	C1	12	12	12	100%	32.204,93 €	32.204,93 €	32.204,93 €
13	Assistente sociale	Malatesta Luana	D1	D1	12	12	12	100%	34.979,32 €	34.979,32 €	34.979,32 €
14	Segretario comunale	Ore 11 settimanali							44.609,40 €	44.609,40 €	44.609,40 €
	TOTALE SPESA PERSONALE								534.002,95 €	533.996,96 €	533.996,96 €



**COMUNE MONTESCUDO - MONTE
COLOMBO**

SINDACO

SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della
Trasparenza Dott. Andrea Volpini

CONSIGLIO COMUNALE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

GIUNTA COMUNALE

REVISORE DEI CONTI

AREA AMMINISTRATIVA
DOTT.SSA DODAJ MIRSIDA

AREA FINANZIARIA TRIBUTI PERSONALE
DOTT.SSA TIRAFERRI CINZIA

AREA TECNICA DOTT.
VOLPINI ANDREA

VICESEGRETARIO COMUNALE

competenze Area Amministrativa
AFFARI GENERALI
UFFICIO PROTOCOLLO -ALBO PRETORIO
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI
SCUOLA, SPORT, TEMPO LIBERO
SERVIZI DEMOGRAFICI

competenze Area Finanziaria Tributi Personale
SERVIZI FINANZIARI
CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE
TESORERIA - BANCA D'ITALIA
ADEMPIMENTI FISCALI
TRIBUTI COMUNALI
GESTIONE PERSONALE DIPENDENTE
SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE

competenze Area Tecnica
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA
GESTIONE UTENZE
UFFICIO AMBIENTE